



HAL
open science

Centuriazione e viabilità

Carlotta Franceschelli

► **To cite this version:**

Carlotta Franceschelli. Centuriazione e viabilità. Pier Luigi Dall'Aglio; Ilaria Di Cocco. La linea e la rete. Formazione storica del sistema stradale in Emilia-Romagna, Touring club italiano; Regione Emilia-Romagna, pp.141-155, 2006. hal-04314823

HAL Id: hal-04314823

<https://hal.science/hal-04314823>

Submitted on 29 Nov 2023

HAL is a multi-disciplinary open access archive for the deposit and dissemination of scientific research documents, whether they are published or not. The documents may come from teaching and research institutions in France or abroad, or from public or private research centers.

L'archive ouverte pluridisciplinaire **HAL**, est destinée au dépôt et à la diffusion de documents scientifiques de niveau recherche, publiés ou non, émanant des établissements d'enseignement et de recherche français ou étrangers, des laboratoires publics ou privés.

LA LINEA E LA RETE

FORMAZIONE STORICA DEL SISTEMA STRADALE IN EMILIA-ROMAGNA



PIER LUIGI DALL'AGLIO E ILARIA DI COCCO



LA LINEA E LA RETE

LA LINEA E LA RETE

FORMAZIONE STORICA DEL SISTEMA STRADALE IN EMILIA-ROMAGNA

PIER LUIGI DALL'AGLIO E ILARIA DI COCCO

Touring Club Italiano

Presidente:

Roberto Ruozi

Direttore generale:

Guido Venturini

Touring Editore

Amministratore delegato:

Alfieri Lorenzon

Direttore cartografico:

Andreina Galimberti

Coordinamento:

Antonella Buono

Progettazione e redazione cartografica:

Giuseppe Cicozzetti, Simone Colla, Patrizia Cornati,

Maria Diterlizzi, Cristiana Giussani, Dino Loro,

Davide Mandelli, Ezio Vecchio

Coordinamento tecnico:

Maurizio Passoni

Hanno contribuito inoltre

Progetto grafico e copertina:

Franco Gaffuri

Redazione e impaginazione:

Sabrina Gagliardi/Studio Tragni

Esecuzione cartografica:

Infocartografica, Studio Aguilar

Prestampa:

Emmegi Multimedia - Milano

Stampa e legatura:

C.P.M. S.p.A. - Casarile (MI)

**Edizione promossa dal settore Iniziative Speciali
del Touring Club Italiano**

Responsabile:

Gianfranco Manetti

Via Adamello 10

20139 Milano

tel. 0253599281/509, fax 0253599314

iniziative.speciali@touringclub.it

www.touringclub.it

**Università degli Studi di Bologna
Dipartimento di Archeologia**

Piazza S. Giovanni in Monte 2,
40124 Bologna,
tel. 0512097700, fax 0512097701
diparch@alma.unibo.it

Coordinamento scientifico:

Pier Luigi Dall'Aglio, Ilaria Di Cocco

Testi:

Paolo Campagnoli, Pier Luigi Dall'Aglio,
Matteo Costa, Marco Destro, Ilaria Di Cocco,
Carlotta Franceschelli, Enrico Giorgi, Cristian Tassinari

Disegni ricostruttivi:

Enrico Ciabatti, Giorgio Giorgi

Regione Emilia-Romagna

Il volume è stato pubblicato su iniziativa del
Servizio Infrastrutture Viarie e Intermodalità
Viale Aldo Moro 38
40127 Bologna
tel. 051283758/283471, fax 051283459
viabilita@regione.emilia-romagna.it

Assessore alla Mobilità e Trasporti:

Alfredo Peri

Responsabile del Servizio:

Maria Cristina Baldazzi

Coordinamento generale:

Paolo Dovadoli, Stefano Grandi

Collaborazione tecnica:

Massimo Bertuzzi, Alice Davoli, Claudio Domenichini,
Elena Grossi, Antonella Nanetti, Marco Vaccari

Collaborazione amministrativa:

Massimiliano Gardini

Collaborazione organizzativa:

Luisa Romani

*Consulenti della Regione per il coordinamento
grafico delle pubblicazioni del Servizio:*

Marianna Amendola, Andrea Pavia

Fotografie aeree:

Paolo De Stefano

Si ringrazia la Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia-Romagna per l'uso a titolo gratuito delle immagini utilizzate su concessione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Si ringraziano inoltre per la collaborazione e la disponibilità l'Istituto per i beni artistici culturali e naturali - IBC della Regione Emilia-Romagna e il Servizio Sistemi Informativi Geografici della Regione Emilia-Romagna

La citazione o riproduzione di brani o parti di opere è stata effettuata nel rispetto dell'art. 70 della legge 22 aprile 1941, n. 633

© Regione Emilia-Romagna

Cartografia © Touring Editore S.r.l. – Milano

Touring Club Italiano, corso Italia 10, 20122 Milano

www.touringclub.it

Finito di stampare nel mese di settembre 2006

PRESENTAZIONE (ALFREDO PERI)	9
INTRODUZIONE (PIER LUIGI DALL'AGLIO)	11
NOTA PER IL LETTORE (ILARIA DI COCCO)	12
I "SEGNI" DELLE ANTICHE STRADE (PIER LUIGI DALL'AGLIO – ILARIA DI COCCO)	14

I

IL SENTIERO E LA PISTA 24

DAL SENTIERO ALLA STRADA: LA VIABILITÀ PRE-PROTOSTORICA (PIER LUIGI DALL'AGLIO)	26
VIABILITÀ E TERRITORIO	30
1 STRADE E GEOMORFOLOGIA (PIER LUIGI DALL'AGLIO)	31
2 STRADE E INSEDIAMENTI (PIER LUIGI DALL'AGLIO)	33
3 STRADE E TECNICA (PIER LUIGI DALL'AGLIO)	34
<i>LA LARCHEZZA DELLE STRADE PREROMANE</i> (ENRICO GIORCI)	35
I PRECEDENTI DELLA VIA EMILIA (PIER LUIGI DALL'AGLIO)	36
LE DIRETTRICI PRE-PROTOSTORICHE (PIER LUIGI DALL'AGLIO)	40

II

LA STRADA E LA RETE 44

NASCITA E SVILUPPO DEL SISTEMA STRADALE ROMANO (PIER LUIGI DALL'AGLIO)	46
<i>CHI COSTRUIVA LE STRADE ROMANE</i> (ENRICO GIORCI)	49
<i>CHI MANTENEVA LE STRADE ROMANE IN EFFICIENZA</i> (ENRICO GIORCI)	52
VIABILITÀ E TERRITORIO	54
1 STRADE E GEOMORFOLOGIA (PIER LUIGI DALL'AGLIO)	55
<i>PONTI DI LEGNO E PONTI DI BARCHE</i> (CRISTIAN TASSINARI)	61
2 STRADE E INSEDIAMENTI (PIER LUIGI DALL'AGLIO)	63

<i>LE STAZIONI DI POSTA</i> (CARLOTTA FRANCESCHELLI)	65
3 STRADE E TECNICA (PIER LUIGI DALL'AGLIO)	69
<i>IL SERVIZIO DI "POSTA"</i> (MARCO DESTRO)	73
<i>I TEMPI DI PERCORRENZA</i> (ILARIA DI COCCO)	74

LA VIA EMILIA	76
1 INTRODUZIONE GENERALE (PIER LUIGI DALL'AGLIO)	77
<i>I MILLARI</i> (CARLOTTA FRANCESCHELLI)	80
2 RIMINI-CESENA (CRISTIAN TASSINARI)	83
3 CESENA-FAENZA (CARLOTTA FRANCESCHELLI)	88
4 FAENZA-IMOLA (CARLOTTA FRANCESCHELLI)	95
5 IMOLA-BOLOGNA (ILARIA DI COCCO)	98
<i>LA REGOLAMENTAZIONE DEL TRAFFICO</i> (ILARIA DI COCCO)	103
6 BOLOGNA-MODENA (ILARIA DI COCCO)	105
7 MODENA-REGGIO EMILIA (ILARIA DI COCCO)	110
8 REGGIO EMILIA-TANNETUM (ILARIA DI COCCO)	117
9 TANNETUM-PARMA (PIER LUIGI DALL'AGLIO)	123
10 PARMA-FIDENZA (PIER LUIGI DALL'AGLIO)	127
11 FIDENZA-PIACENZA (ILARIA DI COCCO)	134

GLI ITINERARI DELLA PIANURA E DELLA MONTAGNA	140
1 CENTURIAZIONE E VIABILITÀ (CARLOTTA FRANCESCHELLI)	141
2 LA VIA FLAMINIA (CRISTIAN TASSINARI)	156
3 LA VIA POSTUMIA (PIER LUIGI DALL'AGLIO)	160
4 IL NODO ITINERARIO DI PIACENZA E LA VIABILITÀ TRANSPADANA (PIER LUIGI DALL'AGLIO)	167
5 LE VIE PER BRESCELLO (PIER LUIGI DALL'AGLIO)	174
<i>NAVIGANDO LUNGO IL PO</i> (PAOLO CAMPAGNOLI)	176
6 LE VIE DA MODENA (PAOLO CAMPAGNOLI)	180
<i>COMPITALIA E MAESTA'</i> (PAOLO CAMPAGNOLI)	185
7 LA VIA EMILIA ALTINATE (PAOLO CAMPAGNOLI)	192
8 LA VIA POPILIA (CRISTIAN TASSINARI)	202

	<i>IL PORTO DI RAVENNA</i> (CRISTIAN TASSINARI)	210
9	GLI ITINERARI APPENNINICI: ASPETTI GENERALI (ILARIA DI COCCO)	213
	<i>PENDENZE E RAGGI DI CURVATURA</i> (ILARIA DI COCCO)	215
	<i>VELELA E LA TABULA ALIMENTARIA VELEIATE</i> (ILARIA DI COCCO)	217
10	LA VIA FAENTINA (MATTEO COSTA)	223
11	LA VIA FLAMINIA MINORE E I COLLEGAMENTI TRA BOLOGNA E FIRENZE (MARCO DESTRO)	240
	<i>STRADE DEI SOLDATI, STRADE PER I SOLDATI</i> (MARCO DESTRO)	242
	<i>MONTE BIBELE</i> (MARCO DESTRO)	249
12	LA VIA CASSIOLA E LE STRADE DELLA VALLE DEL RENO (ENRICO GIORGI)	256
	<i>LA CITTÀ ETRUSCA DI MARZABOTTO</i> (ENRICO GIORGI)	265
13	LE VIE PARMA-LUNI E PARMA-LUCCA (PIER LUIGI DALL'AGLIO)	269

III

CAMBIAMENTO E CONTINUITÀ 278

■	TRA NUOVI ITINERARI E VECCHI PERCORSI (PIER LUIGI DALL'AGLIO)	280
	<i>I PELLEGRINI</i> (ILARIA DI COCCO)	288
	<i>OSPEDALI, CHIESE, MONASTERI</i> (MARCO DESTRO)	290
■	VIABILITÀ E TERRITORIO	292
1	STRADE E GEOMORFOLOGIA (PIER LUIGI DALL'AGLIO)	293
	<i>LE BESTIE DA SOMA</i> (MARCO DESTRO)	295
2	STRADE E INSEDIAMENTI (PIER LUIGI DALL'AGLIO)	296
3	STRADE E TECNICA (PIER LUIGI DALL'AGLIO)	301
	<i>VIANDANTI E CAVALIERI</i> (ILARIA DI COCCO)	303
■	LA VIA EMILIA DAL TARDOANTICO AL MEDIOEVO (PIER LUIGI DALL'AGLIO)	304
■	GLI ITINERARI DEI PELLEGRINI E DEI MERCANTI	310
1	LA VIABILITÀ DELLA VALLE DEL TREBBIA E IL MONASTERO DI BOBBIO (ILARIA DI COCCO)	311

2	LA VIA FRANCIGENA (PIER LUIGI DALL'AGLIO)	316
3	LA BOLOGNA-FIRENZE (MARCO DESTRO)	322
4	LA VALLE DEL BIDENTE E LA VIA ROMEA DEGLI <i>ANNALES STADENSES</i> (ILARIA DI COCCO)	327
	<i>L'AREA ARCHEOLOGICA DI GALEATA</i> (ENRICO GIORGI)	331
5	LA STRADA COSTIERA ROMEA (CRISTIAN TASSINARI)	332
	<i>IL PARCO ARCHEOLOGICO DI CLASSE</i> (CRISTIAN TASSINARI)	334

APPENDICI

336

■ ATLANTE DEI SITI ARCHEOLOGICI E DEI TOPONIMI LEGATI ALLA VIABILITÀ ROMANA (ILARIA DI COCCO)

338

1	PIACENZA	338
2	PARMA	341
3	REGGIO EMILIA	344
4	MODENA	349
5	BOLOGNA	354
6	FERRARA	365
7	RAVENNA	367
8	FORLÌ-CESENA	373
9	RIMINI	379

■ ATLANTE DELLA VIABILITÀ SUBURBANA DI ETÀ ROMANA NELLE CITTÀ A CONTINUITÀ DI VITA

385

1	PIACENZA (PIER LUIGI DALL'AGLIO)	385
2	FIDENZA (PIER LUIGI DALL'AGLIO)	386
3	PARMA (PIER LUIGI DALL'AGLIO)	387
4	BRESCELLO (PIER LUIGI DALL'AGLIO)	388
5	REGGIO EMILIA (ILARIA DI COCCO)	389
6	MODENA (ILARIA DI COCCO)	389
7	BOLOGNA (ILARIA DI COCCO)	391
8	IMOLA (ILARIA DI COCCO)	392
9	FAENZA (CARLOTTA FRANCESCHELLI)	392
10	FORLÌ (CARLOTTA FRANCESCHELLI)	393
11	FORLIMPOLI (CARLOTTA FRANCESCHELLI)	394
12	CESENA (CRISTIAN TASSINARI)	395
13	RIMINI (CRISTIAN TASSINARI)	396
14	RAVENNA (CRISTIAN TASSINARI)	397

GLOSSARIO DEI PERSONAGGI STORICI

399

GLOSSARIO DEI TERMINI TECNICI

405

INDICE DEI TOPONIMI

408

DELL'EMILIA-ROMAGNA

BIBLIOGRAFIA

413

ABBREVIAZIONI

427

CREDITI

429

PRESENTAZIONE

Le strade sono, come le cronache quotidiane testimoniano, un argomento di perenne attualità.

Il nostro stile di vita ci porta a considerare la rete viaria come un'infrastruttura che fornisce un servizio essenziale allo svolgimento delle nostre attività. Non diversamente dalle condutture che forniscono l'acqua corrente o dagli impianti che erogano l'energia elettrica, le strade garantiscono, infatti, gran parte della possibilità di movimento della nostra epoca.

Qualsiasi limitazione di questo servizio viene vissuta, da tutti noi, come l'impedimento a soddisfare un'esigenza primaria.

È del tutto necessario e comprensibile, quindi, che l'interesse di amministratori e tecnici sia concentrato a migliorare i livelli di mobilità e quello di utenti e cittadini a pretenderne la massima qualità.

È però altrettanto vero che le strade non sono solo una semplice infrastruttura tecnica e, a differenza di condutture ed impianti, non valgono solo per quanto offrono.

In realtà sono altro, e di più. Sono il filo che seguiamo per conoscere e per farci conoscere, per andare e per tornare, per raggiungere e per congiungere i luoghi che abitiamo. Basta guardare una foto aerea per accorgersi che il segno più evidente sul territorio non è quello degli aggregati urbani o degli insediamenti produttivi, ma proprio quello tracciato dalle strade. Un filo sottile, semplice ed infinito. Decine di migliaia di chilometri, percorse, ogni giorno, da milioni di persone solo nella nostra Regione.

Non è un caso che, proprio le strade, siano il maggiore spazio pubblico dell'umanità. Sarebbe sufficiente, forse, solo questo a comprendere quale patrimonio esse rappresentino e quale responsabilità ci si assume quando, su esse, si interviene.

Ma non basta. Le strade non sono un'invenzione della nostra epoca. Quello che vi transita sopra lo è, ma non le strade. Qualche materiale costruttivo, alcune soluzioni tecniche e tipologiche lo sono, ma non molto altro.

Le strade hanno una storia che è quella dell'umanità. In forma di traccia o di sentiero sono sempre lo stesso filo che abbiamo, da sempre, cominciato a stendere e a percorrere e che, ancora oggi, continuiamo a stendere e a percorrere.

Non può non colpirci quanto l'assetto del nostro territorio, il reticolo viario, i toponimi, non siano solo il risultato della continua sovrapposizione di culture e società e del lungo sviluppo di conoscenze e di tecniche. Ma, quasi all'opposto, anche il risultato di una conservazione secolare. Così che, ancora oggi, più o meno consapevoli, ci muoviamo seguendo forme, leggendo nomi e percorrendo tracciati antichi di secoli.

Da tutto questo deriva il significato e il valore delle nostre strade ed è tutto questo che le differenzia da un mero supporto fisico.

E del resto, come non ricordarlo in una regione che prende il nome dalla sua strada principale?

La consapevolezza della necessità di riannodare le attuali conoscenze alla storia delle nostre strade ha portato così, con grande piacere, alla collaborazione con il Dipartimento di Archeologia dell'Università di Bologna.

Con l'idea comune di ripercorrere una parte della nostra storia per ritrovare l'origine delle strade, seguirne lo sviluppo e soffermarsi sul fondamentale passaggio dall'idea di linea a quella di rete. Convinti che solo da una migliore conoscenza della propria storia derivi una maggiore consapevolezza del proprio agire e che, solo da questa, possano svilupparsi programmi e progetti più adeguati, per noi e per le prossime generazioni.

Alfredo Peri

Assessore Mobilità e Trasporti della Regione Emilia-Romagna

INTRODUZIONE

Pier Luigi Dall'Aglio

Oggi spostarsi da un punto all'altro non solo del nostro Paese, ma dell'intero globo, è pressoché naturale e scontato e richiede tempi inimmaginabili solo alcuni decenni fa. Oggi, con un Eurostar, è possibile raggiungere Roma da Bologna in nemmeno 3 ore, ritardi permettendo; nel Settecento per coprire la medesima distanza con una diligenza postale erano necessarie almeno 49 ore, con quindi velocità medie orarie di 10 km in pianura e 6 in collina. Ancora nell'Ottocento attraversare un fiume nel nostro Appennino poteva voler dire fermarsi per alcuni giorni su una riva in attesa di condizioni favorevoli e poi varcarlo portato in spalla da traghettatori: un'immagine che facciamo fatica ad associare ad un periodo così vicino a noi, ma che ci riporta piuttosto ad una remota antichità, all'iconografia tradizionale di San Cristoforo. D'altro canto solo chi ha ormai almeno una cinquantina d'anni ricorda cosa voleva dire attraversare in auto un ponte di barche sul Po, il rumore delle assi, l'impressione dell'acqua che fluiva a così poca distanza dall'impiantito stradale. Questo per dire come la situazione della viabilità, e più genericamente dei collegamenti, si sia profondamente trasformata in questi ultimi cinquant'anni in seguito al rapido progresso dei mezzi di trasporto. L'unico regresso rispetto ai periodi precedenti riguarda se mai la navigazione interna, non solo quella che utilizzava i canali navigabili, ma anche quella lungo i fiumi: oggi sul Po navigano sostanzialmente solo battelli turistici, mentre la quantità di merci trasportate si è drasticamente ridotta anche a confronto di quanto avveniva qualche decina di anni fa. Nonostante tutto questo, l'attuale rete stradale continua a ripercorrere sostanzialmente l'andamento delle strade aperte in età romana, strade che non solo continuano a svolgere la loro funzione da più di 2000 anni, ma che hanno condizionato la distribuzione delle nostre città e, più genericamente, del popolamento. Ecco perché aprire una strada e soprattutto modificare un tracciato già esistente ha delle implicazioni storiche, che non possono essere ignorate, implicazioni storiche che però non risalgono solo all'età romana, ma che vanno ulteriormente indietro nel tempo, perché spesso le strade romane riprendono piste e direttrici già usate nei periodi precedenti. Quello di spostarsi da un luogo all'altro, di raggiungere insediamenti lontani, di commerciare con altri gruppi è un bisogno che l'uomo ha sempre avuto e che ha tradotto nell'apertura prima di piste e sentieri e poi di strade vere e proprie: la differenza sta nelle diverse finalità e nella differente capacità dell'uomo di intervenire sul territorio, per cui possiamo far nostra l'affermazione che il sentiero o la pista sono aperte dai piedi, mentre la strada dalle mani.

1. CENTURIAZIONE E VIABILITÀ (Carlotta Franceschelli)

1.1 La centuriazione romana

In epoca romana la rete stradale era costituita, oltre che dalle strade consolari, le quali generalmente assolvevano funzioni itinerarie su larga scala, per collegamenti regionali o interregionali, anche da una rete capillare di percorsi di importanza secondaria, strettamente connessi con gli assetti del territorio e utilizzati soprattutto per gli spostamenti locali¹.

In particolare, nei territori di pianura, la viabilità secondaria si poneva spesso in stretta connessione con il sistema della centuriazione, una ripartizione del territorio in riquadri di dimensioni regolari (le centurie), definiti mediante strade, canali e confini di proprietà ad andamento ortogonale tra loro, entro i quali venivano ricavati i lotti da assegnare ai coloni² (figg. 1-2).

Nella pratica, queste operazioni di suddivisione delle campagne avevano inizio con la definizione di due assi portanti tra loro perpendicolari, il decumano e il cardine massimi, il cui incrocio, nel cosiddetto *umbilicus gromae*, costituiva il centro dell'intero sistema territoriale che, almeno in linea teorica, doveva coincidere con quello della città di riferimento. Questo è infatti quanto viene prescritto nel *corpus* dei *Gromatici*, scritti didattici di tecnica agrimensoria redatti in gran parte tra la fine del I secolo d.C. e l'età traianea, con la "*constituendorum limitum ratio pulcherrima*"³, ma risulta di fatto di difficile attuazione, presupponendo una pressoché totale libertà di pianificazione (fig. 3). Non deve pertanto stupire il fatto di riscontrarne, più spesso, un'applicazione soltanto parziale ("*proximum rationi*")⁴, con l'incrocio degli assi del territorio il più vicino possibile alla città, come per esempio nel caso di Fidenza, dove soltanto il decumano massimo, costituito dalla *via Aemilia*, è al tempo stesso l'asse portante dell'impianto urbano, mentre il cardine massimo non trova continuazione all'interno della città⁵ (fig. 4).

Sul piano dimensionale, possiamo osservare come, in ambito regionale,



Fig. 1: carta schematica delle principali pertiche centuriali in Emilia-Romagna.

IL SENTIERO E LA PISTA

- DAL SENTIERO ALLA STRADA: LA VIABILITÀ PRE-PROTOSTORICA
- VIABILITÀ E TERRITORIO
- I PRECEDENTI DELLA VIA EMILIA
- LE DIRETTRICI PRE-PROTOSTORICHE

LA STRADA E LA RETE

- NASCITA E SVILUPPO DEL SISTEMA STRADALE ROMANO
- VIABILITÀ E TERRITORIO
- 1 STRADE E GEOMORFOLOGIA
- 2 STRADE E INSEDIAMENTI
- 3 STRADE E TECNICA
- LA VIA EMILIA
- 1 INTRODUZIONE GENERALE
- 2 RIMINI-CESENA
- 3 CESENA-FAENZA
- 4 FAENZA-IMOLA
- 5 IMOLA-BOLOGNA
- 6 BOLOGNA-MODENA
- 7 MODENA-REGGIO EMILIA
- 8 REGGIO EMILIA-TANNETUM
- 9 TANNETUM-PARMA
- 10 PARMA-FIDENZA
- 11 FIDENZA-PIACENZA

- ▶ ■ GLI ITINERARI DELLA PIANURA E DELLA MONTAGNA
- 1 CENTURIAZIONE E VIABILITÀ
- 2 LA VIA FLAMINIA
- 3 LA VIA POSTUMIA
- 4 IL NODO ITINERARIO DI PIACENZA E LA VIABILITÀ TRANSPADANA
- 5 LE VIE PER BRESCELLO
- 6 LE VIE DA MODENA
- 7 LA VIA EMILIA ALTERNATE
- 8 LA VIA POPILIA
- 9 GLI ITINERARI APPENNINICI: ASPETTI GENERALI
- 10 LA VIA FAENTINA
- 11 LA VIA FLAMINIA MINORE E I COLLEGAMENTI TRA BOLOGNA E FIRENZE
- 12 LA VIA CASSIOLA E LE STRADE DELLA VALLE DEL RENO
- 13 LE VIE PARMA-LUNI E PARMA-LUCCA

CAMBIAIMENTO E CONTINUITÀ

- TRA NUOVI ITINERARI E VECCHI PERCORSI
- VIABILITÀ E TERRITORIO
- LA VIA EMILIA DAL TARDOANTICO AL MEDIOEVO
- GLI ITINERARI DEI PELLEGRINI E DEI MERCANTI

¹ SIC. FLACC., *De condicionibus agrorum*, p. 146, 2-147, 11 (Lach.).

² Tra i numerosi studi che trattano dell'assetto centuriale della regione emiliano-romagnola, si rimanda a: CHEVALLIER 1960; DAL-ÀGLIO 1981; CHOUQUER 1981; BOTTAZZI 1993; BONORA 2000; GIORGETTI 2000.

³ HYG. GROM., *De limitibus constituendis*, p. 180, 4-9 (Lach.).

Nella pagina a fronte: carta dei principali itinerari esaminati nel testo.

⁴ HYG. GROM., *De limitibus constituendis*, p. 181, 5-6 (Lach.). In generale, sulla necessità di fissare l'incrocio di cardine e decumano massimi all'interno della colonia o, almeno, non troppo lontano da essa, si veda HYG. GROM., *De limitibus constituendis*, p. 178, 10-16.

⁵ Per il caso di *Fidentia* si veda DAL'AGLIO 1997a, pp. 47-48.

⁶ HYG. GROM., *De limitibus constituendis*, p. 194, 9-13 (Lach.).



Fig. 2: foto aerea della RAF del territorio di Lugo in provincia di Ravenna, in cui si evidenzia la regolare ripartizione dei campi.

questa ripartizione regolare delle campagne sia stata generalmente attuata mediante l'applicazione di un modulo costante, con centurie di forma quadrata di 20 *actus* di lato, corrispondenti a circa 710 m, per una superficie complessiva di circa 50 ha ciascuna.

Anche per quanto riguarda la dimensione delle strade che, come si è detto, generalmente materializzavano sul terreno questa suddivisione, le fonti gromatiche riportano indicazioni precise, con particolare rilevanza del decumano e del cardine massimi, i quali erano larghi, rispettivamente, 40 e 20 piedi, corrispondenti all'incirca a 12 e 6 m⁶.

Le ragioni dell'imbrigliamento, entro una griglia regolare, di territori in precedenza "naturali", caratterizzati da ampie zone incolte e disabitate, si collocano nel composito quadro delle operazioni che, a partire dalla seconda metà del III secolo a.C., portarono i Romani a espandersi verso la pianura padana. Di fatto, nel momento in cui acquisivano nuove terre, quali per esempio le vaste distese pianeggianti dell'Emilia-Romagna, essi avvertivano la necessità di popolarle in modo stabile e produttivo, anche attraverso un loro efficiente sfruttamento agricolo.

È principalmente per questo motivo che, quello che a prima vista potrebbe sembrare un astratto schema geometrico sovrapposto al territorio, rivela invece una costante e sostanziale attenzione ai suoi aspetti geomorfologici, in particolare per quanto riguarda il drenaggio idrico di superficie. Non deve pertanto stupire la netta prevalenza di centuriazioni del tipo definito dalle fonti *secundum naturam loci*, con un marcato adeguamento alla morfologia del territorio, rispetto a quelle *secundum coelum*, con i decumani orientati rigorosamente est-ovest e i cardini nord-sud, secondo un criterio astronomico.

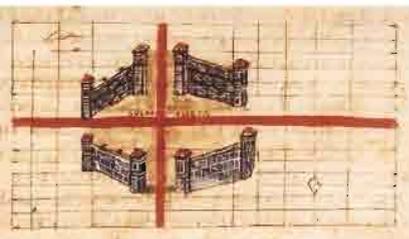


Fig. 3: miniatura illustrante il testo dei Gromatici in riferimento alla *constituendorum limitum ratio pulcherrima*.

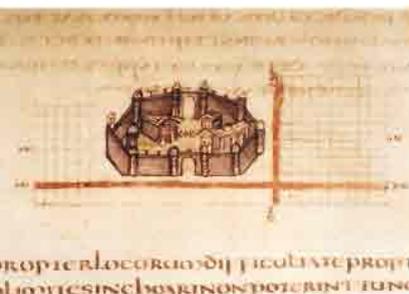


Fig. 4: miniatura illustrante il testo dei Gromatici in riferimento alla cosiddetta *proxima ratio*.



Fig. 5: i riquadri regolari della centuriazione romana nel territorio di Medicina, in provincia di Bologna.

Su queste basi, si può ben comprendere come tale imponente intervento sul disegno delle campagne, che beneficiò fra l'altro di una congiuntura climatica in linea di massima favorevole con una lunga fase di clima caldo e asciutto, abbia finito per assolvere la funzione di agente morfogenetico, imprimendo un segno duraturo al paesaggio⁷ (fig. 5).

Sostanzialmente per lo stesso motivo, ovvero per una buona sintonia della centuriazione, nel tempo, con l'evoluzione geomorfologica di superficie, trova spiegazione la ricorrente persistenza degli assetti territoriali di età romana entro il paesaggio attuale, per quanto essa debba essere letta in una prospettiva diacronica, che tenga conto anche di eventuali interventi di ripristino e prolungamento degli elementi della centuriazione attuati in epoche più recenti, quali per esempio il primo Medioevo o l'età comunale⁸.

1.2 La viabilità centuriale

In riferimento al complesso tema della viabilità centuriale, non possiamo innanzitutto non fare un accenno al peculiare legame esistente tra centuriazione e grandi strade consolari, quale emerge da una norma dei *Gromatici* circa l'opportunità di ancorare la centuriazione a una strada consolare, qualora preesistente, mediante la sua assunzione come asse generatore⁹ (fig. 6).

Per trovare applicazioni di questa norma in ambito regionale, è sufficiente pensare ai molteplici rapporti che la *via Aemilia* intrattiene con l'organizzazione delle campagne nei diversi comparti di pianura, con la possibilità, tra l'altro, di ricavare per essi un non trascurabile riferimento cronologico al 187 a.C., anno di sistemazione di questa strada.

Se infatti consideriamo gli assetti del territorio di presumibile impostazione romana, vediamo che quelli orientati autonomamente rispetto alla consolare hanno spesso una cronologia anteriore a questa data, in relazione a vicende storiche attestate dalle fonti scritte.

⁷ Sull'argomento si vedano, in particolare, DALL'AGLIO 1994, pp. 17-18 e Id. 1994a, pp. 59-62; sulle variazioni climatiche cicliche verificatesi in tempi storici, si veda PINNA 1996.

⁸ Si rimanda, in proposito, a FRANCESCHELLI, MARABINI 2004, pp. 100-103 e FRANCESCHELLI, MARABINI, in stampa, con particolare riferimento al territorio faentino.

⁹ HYG. GROM., *De limitibus constituendis*, p. 179, 11-14 (Lach.).



Fig. 6: miniatura illustrante il testo dei *Gromatici* in riferimento al rapporto privilegiato tra centuriazione e strade consolari.

¹⁰ BONORA MAZZOLI 1980, pp. 300, 326; GIORGETTI 1982a, pp. 134-137.

¹¹ TOZZI 1990, pp. 330-334, 341.

¹² Si vedano, tra gli altri, RICCI BITTI 1902; CHEVALLIER 1960, p. 1088.

¹³ DALL'AGLIO 1992, pp. 180-181. Non sembra potersi ricavare alcuna indicazione concreta dalle segnalazioni di basoli erratici nel territorio regionale, spesso in contesti di media e bassa pianura, anche per l'estrema difficoltà di proporne un'attendibile definizione cronologica. In Romagna, per esempio, si segnalano i basoli rinvenuti a nord di Lugo (TAMBURINI, CANI 1991, pp. 201-203) e a Conselice (GELUCHI 1992, p. 213). Su questa problematica si veda, in generale, ORTALI 1992a, pp. 148-149.

¹⁴ Per il territorio piacentino: MARINI CALVANI 1992, p. 189, con bibliografia precedente; per il Parmense: DALL'AGLIO 1990, p. 75; BOTTAZZI 1992a, p. 173; DALL'AGLIO 1992, p. 180.

¹⁵ Per i territori reggiano e modenese, si veda BOTTAZZI 1992a, pp. 171-173, e GIANFERRARI 1992, pp. 42-44, con bibliografia precedente.

¹⁶ Per il Bolognese, si rimanda principalmente a ORTALI 1992a, pp. 157-159 e *Antiche genti della pianura*.



Fig. 7: tratto di cardine inghiaiato a Calderara di Reno, provincia di Bologna.

È emblematico, in proposito, il caso della centuriazione pertinente ai centri di Rimini e Cesena, grosso modo compresa tra i corsi attuali dei fiumi Marecchia e Savio, la quale, con un orientamento approssimativamente astronomico, viene generalmente datata alla seconda metà del III secolo a.C., successivamente alla fondazione di *Ariminum* (268 a.C.)¹⁰. Analogamente, all'estremo opposto della regione, abbiamo quella che in passato è stata definita la "prima centuriazione" di *Placentia*, a sud della città, che presenta un orientamento completamente indipendente dal tracciato della *via Aemilia*, e per la quale è stato proposto un collegamento con la fondazione della colonia nel 218 a.C. e con gli interventi di rinforzo coloniaro del 190 a.C.¹¹

Rientra invece in un contesto cronologico successivo alla sistemazione dell'*Aemilia* quel comparto territoriale compreso tra i fiumi Ronco e Idice, noto in letteratura come "grande centuriazione romagnola", che si connota per un modulo costante di 20 *actus* e per un orientamento impostato su questa importante arteria consolare¹².

Si è già detto che il principale "strumento" di conoscenza degli assi centuriali è offerto dalla loro persistenza negli assetti odierni del territorio, generalmente sotto forma di strade o elementi dell'idrografia.

In generale pertanto, proprio a causa di questa sostanziale persistenza, il riconoscimento su base archeologica delle strade centuriali risulta spesso difficile, tanto più se si considera che, in Emilia-Romagna, esse si caratterizzarono per l'impiego di tecniche costruttive "povere", con ciottoli e ghiaie fluviali o, più comunemente, furono realizzate in terra battuta, in quanto l'uso dei basolati venne limitato ai principali ambiti urbani o a situazioni ambientali particolari¹³.

Numerosi rinvenimenti archeologici, verosimilmente pertinenti ad assi centuriali, sono stati comunque effettuati all'estremità occidentale della regione, nei territori piacentino e parmense, tra i quali ci limitiamo a segnalare, a nord di Parma, il cardine ricalcato dal rettilineo di San Polo di Torrile, rinvenuto, per un tratto di circa 1 km, in associazione a strutture di carattere funerario, e il cardine rilevato in località Carignano, a sud-ovest di Parma¹⁴.

Spostandoci verso est, in territorio reggiano e modenese, oltre alle tracce di strade centuriali nell'area di Poviglio, ricordiamo, in particolare, la *glareata* rinvenuta sotto il cardine di via Mavora (medievale *Via Maior*), che attualmente congiunge la via Emilia, a est del Panaro, con Nonantola¹⁵. Nel territorio bolognese, invece, meritano senza dubbio una menzione il cardine delle Cave Nord di Calderara di Reno (**scheda BO_S03**), costituito da una massicciata in ghiaia e ciottoli fluviali, e il decumano rinvenuto in località Ceretolo di Casalecchio di Reno (**scheda BO_S13**), che presentava un'alternanza di fasi d'uso in ciottoli e terra battuta, a partire dalla tarda età repubblicana, ed era fiancheggiato da una vasta necropoli¹⁶ (*fig. 7*).

Tracce archeologiche di una viabilità di questo tipo non mancano peraltro neppure nel settore orientale della regione, dove ricordiamo il tratto di decumano inghiaiato recentemente rinvenuto nella località di San Giovanni in Compito, presso Savignano sul Rubicone, un più incerto asse centuriale in terra battuta segnalato presso San Giorgio di

Cesena e la *glareata*, probabile limite mediano di centuria (*limes intercisivus*) con andamento decumano, a nord-est di Cesena, tra via Cervese e via Assano¹⁷.

Se le strade della centuriazione davano principalmente risposta a esigenze di viabilità locale, per collegamenti a scala regionale erano spesso attivi, accanto alle più importanti vie consolari, lunghi rettifili che, attraversando con andamento obliquo le maglie centuriali, ottenevano di connettere direttamente due località secondo il criterio del minimo percorso, senza deviazioni per tappe intermedie.

Per la realizzazione di queste strade, dalla forte valenza strategica, i Romani potevano attuare interventi di ingegneria stradale di un certo impegno, come ponti o bonifiche di terreni paludosi, anche se non doveva mancare un'attenzione di fondo alla morfologia dei territori attraversati¹⁸.

È una pratica, quella dei rettifili obliqui, che ha larga diffusione in regione, soprattutto nel suo settore occidentale, dove ancora oggi si può osservare l'esistenza di assi ad andamento obliquo che, nella maggior parte dei casi, si dipartono a raggiera dai centri urbani, con una marcata penetrazione tra città e territorio circostante.

Di fatto, comunque, la definizione cronologica di queste strade non è sempre agevole, potendo esse risalire anche a epoche ben posteriori a quella romana, come per esempio agli anni della cosiddetta "rivoluzione stradale" duecentesca, che si connotò per un notevole attivismo dell'uomo sugli assetti del territorio. Va pertanto evitata la tentazione di una loro automatica datazione all'età romana, in assenza di più puntuali conferme di carattere topografico, archeologico, toponomastico...

1.3 Le strade oblique in uscita da Piacenza

Tra i casi emblematici di viabilità "obliqua" da ritenersi, in buona parte, di impostazione romana, abbiamo senza dubbio il territorio di Piacenza¹⁹, in particolare per quanto riguarda il settore di alta pianura a sud e a est della città, dato che il centro urbano, impostato sulla sponda destra del Po, è interessato da un evidente condizionamento e limite all'irraggiamento di vie di terra verso nord (*fig. 8*).

Sono essenzialmente tre i carrobbi dai quali traggono origine strade extraurbane con andamento obliquo, presumibilmente in corrispondenza di altrettante porte della città romana. Da quello orientale traeva origine una via diretta a sud-est, verso *Veleia*, ripresa, entro la città odierna, dalle vie Nicolini e Torta e poi, nel territorio, dopo un'interruzione di circa 3,5 km, dal Riello e dal rio Bertone, tra l'allineamento San Bonico-Mucinasso e la località di Zerbaglino²⁰. È invece generalmente ritenuta di cronologia incerta la strada per San Giorgio Piacentino, che si diparte dal medesimo carrobbo e procede in rettilineo sino a Mucinasso, per poi piegare leggermente verso sud fino alla località Fona, e di qui riprendere con un nuovo rettilineo, approssimativamente parallelo al primo, sino a San Polo²¹.

Poco a ovest, sempre in direzione della val Nure, sembra infine originarsi dal medesimo punto anche un asse obliquo oggi scarsamente leggibile, ma comunque perpetuato da alcuni elementi dell'idrografia minore,

¹⁷ CENNERAZZO 1998 per San Giovanni in Compito; BOTTAZZI 1992a, p. 175 e MAIO-LLI 1991-92 per il Cesenate.

¹⁸ DALL'AGLIO 2004, pp. 69-71.

¹⁹ In proposito, si vedano, in particolare, TOZZI 1987, pp. 19-21; DALL'AGLIO 1988; ib. 1990b, pp. 37-38; TOZZI 1990, pp. 360-384.

²⁰ TOZZI 1990, p. 374. È all'incirca in questo punto, presso lo stabilimento De Rica, che BOTTAZZI 1988, p. 187, riferisce di avere "riscontrato archeologicamente" il tracciato.

²¹ TOZZI 1983; BOTTAZZI 1988, p. 187. Si osservi, comunque, come DALL'AGLIO 1988, p. 21, non escluda una possibile datazione di questo tracciato all'età romana.

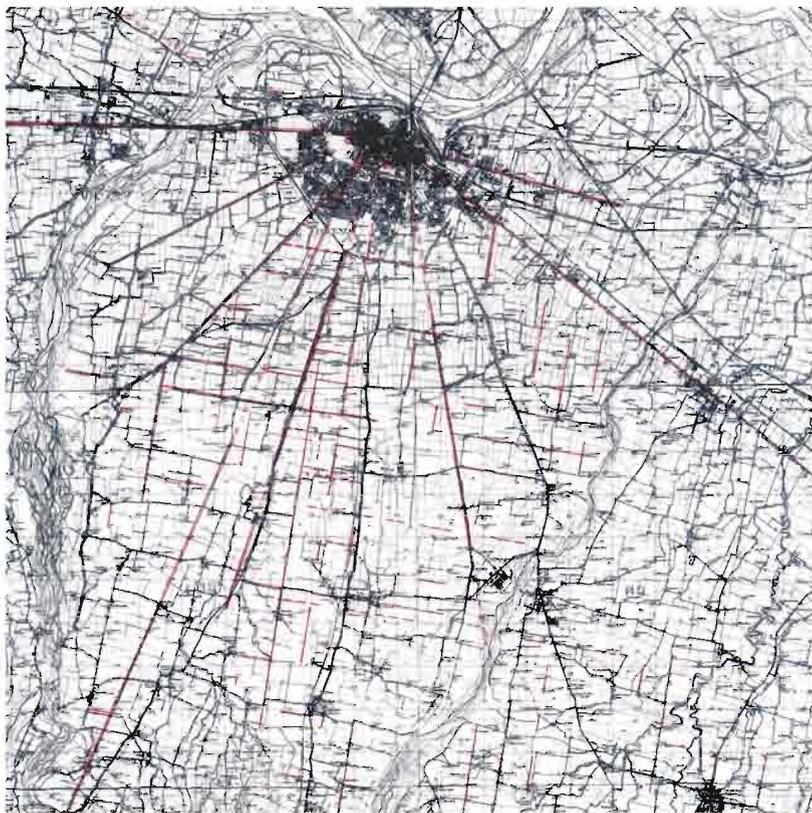


Fig. 8: centuriazione e viabilità obliqua nel territorio di Piacenza.

²² BOTTAZZI 1988, p. 187. Sull'interpretazione del toponimo Altoè, si vedano: DALL'AGUO 1988, p. 20; id. 1990b, p. 38.

²³ Tozzi 1990, p. 374.

presso le località di San Bonico, Podenzano e Altoè, quest'ultima probabilmente derivante da un originario "*ad octavum lapidem*", in riferimento alla distanza di 8 miglia da Piacenza²².

Dal carrobbio meridionale, circa 300 m a sud-ovest dell'odierna piazza Cavalli, traeva invece origine una strada probabilmente diretta verso la val Trebbia, ricalcata dall'attuale strada di val Trebbia fino quasi alla località di Settima. Questo toponimo, dall'apparente origine miliaria, dista invece da Piacenza soltanto 9 km, non trovando pertanto corrispondenza nelle 7 miglia cui fa riferimento, mentre maggiore aderenza alla distanza di 4 miglia romane sembra presentare, poco a ovest del medesimo percorso, il toponimo Quarto, posto a circa 6 km da Piacenza²³.

Addirittura quattro strade si dipartono dal carrobbio occidentale della città romana, nell'odierna piazza Borgo, tra le quali segnaliamo la strada che, dopo un tratto iniziale corrispondente con la urbana via Castello, procede nell'immediata periferia di Piacenza con direzione sud-ovest, passa poco a nord della località di Quartazzola, toponimo miliario a circa 6 km da Piacenza, per poi proseguire, in sinistra del Trebbia, verso la val Tidone, con il rettilineo che attualmente unisce le località di Gragnano e Campremoldo.

Un'altra strada che si dipartiva dal medesimo punto di irraggiamento era quella diretta per la valle del Trebbia la quale, entro l'attuale perimetro urbano, coincide con via Beverora, per poi essere perpetuata dal rio Stradazza fino alla località di Pittolo e poi, tra le località di Mangia-

lupo e Rivergaro, da un ulteriore rettilo di quasi 9,5 km. Lungo questo tracciato, a circa 12 km da Piacenza, corrispondenti all'incirca a 8 miglia romane, sorge la località di Ottavello, un toponimo numerale dalla chiara valenza itineraria. Nell'immediata periferia di Piacenza, questa strada incrocia un altro rettilo, che in pratica costituisce la prosecuzione verso sud-ovest del principale asse urbano con andamento nord-est/sud-ovest, sino a poco oltre la località di Partitore. Sembra pertanto verosimile ipotizzare per queste due strade extraurbane un rapporto diacronico, i cui estremi sono difficilmente precisabili ma che, in linea teorica, potrebbe porsi completamente entro l'età romana²⁴.

1.4 La viabilità obliqua nei territori di Parma, Reggio Emilia, Modena

Anche dal centro di Parma si dipartono attualmente numerose vie con andamento obliquo, ad attraversare i settori di alta e media pianura a nord e a sud della via Emilia, estesamente interessati da un assetto di tipo centuriale. Un'attendibile datazione di questi assi all'età romana, su

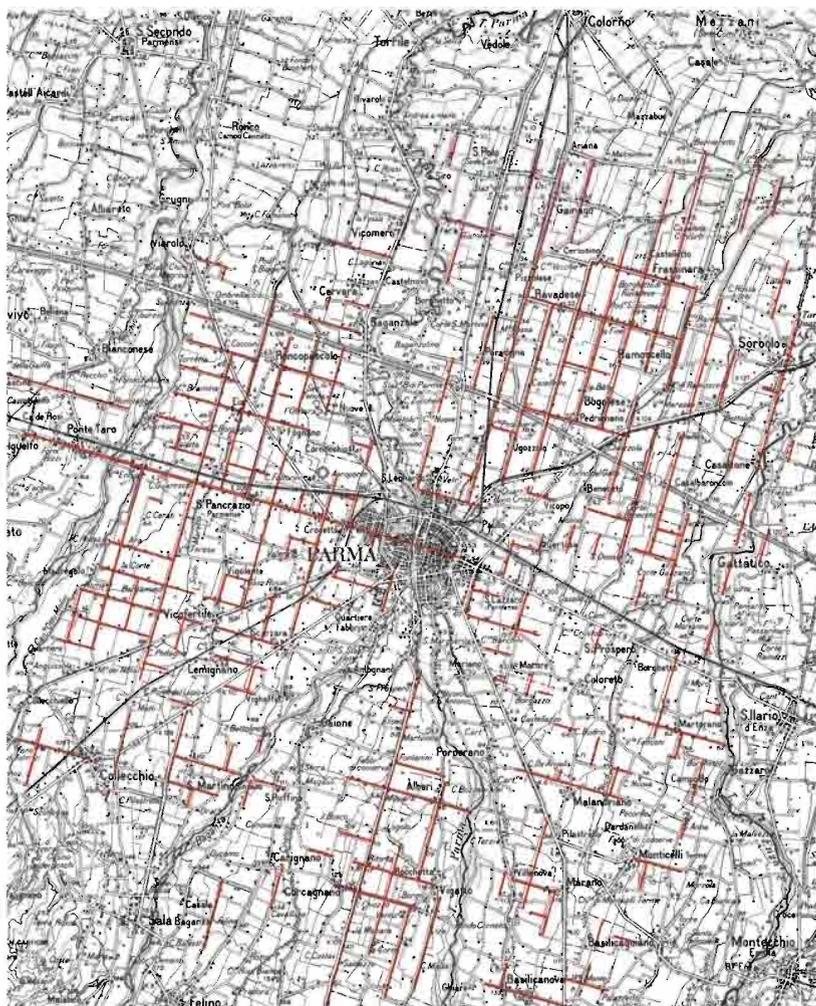


Fig. 9: centuriazione e viabilità obliqua nel territorio di Parma.

²⁴ Si veda, in proposito, quanto riferito da TOZZI 1990, pp. 379-380, circa una rezenziarietà del rettilo di Ottavello rispetto a quello per Partitore; particolarmente interessante è inoltre la contestualizzazione geomorfologica di questi tracciati proposta da DAL'AGUO 1988, pp. 21-23.

²⁵ Oltre al rinvenimento di un tratto di massicciata stradale in ghiaia impostata su una bonifica con anfore in via Palermo (MARINI CALVANI 1992, pp. 189-191, con bibliografia precedente) e, più vicino a Parma, di un tratto di questa stessa strada, sempre su anfore, ma con fonda in terra battuta (DALL'AGLIO 1992, p. 181), si fa riferimento a una necropoli a incinerazione con alcune epigrafi funerarie tra le vie Palermo e Venezia (DALL'AGLIO 1990, pp. 41, 51, 72, 83), e a due militari di Valentiniano I e Valente (schede RE 504 e PR 503) rinvenuti lungo il presunto tracciato della *Parma-Brixellum* (DALL'AGLIO 1990, pp. 72, 83-84; Id. 1990b, p. 42). Su questa strada, si vedano anche BOTTAZZI 1988, p. 183 e (II ■, 5), *Le vie per Brescello*.

²⁶ DALL'AGLIO 1990, pp. 74, 79-80, 84. Alla luce delle considerazioni riportate da Dall'Aglio, non convince l'ipotesi di BOTTAZZI 1988, p. 185, in merito a una connessione della strada per Vicofertile e Collecchio con il centro di *Veleia*.

²⁷ Un inserimento di questa strada entro il percorso che, in età romana, collegava i centri di Parma e Lucca, è stato in passato accettato da TOZZI 1974a, p. 54, con bibliografia precedente e, più di recente, da DALL'AGLIO 1990, pp. 72-73, 78-79, 84.

²⁸ TOZZI 1974a, p. 54; DALL'AGLIO 1990, pp. 74-75, 84. Concorda con questa posizione anche BOTTAZZI 1988, pp. 183-185, almeno limitatamente al tratto compreso tra la località di Crocetto e il Taro. Una datazione del tracciato dell'attuale via Cremonese a epoca postromana ha trovato conferma nel rinvenimento, effettuato nel 1988, di un tratto di strada inghiaiata datata a epoca postromana e priva di elementi riferibili a un tracciato più antico, esattamente al di sotto dell'odierna sede stradale, poco a nord-ovest di Parma.

²⁹ Sulla questione, si vedano: CHIESI 1987; DALL'AGLIO 1992, pp. 184-185; PELLEGRINI 1995, pp. 157-158. Cfr. (II ■, 9), *Tannetum-Parma*.

³⁰ DEGANI 1967, pp. 18-19; BOTTAZZI 1988, p. 181; CALZOLARI 1988, p. 116; DALL'AGLIO 1992, pp. 183-185, con bibliografia precedente. Per quanto riguarda i principali ritrovamenti archeologici effettuati lungo questo asse, procedendo da nord verso sud, abbiamo un tratto di *glareata* rinvenuto nei pressi della località di Enzola (scheda RE 505) e un acciottolato rinvenuto circa 2 km a nord di Taneto, in località Rota, avente direzione nord-sud (scheda RE 509).

³¹ Tozzi 1974a, pp. 54-55.

base archeologica, si può proporre soltanto per la direttrice nord-orientale, che collegava Parma al porto di Brescello, sostanzialmente ricalcata dall'attuale strada della Cisa²⁵, mentre degli altri rettilinei obliqui si può per il momento parlare solo in termini di ipotesi di lavoro. Pensiamo, per esempio, ai due assi che raggiungono, rispettivamente, i centri di Collecchio e Collecchio, a sud-ovest della città, per i quali sembra ragionevole ipotizzare un rapporto diacronico, con una possibile datazione all'età romana del primo, diretto al passo della Cisa e, di qui, al porto di Luni, e una successiva attivazione del secondo, in relazione all'apertura del Naviglio del Taro, a esso parallelo²⁶ (fig. 9).

Dalla periferia sud-orientale di Parma, inoltre, si diparte un ulteriore rettilineo che attraversa l'alta pianura centuriata per un tratto di oltre 8 km, fino alla località di Pilastrello, per poi piegare verso sud e raggiungere, con una serie di rettilinei, il centro di Traversetolo. Pur non potendo determinare con esattezza la cronologia di questo tracciato, data la rilevanza della valle dell'Enza come direttrice di traffico sin da epoca pre-romana, si può ammettere per l'età romana l'esistenza di una strada che collegava Parma con questo territorio, con andamento almeno in parte corrispondente a quella odierna²⁷.

Sempre nel territorio di Parma, resta da considerare una strada che, con un tracciato ben leggibile nella cartografia odierna, si stacca dalla via Emilia in località Crocetta, circa 2,5 km a ovest di Parma, e si dirige verso Cremona, passando attraverso la località di San Secondo Parmense. Attualmente prevale per essa la posizione, già adombrata in passato da Tozzi, di un'origine postromana, verosimilmente da porsi, almeno nei termini di interventi di ripristino e valorizzazione, in relazione a iniziative di età comunale²⁸. Residui di un assetto territoriale di impostazione romana, infatti, caratterizzato dalla presenza di un tracciato obliquo volto a nord-ovest, sembrano piuttosto doversi leggere in alcuni tratti di strade e canali a nord-ovest di Parma, che potrebbero aver derivato il loro orientamento da un'importante direttrice viaria diretta appunto verso Cremona.

A est di Parma, poco oltre l'attuale corso dell'Enza, si distingue una serie di rettilinei con andamento obliquo, la cui attribuzione all'età romana è in gran parte legata all'ancora irrisolta questione dell'identificazione dell'antico centro di *Tannetum*. Accettando l'ipotesi di una sua ubicazione tra gli odierni centri di Sant'Ilario d'Enza e Taneto²⁹, esce indubbiamente rafforzata l'idea che la strada che attualmente collega quest'ultimo centro con la località di Enzola sia di impostazione romana, a mettere in comunicazione i centri di *Tannetum* e *Brixellum*³⁰.

Più incerta è invece la cronologia dell'odierno rettilineo con orientamento sud-ovest/nord-est tra Taneto e Caprara e del rettilineo, con tracciato approssimativamente sud-nord, tra le località di Diola, circa 1700 m a nord di Caprara, e di Brescello, che non trovano attendibili agganci nella topografia romana della zona³¹ (fig. 10).

Spostandoci a est, sempre in territorio reggiano, segnaliamo inoltre la via Reggio-Brescello, attestata dalle fonti itinerarie e in parte identificabile, anche su base archeologica, con il rettilineo oggi noto come "Strada Romana", che unisce le località di San Biagio e di Motta Balestri, circa 2 km a sud-est di Brescello, attraverso i centri di Poviglio e Castelnovo

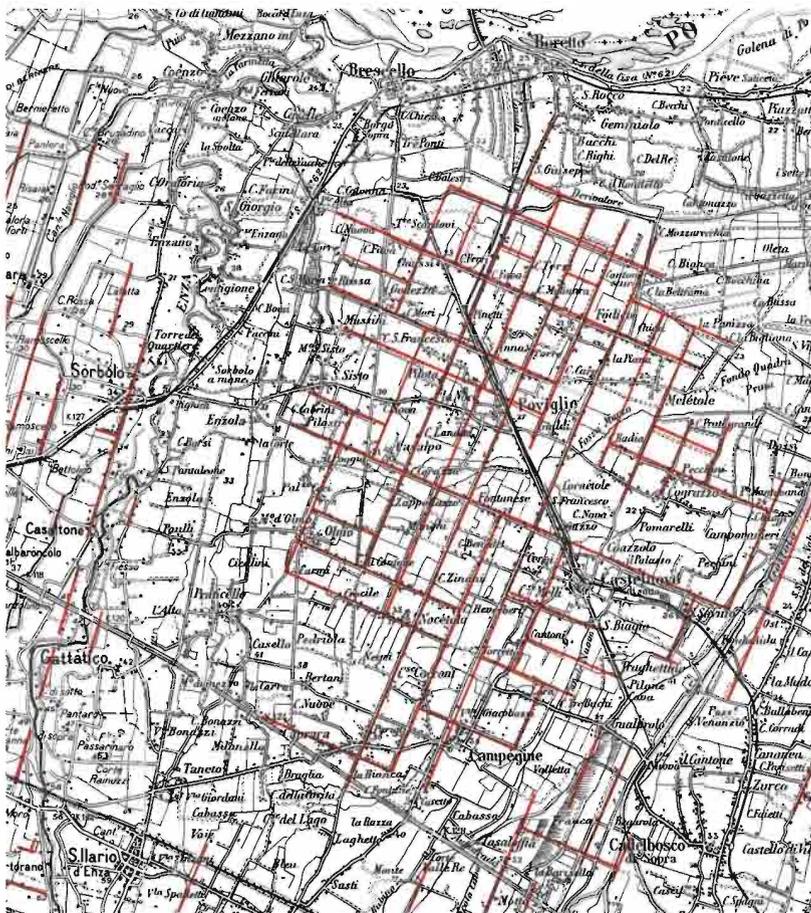


Fig. 10: viabilità obliqua nel territorio di Reggio Emilia.

di Sotto. Più incerto il tratto a est del Crostolo, probabilmente corrispondente al rettilineo che, con orientamento leggermente divergente, unisce la località di Sesso con Reggio Emilia³².

Per quanto riguarda la viabilità extraurbana di Modena, alla quale è dedicato uno studio specifico in questo stesso volume³³, si fa qui solo un rapido accenno al rettilineo che esce da Modena con direzione nord-est, sino a Nonantola, forse in relazione al tratto *Vicus Serninus-Mutina* della strada da Aquileia a Bologna, di cui si dirà in seguito³⁴ (fig. 11).

1.5 Rettilinei obliqui nel territorio di Bologna

Numerose sono le vie che attualmente tagliano obliquamente il territorio centuriato a nord di Bologna, per la maggior parte delle quali si può accettare una datazione all'età romana, sia perché si dipartono in corrispondenza delle porte urbane della città romana, sia, soprattutto, per le numerose attestazioni archeologiche (di tipo infrastrutturale e funerario) e, seppure in minor misura, toponomastiche (fig. 12).

Un nodo itinerario particolarmente importante doveva trovarsi in corrispondenza dell'odierna piazza di Porta Ravennana, da cui si originavano alcune strade che congiungevano Bologna con il settore nord-orientale e orientale della regione (fig. 13). Si tratta, innanzitutto, della strada rical-

³² *It. Ant.*, 283, 4-5. BONORA MAZZOLI, DALL'AGLIO 1983, pp. 29-31; BOTTAZZI 1988, p. 180; DALL'AGLIO 1992, p. 183. Sul rinvenimento di un tratto di strada inghiaciata presso Motta Bolestri, nel 1900, si veda in particolare CALZOIARI 1988, p. 116, con bibliografia precedente.

³³ Cfr. (II ■, 6), *Le vie da Modena*.

³⁴ BONORA MAZZOLI, DALL'AGLIO 1983, pp. 27-28; BOTTAZZI 1988, p. 169; GRASSIGU 1993, p. 197. Sul rinvenimento di due milari (*schede MO_S11 e S12*), di Massenzio e Costantino (*Cl.*, XI, 6651-6652), nel territorio di Nonantola, forse da porsi in relazione con il percorso stradale in questione, si vedano MANSUELLI 1941-42, p. 53; HERZIG 1970, pp. 81-84; GIANFERRARI 1992, pp. 222-225, con bibliografia precedente.

³⁵ Circa il rinvenimento dell'antica sede stradale al di sotto di via Zamboni, si vedano, con bibliografia precedente, ORTALI 1984, p. 295 e Id. 1992a, pp. 149, 156. Per i rinvenimenti a carattere funerario lungo via San Donato, si rimanda a BRIZZOLARA 1983, pp. 219, 236-237.

³⁶ BOTTAZZI 1988, p. 163; Id. 1991, pp. 47-49; SILVESTRI 1997, p. 35.

³⁷ Si tratta del rinvenimento effettuato in località Bassa dei Sassi, per cui si rimanda a BRIZZOLARA 1983, pp. 222-223, con bibliografia precedente.

³⁸ Sulla romanità, almeno parziale, del tracciato dell'odierna via San Vitale, in particolare nel tratto compreso tra Castenaso e Medicina, si vedano BONORA MAZZOLI 1984, pp. 39-40; SILVESTRI 1997, pp. 37-40; MAZZINI, NEGRELLI 2003, p. 63.

A gettare dubbi sull'antichità di questo tracciato, già avanzati da ALFIERI 1967, pp. 14-15, concorre anche la prudenza recentemente espressa da Pasquali circa la sua effettiva esistenza in età medievale (PASQUALI 1999, p. 40).



Fig. 11: il rettilineo obliquo Modena-Nonantola.

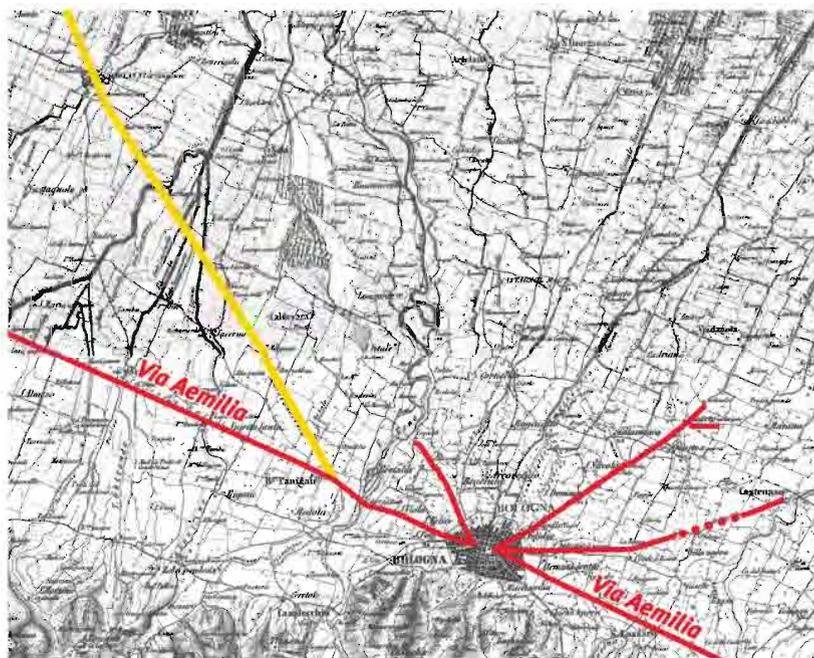


Fig. 12: i principali assi obliqui in uscita da Bologna verso il territorio centuriato settentrionale. In giallo è indicato il tracciato della strada postromana per San Giovanni in Persiceto e Crevalcore.



Fig. 13: il carrobbio orientale di Bologna, corrispondente con l'odierna piazza di Porta Ravennata.

cata dall'attuale via Zamboni, in corrispondenza della quale è stato rinvenuto un lungo tratto di *glareata* con tracce di frequentazione a partire dalla tarda età repubblicana. Essa doveva poi proseguire, con andamento obliquo, al di sotto di via San Donato, almeno sino all'altezza della località Quarto Inferiore, toponimo miliario la cui distanza di circa 5,9 km da Bologna ben si adatta alle 4 miglia romane cui fa riferimento³⁵. A partire da questo punto, è difficile rintracciarne la prosecuzione verso nord/nord-est, non trovando sicuri riscontri l'ipotesi avanzata in passato circa la sua corrispondenza con il cardine che passa per Granarolo Emilia e poi, poco più di 2 km a nord di questo centro, con il rettilineo obliquo che raggiunge la località di Cazzano, 2,5 km circa a nord-est³⁶.

Sempre dal carrobbio orientale di *Bononia*, si dipartiva un'altra strada, attestata archeologicamente nel tratto immediatamente suburbano, in corrispondenza dell'odierna via San Vitale, e ancora, quasi 4,5 km a nord-est del suddetto carrobbio, dove è stato rinvenuto un piccolo nucleo di tombe verosimilmente allineate lungo il suo tracciato³⁷. Circa il suo sviluppo nel territorio, è verosimile una sua prosecuzione in rettilineo sino alla località di Castenaso dopo di che, a est dell'Idice, se ne perde ogni traccia sicura, mancando per il momento attendibili conferme circa una sua possibile coincidenza con l'odierna via San Vitale, attraverso i centri di Medicina, Lugo, Bagnacavallo, Russi, sino a Ravenna³⁸.

Un altro punto cruciale per la viabilità antica di Bologna, all'estremità opposta del centro urbano, è grosso modo corrispondente a piazza Malpighi, presso la quale si diparte una strada obliqua, di sicura origine romana, ricalcata dalle odierne via Lame-via Zanardi³⁹. Essa doveva proseguire per le località di Bertalia e Pescarola⁴⁰, fino al Reno, mentre più incerta appare la ricostruzione del suo ipotetico tracciato verso nord-ovest, generalmente posto in relazione con il tratto stradale Aquileia-Bologna, riportato dall'*Itinerarium Antonini* con la tappa intermedia di *Mutina*, ma nell'ambito del quale è stato comunque ragionevolmente ipotizzato un collegamento diretto con *Bononia*⁴¹. In quest'ottica, le ipotesi più verosimili sembrano essere quelle di un suo prolungamento oltre il Reno sino alla località di Decima, circa 4 km a sud-ovest di Cento, oppure sino a Guisa Pepoli, circa 2,5 km a sud-est di Crevalcore, attraverso il tratto di *glareata* ad andamento obliquo rinvenuto a sud-est di Calderara di Reno⁴². In entrambi i casi, la distanza da Bologna si attesta sui 25-27 km, con una discreta aderenza alle 18 miglia presumibilmente esistenti tra *Bononia* e la stazione di *Vicus Serninus*, secondo l'*Itinerarium Antonini*. D'altro canto, queste ipotesi garantiscono anche una sostanziale corrispondenza con la distanza di 20 miglia riportata dalla stessa fonte itineraria nel tratto tra *Vicus Serninus* e la vicina stazione di *Vicus Varianus*, probabilmente da ubicarsi presso Vigarano Pieve-Vigarano Mainarda, a sud-ovest di Ferrara⁴³.

Proprio nel territorio bolognese, si trova invece uno dei casi più emblematici che deve indurre a estrema prudenza nell'attribuzione "automatica" all'età romana di questa viabilità obliqua: il lungo rettilineo che si distacca dalla via Emilia a Borgo Panigale, in sinistra del Reno, per raggiungere San Giovanni in Persiceto e Crevalcore. Datato in passato all'età romana, deve invece essere più correttamente attribuito a un'iniziativa del comune di Bologna della metà del XIII secolo, come sembra attestare anche il fatto che la sua sede stradale tagli i resti di una villa rustica romana⁴⁴.

1.6 La viabilità obliqua in Romagna

Spostandoci in ambito romagnolo, il primo rettilineo di una certa importanza è quello di quasi 7 km, a nord-est di Faenza, che attualmente costituisce parte della via per Ravenna e per il quale si potrebbe forse supporre una cronologia analoga a quella del rettilineo di San Giovanni in Persiceto. Pur essendo stato generalmente datato all'età romana⁴⁵, infatti, non ne è stata sino a ora trovata una sicura attestazione archeologica, e anche la distribuzione del popolamento di quest'epoca, quale è emer-

³⁷ Di rinvenimenti a carattere funerario (I a.C.-II d.C.), lungo via Zanardi, riferisce BRIZZOLARA 1983, pp. 219-220, 233, con bibliografia precedente.

⁴⁰ Una stele, datata al I secolo d.C., è stata rinvenuta presso questo tracciato stradale, in località Pescarola: BRIZZOLARA 1983, pp. 220, 234.

⁴¹ *It. Ant.*, 281,2-282,2. Si vedano BONORA MAZZOLI, DALL'AGLIO 1983, pp. 28-29, con bibliografia precedente, e (II ■, 7), *La via Emilia Altinate*.

⁴² Per la proposta di individuare la stazione itineraria di *Vicus Serninus* presso Decima, si veda BONORA MAZZOLI, DALL'AGLIO 1983, pp. 27-29, mentre per l'ipotesi di Guisa Pepoli, si rimanda a BOTTAZZI 1988, pp. 168-170 e BOTTAZZI, CALZOLARI 1990, pp. 15-16, recentemente ripresi da GRASSIGLI 1993. Sulla connessione della strada in questione con la *glareata* di Calderara di Reno, si vedano ORTALI 1984, pp. 289, 296, 302; BOTTAZZI 1988, pp. 164-165; ORTALI 1992a, pp. 149, 156; GRASSIGLI 1993, p. 195. Ricordiamo, a questo proposito, anche l'ipotesi di PELLEGRINI 2004, pp. 50-62, la quale, sulla base di un passo della *Tabula Peutingeriana* (segm. IV), propone di ubicare *Vicus Serninus* nella zona a sud di Decima, alla confluenza tra gli antichi corsi di Reno e Samoggia.

⁴³ In linea di principio, non si può escludere una pertinenza a questo tracciato stradale dei basoli rinvenuti a est di Vigarano Pieve, anche se generalmente essi sono stati attribuiti alla strada che in età romana correva lungo l'argine del Po: CALZOLARI 1981, p. 77; VISSER TRAVAGLI, D'AGOSTINI 1983, pp. 8, 16; CALZOLARI 1988, pp. 114-115. Circa l'ubicazione delle stazioni di *Vicus Varianus* e *Vicus Serninus*, si segnala anche la proposta alternativa di ROSSETTI 1982 (ripresa da BOSIO 1991, pp. 36-41), che pone, rispettivamente, la prima, presso l'attuale località di Castelnuovo di Bariano, in provincia di Rovigo, e la seconda, nella bassa modenese, tra le località di Camposanto, Stiffone e Sommartini, circa 5 km a nord di Crevalcore, con la conseguenza di privilegiare un percorso più occidentale (noto in bibliografia come "tracciato mediano") del tratto stradale in questione.

⁴⁴ Notizia della realizzazione di questo rettilineo, tra il 1245 e il 1250, viene riportata da FORNI 1921, pp. 19 e 95, ripresa da BONORA MAZZOLI, DALL'AGLIO 1983, pp. 30-31, e BOTTAZZI 1988, p. 165. Per l'attraversamento del sito romano da parte della strada, si veda invece ORTALI 1994, pp. 184 e 211.

⁴⁵ Recenti interventi sull'argomento sono quelli di BOTTAZZI 1994a, p. 77 e, pur con una certa cautela nell'attribuzione cronologica, GUARNIERI, MONTEVECCHI, NEGRELLI 2000, pp. 110-111, 186-187, tav. XII.

⁴⁶ Proprio lungo questa via "alzaia", davanti alla pieve di San Giovanni Battista in Cesato, è attualmente reimpiegata, con l'inserimento di una croce sulla sommità, un probabile miliario in breccia calcarea, di provenienza ignota (**scheda RA_S06**).

⁴⁷ FRANCESCHELLI, MARABINI 2004, pp. 90-92.

⁴⁸ TOLOSANI, a. 1217, p. 130.

⁴⁹ ORTALI 1992a, p. 156, con bibliografia precedente.

⁵⁰ VEGGIANI 1988, p. 53.

⁵¹ Non c'è in realtà accordo tra gli studiosi sulla pertinenza del toponimo Decimo: se infatti in passato è stato per lo più collegato con le vie Pansa e Petrosa, non è mancato chi ne ha proposto un collegamento con altre strade da alcuni ritenute origine romana, quali la via del Dismano e la via Erbosa. Si veda, in proposito, BATTIOLI 2004, p. 94, con bibliografia precedente. Tra i rinvenimenti archeologici più o meno direttamente ricollegabili al tracciato delle vie Pansa e Petrosa, si notino, in particolare, un ripostiglio di monete, datato intorno alla metà del I secolo a.C., in località Pieve Quinta, due frammenti di miliario datato tra il 375 e il 378 d.C., provenienti dal territorio di Campiano e reimpiegati nella pieve di San Cassiano in Decimo (CENERINI 2000, pp. 55-56, con bibliografia precedente) e, sempre dal territorio di Campiano, un altro miliario mutilo, datato tra il 317 e il 324 d.C. (HERZIG 1970, pp. 92-93; CENERINI 2000, p. 55, con bibliografia precedente). Si noti, comunque, che l'attribuzione di questi cippi (**schede RA_S13 e S11**) al tracciato stradale in questione è largamente ipotetica, essendo essi stati in passato riferiti ad altre strade di possibile origine romana, quali la via del Dismano, la via Erbosa e la via del Confine: HERZIG 1970, p. 93; CENERINI 2000, p. 55; MAIOLI 2000, p. 31; BATTIOLI 2004, pp. 94-95. (→)

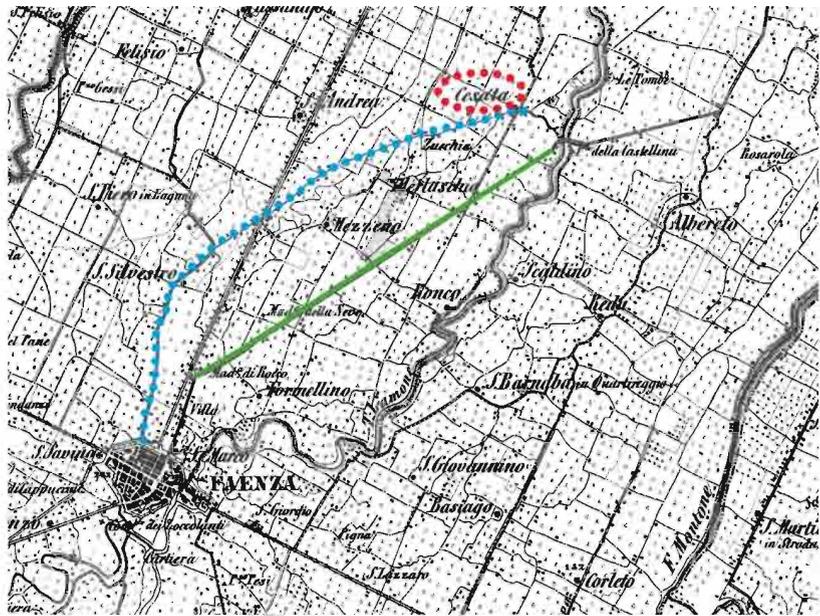


Fig. 14: viabilità in uscita da Faenza in direzione nord-est. Con il verde è indicato il rettilineo di cronologia incerta, con il blu la via alzaia di probabile origine romana. In rosso è indicata l'ubicazione del miliario di Pieve Cesato.

sa da recenti studi sulla zona, non sembra essere stata particolarmente influenzata da quello che, invece, sarebbe dovuto essere un asse di transito di una certa rilevanza (fig. 14). L'insediamento romano, infatti, sembra piuttosto essere stato attratto da un elemento dell'antico assetto idrografico, in via di ipotesi attribuibile a un paleoalveo del Lamone di età romana e riconoscibile, in sinistra del fiume odierno, tra le località di San Silvestro e Pieve Cesato⁴⁶ (fig. 15). È quindi probabile che, lungo questa via d'acqua, in epoca romana presumibilmente non pensile e quindi idonea a forme di navigazione almeno stagionali, si sia sviluppata una viabilità terrestre ad andamento irregolare che, tra l'altro, andava a sfruttare il relativo alto morfologico del suddetto dosso fluviale, di formazione sicuramente preromana⁴⁷.

Circa la creazione del rettilineo odierno, pur mancando riferimenti precisi, si potrebbe suggestivamente pensare alla notizia riferita dal cronista faentino Tolosano, in merito all'attuazione di interventi di bonifica e riorganizzazione territoriale di una certa portata, da parte del comune Faentino, nel 1217⁴⁸.

Per inciso, potrebbe ritenersi un residuo di una viabilità obliqua del tipo sopra indicato, svincolata dall'assetto centuriare e fortemente legata alle condizioni geomorfologiche, anche la via "alzaia" impostata su un antico dosso del Santerno che, staccandosi dal tracciato fluviale odierno nei pressi di Castelnuovo, piegava verso nord-est, per i centri di Solarolo, Cotignola e Bagnacavallo. È possibile che si tratti di una strada in uscita da Imola (*Forum Corneli*) la quale, seguendo l'antico corso del fiume, si dirigeva verso Ravenna o verso il delta del Po, passando per il nodo itinerario di Bagnacavallo. In particolare, potrebbe appartenere a questa strada il tratto di *glareata* (**scheda BO_S26**) rinvenuto nella prima periferia a nord



Fig. 15: il supposto miliario di Pieve Cesato, nel territorio di Faenza.



Fig. 16: indicativo tracciato dell'asse stradale Forum Corneli-Ravenna lungo il Santerno di età romana, con ubicazione del tratto di glareata obliqua rinvenuto a nord-est di Imola. Si noti che la strada doveva correre sul culmine del paleodosso fluviale del Santerno attivo in età romana, raffigurato in rosa.

di Imola, con orientamento marcatamente nord-orientale, in uso almeno tra il I e il IV secolo d.C.⁴⁹ (fig. 16)

Spostandoci verso est, un discorso analogo potrebbe forse valere anche per la cosiddetta via Petrosa che, seguendo un probabile paleoalveo del torrente Ausa, attraversa oggi con andamento tortuoso il territorio a nord di Forlimpopoli, passando per le località di Sant'Andrea di Rossano e Campiano, e che, in località Petrosa, si unisce alla cosiddetta via Pasna, anch'essa proveniente da Forlimpopoli con andamento irregolare e da porsi, almeno in parte, in relazione con il tracciato di un antico corso d'acqua⁵⁰ (fig. 17). Senza poter escludere, per entrambe, un'origine preromana, ne è stata recentemente ribadita una fase d'uso di età romana, principalmente sulla base dei numerosi rinvenimenti archeologici effettuati lungo il loro tracciato e dei toponimi Pieve Quinta e San Cassiano in Decimo (oggi nota come pieve di Campiano), posti rispettivamente a circa 5 e 10 miglia da Forlimpopoli e, quindi, di probabile origine miliare⁵¹ (fig. 18).

Ritornando al tema dei rettifili obliqui, nel territorio pertinente ai centri di Forlì e di Forlimpopoli, una datazione all'età romana sembra effettivamente potersi accettare senza difficoltà per il rettifilo che, a sud-est di Forlì, congiunge attualmente le località di Para e di Villa Tibano e lungo il quale, in età traianea, fu impostato l'acquedotto per Ravenna. Esso doveva poi proseguire a nord della *via Aemilia*, sempre fiancheggiato dall'acquedotto, con un tracciato ancora grosso modo rettilineo, ricalcato dalla strada che oggi passa per i centri di Bagnolo, Coccolia e Borgo Ravulli, lungo l'odierno corso del Ronco⁵² (fig. 19).

⁵¹ (→) È infine da ricordare la notizia riportata da FANTUZZI 1801-1804, II, p. LXVI, circa la presenza di "molti sassi" nei pressi della pieve di San Cassiano in Decimo, per i quali viene proposta la pertinenza a un'antica strada "brecciata". Sulle vie Pasna e Petrosa si vedano, in generale, BARTOLI 2004 e BATTELLI 2004, pp. 94-95, 99, 110-111, con riferimento agli studi precedenti.

⁵² Su questo tracciato e sui numerosi rinvenimenti archeologici effettuati lungo di esso, si vedano: *Flumen Aquaeductus*, e BATTELLI 2004, pp. 87-88, 103-104 e 106. In particolare, sul miliario di Magnenzio (350-353 d.C.) reimpiegato davanti alla pieve posta in località Pieve Acquedotto (scheda FC_S01) e in linea teorica riferibile, sia alla *via Aemilia*, sia a una strada diretta a Ravenna, si veda BATTELLI 2004, pp. 88 e 105.

Fig. 17: principali elementi di viabilità antica a nord di Forlimpopoli. In verde è riportato il tracciato ipotetico delle vie Pasna e Petrosa, in blu il tracciato della via Erbosca. Sono inoltre segnalate Pieve Quinta, toponimo di origine miliare, e la pieve di San Cassiano in Decimo, a sua volta toponimo di origine miliare, che conserva inoltre al suo interno due frammenti di miliario reimpiegato.

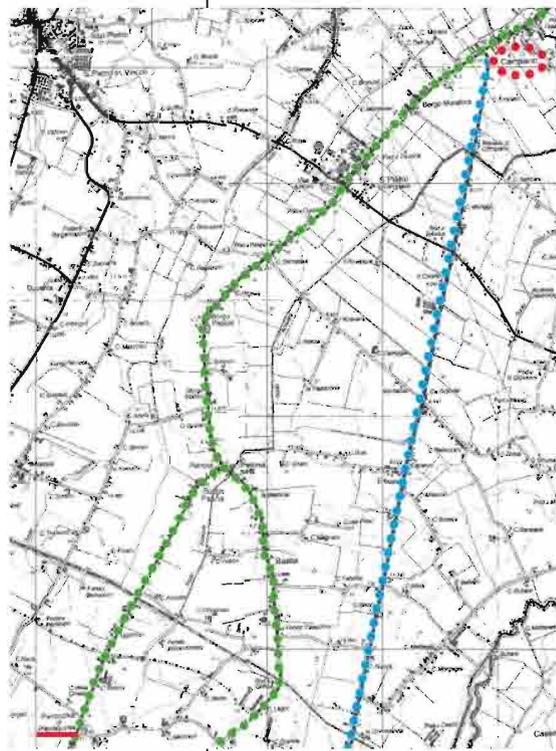




Fig. 18: il miliario reimpiegato nella pieve di San Cassiano in Decimo. Ne rimangono due frammenti, uno dei quali reca traccia d'iscrizione.

⁵³ BATELLI 2004, pp. 90-91, 97, 104, riporta, a favore della romanità di questo tracciato, il rinvenimento di un ripostiglio di monete datato tra il I e prima metà del I secolo a.C., presso la chiesa di Carpena. Sul ponte di Selbagnone si rimanda a BENDI 1999, con bibliografia precedente.

⁵⁴ Tra i numerosi studi relativi alla viabilità del territorio cesenate, si vedano: BONORA MAZZOLI 1980, pp. 322-323; GIORGETTI 1982a, pp. 136-137; SANTORO BIANCHI 1988, in particolare alle pp. 90-91.

⁵⁵ Per i rinvenimenti di tipo infrastrutturale effettuati lungo la via del Confine, si vedano: ORTALI 1992a, p. 157, FARFANETI 2004 e (II, 8), *La via Popilia*; per quelli lungo la via Cervese si rimanda a BONORA MAZZOLI 1980, pp. 322-323 e SANTORO BIANCHI 1988, pp. 111-112. In particolare, per i resti di massicciata in ciottoli (scheda FC_S08) rinvenuti lungo questo tracciato, presso San'Egidio di Cesena, si veda ORTALI 1992a, p. 157. È invece di incerta pertinenza, per scadenti condizioni di conservazione che non permettono di definirne l'andamento, il tratto di *glareata* rinvenuto recentemente, sempre presso San'Egidio, all'incrocio tra via Cervese e via Boscone: FADINI 1998.

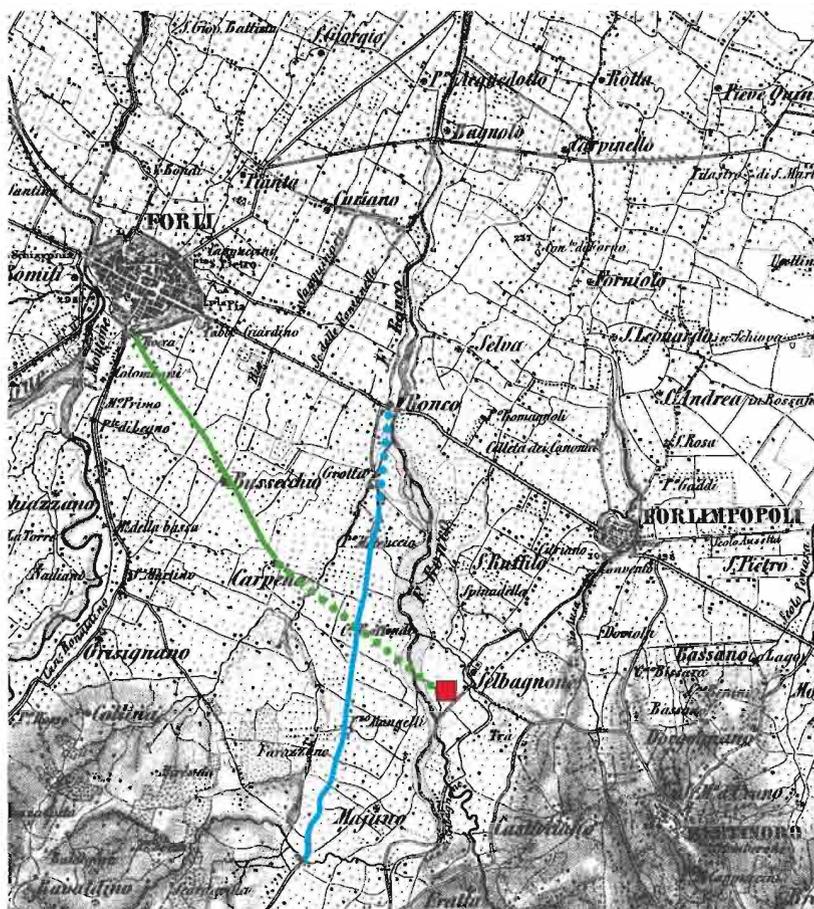


Fig. 19: viabilità obliqua nel territorio di Forlì, con ubicazione del ponte romano di Selbagnone. In verde (cronologia incerta) è riportato il rettifilo Forlì-Carpena, in blu (probabile età romana), quello tra Villa Tibano e Para.

Di cronologia più incerta, anche se generalmente datato all'età romana, è l'asse obliquo lungo circa 3,5 km che, sempre a sud-est di Forlì, congiunge attualmente questo centro con la località di Carpena, e funzionava forse come collegamento con la valle del Ronco, verosimilmente tramite il ponte (scheda FC_S03) rinvenuto in località Selbagnone (II secolo d.C. circa)⁵³ (fig. 20).

Nel territorio cesenate, infine, troviamo alcuni degli esempi più interessanti di rettifili obliqui, del tipo qui considerato (fig. 21). Si tratta, in particolare, della cosiddetta via del Confine che, perfettamente conservata nel tratto Villalta-Pisignano, limita a nord-est la centuriazione del territorio riminese-cesenate, e dell'odierna via Cervese che, diretta verso nord-est, collega il centro di Cesena con la via del Confine, attraversando obliquamente il suddetto comparto centuriato⁵⁴ (fig. 22). La romanità di queste due strade sembra potersi affermare con buon margine di attendibilità, oltre che su base topografica, per via di un loro sostanziale buon inserimento entro il disegno territoriale di impostazione romana, anche su base archeologica, grazie al rinvenimento di tratti pertinenti alle loro sedi stradali⁵⁵.



Fig. 20: il ponte romano di Selbagnone.

Più incerta è invece la cronologia della via del Dismano che, tradizionalmente attribuita all'età romana come asse di collegamento tra la via Emilia a ovest di Cesena e il centro di Ravenna, manca al momento di conferme archeologiche e non sembra trovare stringenti agganci negli assetti del territorio, essendo di fatto completamente svincolata dal quadro distributivo degli insediamenti⁵⁶.

Per sintetizzare quanto si è venuto dicendo sino a ora, possiamo affermare che, in ambito regionale, la viabilità di età romana del settore di pianura a nord della via Emilia è principalmente rappresentata dal reticolo della centuriazione, la quale assolveva una capillare funzione di collegamento dei piccoli insediamenti sparsi nelle campagne, tra di loro, e con il centro urbano di riferimento.

Va inoltre tenuto presente come questo disegno regolare di impostazione romana, che indubbiamente rappresenta ancora oggi il segno distintivo della pianura emiliano-romagnola, fosse attraversato da una viabilità di respiro territoriale, spesso indipendente dalla centuriazione. Questa viabilità era essenzialmente costituita da assi che attraversavano obliquamente il territorio, generalmente ad andamento rettilineo, per soddisfare l'esigenza di un collegamento diretto in tempi rapidi, ma talora anche con andamento irregolare, nel caso prevalesse l'esigenza di assecondare la morfologia del territorio, prediligendo in questo caso aree rilevate in quota e poste lungo vie d'acqua almeno in parte navigabili.

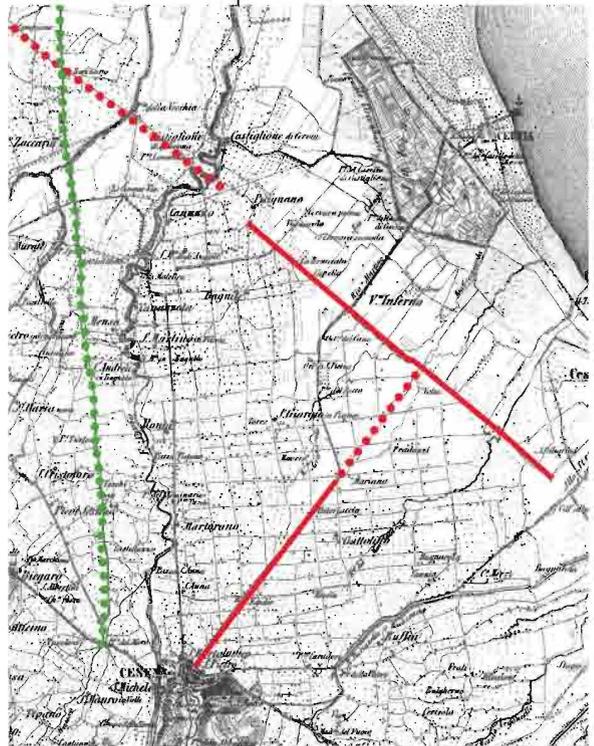


Fig. 21: viabilità obliqua nel territorio di Cesena. Si notino, in rosso, la via Cervese e la via del Confine, verosimilmente tracciate in età romana; in verde è invece indicata la via del Dismano, il cui rettilineo attuale è di cronologia incerta.



Fig. 22: dettaglio della centuriazione cesenate.

⁵⁶ Sulla via del Dismano, si vedano i lavori di CAMPANA 1941; ALFIERI 1967, pp. 13-14; SUSINI 1967. Esprimono dubbi sulla romanità di questo tracciato stradale MAIOLI 2000, pp. 31-32, e, sulla base di recenti attività di ricerca sul campo effettuate nel territorio Decimano, AUGENTI, MANCASSOLA, MANZELLI 2004, p. 67.

BIBLIOGRAFIA

- ABATANTUONO 2002 = M. ABATANTUONO, *Il monastero e l'alpe dello Stale vicende religiose e politiche (secoli XI-XIII)*, in «Nuèter» XXVIII, 2002, pp. 161-192.
- Aemilia = M. MARINI CALVANI (a c.), *Aemilia. La cultura romana in Emilia Romagna dal III secolo a.C. all'età costantiniana*, Venezia 2000.
- Aemilia, una via, una regione = AA.VV., *Aemilia, una via, una regione*, Parma 1989.
- AGOSTINI, SANTI 2000 = C. AGOSTINI, F. SANTI, *La strada Bologna-Fiesole del II secolo a.C. (Flaminia militare). Storia e testimonianze archeologiche di una ricerca sull'Appennino tosco-emiliano*, Bologna 2000.
- ALDINI 1990 = T. ALDINI, *I percorsi della via Emilia a Forlimpopoli*, in «Forlimpopoli. Documenti e Studi» I, 1990, pp. 95-109.
- ALDINI 1994 = T. ALDINI, *Percorsi del rio Ausa a Forlimpopoli*, in «Forlimpopoli. Documenti e Studi» V, 1994, pp. 13-56.
- ALDINI 2001 = T. ALDINI, *Scoperte archeologiche forlimpopolesi. Ritrovamenti nel suburbio e nelle campagne*, in «Forlimpopoli. Documenti e Studi» XII, 2001, pp. 1-86.
- ALDINI 2003 = T. ALDINI, *Testimonianze archeologiche nella chiesa di S. Ruffillo a Forlimpopoli*, in «Forlimpopoli. Documenti e Studi» XIV, 2003, pp. 1-29.
- ALFIERI 1959 = N. ALFIERI, *Spina e le nuove scoperte. Problemi archeologici ed urbanistici*, in *Spina*, pp. 25-44.
- ALFIERI 1964 = N. ALFIERI, *Le vie di comunicazione in Italia settentrionale*, in AA.VV., *Arte e Civiltà Romana nell'Italia Settentrionale*. I, Bologna 1964, pp. 55-70.
- ALFIERI 1967 = N. ALFIERI, *Problemi della rete stradale attorno a Ravenna*, in «Corsi di Cultura sull'Arte Ravennate e Bizantina», XIV, 1967, pp. 7-20.
- ALFIERI 1975-1976 = N. ALFIERI, *Alla ricerca della via Flaminia "minore"*, in «RendBologna» LXIV, 1975-1976, pp. 51-67.
- ALFIERI 1982 = N. ALFIERI, *Topografia antica della regione*, in AA.VV. *Cultura popolare nell'Emilia Romagna*, pp. 33-53.
- ALFIERI 1992 = N. ALFIERI, *La via Flaminia "minore"*, in *La viabilità 1992*, pp. 95-104.
- ALFIERI ET ALII 1988 = N. ALFIERI, M. CREMASCHI, G. MARCHETTI, P.L. DALL'AGLIO, A. VEGGIANI, G. UGGERI, *Direttrici di traffico*, in *La formazione della città*, pp. 11-68.
- AMBROSETTI, MACELLARI, MALNATI 1996 = G. AMBROSETTI, R. MACELLARI, L. MALNATI, *Lepidoregio: testimonianze di età romana a Reggio Emilia*, Reggio Emilia 1996.
- ANDREOLI, NEGRIOLI 1938 = E. ANDREOLI, A. NEGRIOLI (a c.), *Edizione archeologica della carta d'Italia al 100.000 - Foglio 87*, Firenze 1938.
- ANDREOTTI 1927 = R. ANDREOTTI, *Il percorso dell'antica via Faentina*, in «Historia» I 1927, pp. 153-157.
- ANDREOTTI 1928 = R. ANDREOTTI, *Le comunicazioni antiche di Parma col Tirreno*, in «BCom» LV, 1928, pp. 225-243.
- ANDREOTTI 1965 = ANDREOTTI R., *Per la storia di Fidenza nell'antichità*, in «Archivio Storico delle Province Parmensi» IV 17, 1964.
- ANGELUCCI, MEDICI 1994 = *Aspetti stratigrafici e culturali della terramara di Cavazzoli (Reggio Emilia). La campagna di scavo 1990*, in «Padusa» XXX, 1994, pp. 145-172.
- ANTI 1998 = E. ANTI, *Santi e animali nell'Italia Padana. Secoli IV-XII*, Bologna 1998.
- Antiche genti della pianura = J. ORTALLI, P. POLI, T. TROCCHI (a c.), *Antiche genti della pianura. Tra Reno e Lavi-no: ricerche archeologiche a Calderara di Reno*, 2000.
- ANTONIAZZI 1969 = A. ANTONIAZZI, *Lo stato attuale delle ricerche sul fenomeno dell'erosione marina nel litorale forlivese*, in «StRomagn» XX, 1969, pp. 152-189.
- ARCAMONE 1981 = M. G. ARCAMONE, *Antroponimia Germanica nella toponomastica italiana, in La toponomastica come fonte di conoscenza storica e linguistica. Atti del Convegno della Società Italiana di Glottologia, Belluno 31 marzo, 1-2 aprile 1980*, Pisa, 1981, pp. 29-45.
- Archeologia nell'Imolese = AA.VV., *Archeologia del territorio nell'Imolese*, Imola 1994.
- ARIAS 1953 = P.E. ARIAS, *S. Martino in Gattara (Brisighella). Materiali archeologici*, in «NSc» VIII 1953, pp. 223-227.
- ARIAS 1953a = P.E. ARIAS, *Casola Valsenio (Ravenna). Scoperta di una necropoli*, in «NSc» VIII 1953, pp. 218-223.
- Atlante = G. ADANI, J. BENTINI (a c.), *Atlante dei Beni culturali dell'Emilia Romagna*, Milano 1994.
- Atlante dei Beni Archeologici di Modena = AA.VV., *Atlante dei Beni Archeologici di Modena. Volume I. Pianura*, Firenze 2003.
- AUGENTI, MANCASSOLA, MANZELLI 2004 = A. AUGENTI, N. MANCASSOLA, V. MANZELLI, *Il territorio Decimano (Ravenna)*, in *Scoprire*, pp. 65-68.
- AURIGEMMA 1931 = S. AURIGEMMA, *Brisighella. Colonna miliare della via Faentina*, in «NSc» LVI, 1931, pp. 21-23.
- AURIGEMMA 1931a = S. AURIGEMMA, *Campogalliano (Modena). Colonna miliare col nome di Giuliano l'Apostata*, in «NSc» LVI, 1931, p. 15.
- AURIGEMMA 1940 = S. AURIGEMMA, *Forlimpopoli*, in «NSc» XVIII, 1940, pp. 3-18.
- BALLERIN 1993 = B. BALLERIN, *Il Rubicone e la litoranea antica. Conferme archeologiche ad una tesi*, in «Romagna arte e storia» XIII, 1993, pp. 5-31.
- BAMBINI, MORRONE 1998 = R. BAMBINI, V. MORRONE, *Riccione, loc. San Lorenzo in Strada*, in «Archeologia dell'Emilia-Romagna» II 2, 1998, pp. 120-122.
- BANZOLA 1976 = BANZOLA V., *Le esondazioni della Parma nel corso dei secoli*, in «Parma nell'arte» 2, 1976, pp. 27-31.
- BARTOLI 2004 = S. BARTOLI, *Testimonianze archeologiche a Pievequinta*, in «Forlimpopoli. Documenti e Studi» XV, 2004, pp. 25-70.

- BASSO 1986 = P. BASSO, *I miliari della Venetia Romana*, Padova 1986.
- BATTELLI 2004 = P. BATTELLI, *L'irraggiamento viario da Forum Livii (Forlì) e Forum Populi (Forlimpopoli) in età antica*, in «Atlante Tematico di Topografia Antica» 13, 2004, pp. 84-112.
- BENDI 1999 = C. BENDI, *Il ponte di Selbagnone presso Forlimpopoli*, in «Atlante Tematico di Topografia Antica» 8, 1999, pp. 207-214.
- BERMOND MONTANARI 1967 = G. BERMOND MONTANARI, *Brisighella. Necropoli protostorica di S. Martino in Gattara*, in «BdA» III, 1967, pp. 118-127.
- BERMOND MONTANARI 1968 = G. BERMOND MONTANARI, *Brisighella. Necropoli protostorica di S. Martino in Gattara*, in «BdA» LIII, 1968, pp. 211-217.
- BERMOND MONTANARI 1969 = G. BERMOND MONTANARI, *S. Martino in Gattara, scavi 1963-1969*, in «NSc» XXIII 1969, pp. 5-37.
- BERMOND MONTANARI 1969a = G. BERMOND MONTANARI, *La necropoli protostorica di S. Martino in Gattara (Ravenna)*, in «StEtr» XXXVII, 1969, pp. 213-228.
- BERMOND MONTANARI 1970 = G. BERMOND MONTANARI, *Recenti ritrovamenti archeologici in Ravenna (con note geografiche di Arnaldo Roncuzzi)*, in «FelRav» CI, 1970, pp. 7-20.
- BERMOND MONTANARI 1975 = G. BERMOND MONTANARI, *La topografia della città di Ravenna e del suo territorio attraverso le testimonianze archeologiche*, «FelRav» CLX-CX, 1975, pp. 59-77.
- BERMOND MONTANARI 1983 = G. BERMOND MONTANARI, *Il popolamento antico*, in *Galeata*, pp. 16-20.
- BERMOND MONTANARI 1983a = G. BERMOND MONTANARI, *Gli scavi: storia e topografia*, in *Galeata*, pp. 21-24.
- BERMOND MONTANARI 1989 = G. BERMOND MONTANARI, *L'insediamento di Valle Felici presso Cervia (Ravenna) e la media età del Bronzo in Romagna*, in *L'età del Bronzo in Italia nei secoli dal XVI al XIV a.C. Viareggio 26-30 Ottobre 1989*, Viareggio (LU) 1989, pp. 44-45.
- BERTANI, MICANI 1997 = G. BERTANI, S. MICANI, *Carta archeologica della fascia costiera fra F. Savio e F. Uso*, in DALL'AGLIO 1997, pp. 163-203.
- BERTANI, VULLO 1993 = G. BERTANI, N. VULLO, *Carta archeologica della fascia costiera fra F. Savio e F. Marecchia*, in DALL'AGLIO 1993, pp. 149-217.
- BERTI 1990 = F. BERTI (a. c.), *Fortuna Maris. La nave romana di Comacchio*, Bologna 1990.
- BINAZZI 1987 = G. BINAZZI, *Orso, Cassiodoro e Apollinare. Appunti sulla diffusione dei culti al seguito delle milizie*, in «Romanobarbarica» 9, (1986-87), 1987, pp. 5-24.
- BOGNETTI 1967 = G. P. BOGNETTI, *I "Loca Sanctorum" e la storia della Chiesa nel regno dei Longobardi*, in AA.VV., *L'età Longobarda*, III, Milano, 1967, pp. 305-345.
- BOLLINI 1968 = M. BOLLINI, *Antichità classiarie*, Ravenna 1968.
- Bologna = F. BOCCHI (a. c.), *Bologna*, I, Bologna 1996.
- BONARDI, DALL'AGLIO, MARCHETTI 1985 = S. BONARDI, P.L. DALL'AGLIO, G. MARCHETTI, *Geomorfologia e vicende storiche: la pianura piacentina tra T. Nure e T. Ongina*, in «Padusa» XXI (1985), pp. 133-153.
- BONDESAN 2000 = M. BONDESAN, *L'area deltizia del Po: evoluzione e problemi territoriali*, in C. FERRARI, L. GAMBI (a. c.), *Un Po di terra. Guida all'ambiente della bassa pianura padana e alla sua storia*, Reggio Emilia 2000, pp. 27-36.
- BONDINI ET ALII 2004 = A. BONDINI, N. BIANCA FABRY, T. LEJARS, S. VERGER, D. VITALI, *La necropoli etrusco-celtica di Monterezeno Vecchio (Bologna)*, in *Scoprire*, pp. 51-58.
- BONORA 2000 = G. BONORA, *La centuriazione nell'Emilia orientale*, in *Aemilia*, Venezia 2000, pp. 57-63.
- BONORA MAZZOLI 1980 = G. BONORA MAZZOLI, *Aspetti tecnici della centuriazione del territorio riminese-cesenate*, in «StRomagn», XXXI, 1980, pp. 295-326.
- BONORA MAZZOLI 1984 = G. BONORA MAZZOLI, *Castenaso in età romana*, in G. ROVERSI (a. c.) *Castenaso, la storia, i luoghi, le immagini*, Castenaso (BO) 1984, pp. 31-42.
- BONORA MAZZOLI, DALL'AGLIO 1983 = G. BONORA MAZZOLI, P.L. DALL'AGLIO, *La viabilità romana nella pianura modenese e reggiana. Ipotesi di ricostruzione*, in *Viabilità antica e medievale*, pp. 7-33.
- BOSIO 1970 = L. BOSIO, *Itinerari e strade della Venetia romana*, Padova 1970.
- BOSIO 1983 = L. BOSIO, *La Tabula Peutingeriana: una descrizione pittorica del mondo antico*, Rimini 1983.
- BOSIO 1991 = L. BOSIO, *Le strade romane della Venetia e dell'Histria*, Padova 1991.
- BOTTAZZI 1984 = G. BOTTAZZI, *Centuriazione e popolazione nel territorio carpigiano*, in AA.VV. *Ricerche archeologiche nel carpigiano*, Modena 1984, pp. 155-161.
- BOTTAZZI 1988 = G. BOTTAZZI, *Le vie oblique nelle centuriazioni emiliane*, in *Vie romane*, pp. 149-191.
- BOTTAZZI 1990 = G. BOTTAZZI, *Aspetti geografici e geologici*, in AA.VV. *Carta archeologica della provincia di Reggio Emilia: Comune di Poviglio*, Modena 1990, pp. 16-29.
- BOTTAZZI 1991 = G. BOTTAZZI, *Programmazione ed organizzazione territoriale nella pianura bolognese in età romana ed alcuni esiti alto-medievali*, in *Romanità della Pianura. L'ipotesi archeologica a S. Pietro in Casale come coscienza storica per una nuova gestione del territorio. Giornate di studio, S. Pietro in Casale 7-8 aprile 1990*, Bologna 1991, pp. 43-113.
- BOTTAZZI 1992 = G. BOTTAZZI, *La viabilità antica e i rinvenimenti archeologici nel Frignano (Appennino modenese)*, in *La viabilità*, pp. 231-242.
- BOTTAZZI 1992a = G. BOTTAZZI, *Le vie pubbliche centuriali tra Modena e Piacenza*, in «Atlante Tematico di Topografia Antica» 1, 1992, pp. 169-178.
- BOTTAZZI 1993 = G. BOTTAZZI, *Le centuriazioni romagnole e i Solonates Saltusque Galliani*, in «AttiMemBologna» XLIII, 1993, pp. 169-232.
- BOTTAZZI 1994 = G. BOTTAZZI, *Archeologia territoriale e viabilità: spunti di ricerca sulle relazioni tra l'Emilia e il versante tirrenico dall'età del bronzo al pieno medioevo*, in G. BERTUZZI (a. c.), *Archeologia nei territori apuo-versiliese e modenese-reggiano. Atti della giornata di studi (Massa, 3 ottobre 1993)*, Modena 1994, pp. 189-265.

- BOTTAZZI 1994a = G. BOTTAZZI, *Il reticolo centuriale di Bagnacavallo: la sistemazione paesaggistica e infrastrutturale della pianura romagnola antica*, in AA.Vv. *Storia di Bagnacavallo*, I, Bologna 1994, pp. 71-95.
- BOTTAZZI 1998 = G. BOTTAZZI, *Le comunicazioni antiche fra il Modenese e la Toscana in età romana e nel medioevo*, in *La viabilità appenninica*, pp. 47-77.
- BOTTAZZI 2000 = G. BOTTAZZI, *La rete itineraria*, in *Aemilia*, pp. 79-85.
- BOTTAZZI 2003 = G. BOTTAZZI, *Maccaretolo di San Pietro in Casale. Dall'agglomerato romano agli insediamenti medievali*, in S. CREMONINI (a c.), *Maccaretolo, un pagus romano della pianura*, Bologna 2003, pp. 107-171.
- BOTTAZZI, CALZOLARI 1990 = G. BOTTAZZI, M. CALZOLARI, *Vicus Varianus (Vigarano) e la strada romana dal modenese a Este*, in «Quaderni della Bassa Modenese» 17, 1990, pp. 11-24.
- BRIGHI 1993 = BRIGHI A., *I ponti romani di Reggio Emilia*, in «Atlante Tematico di Topografia Antica» 2, 1993, pp. 203-207.
- BRIZZI 1979 = G. BRIZZI, *Problemi cisalpini e politica mediterranea nell'azione di M. Emilio Lepido: la creazione della via Emilia*, in «StRomagn» XXX, 1979, pp. 381-394.
- BRIZZOLARA 1983 = A. BRIZZOLARA, *Analisi distributiva della documentazione funeraria di Bononia*, in AA.Vv. *Studi sulla città antica: l'Emilia Romagna*, Roma 1983, pp. 211-243.
- BUIATTI 1997 = P. BUIATTI, *La necropoli di via A. Dal Fiume a Forlìmpopoli*, in «Archeologia dell'Emilia-Romagna» I 1, 1997, pp. 94-103.
- CALANDRINI 1986 = S. CALANDRINI, *Ricerche su S. Mauro e il suo territorio*, Cesena 1986.
- CALZOLARI 1980 = M. CALZOLARI, *Note di topografia storica modenese: il problema di Colicaria*, in «AttiMemModena» 11/2, 1980, pp. 23-40.
- CALZOLARI 1981 = M. CALZOLARI, *La pianura modenese nell'età romana*, Modena 1981.
- CALZOLARI 1983 = M. CALZOLARI, *Navigazione interna, porti e navi nella pianura reggiana e modenese (secoli IX-XII)*, in *Viabilità antica e medievale*, pp. 91-152.
- CALZOLARI 1984 = M. CALZOLARI, *Per una lettura del territorio: le persistenze romane nella pianura modenese*, in AA.Vv., *Mirandola e le terre del basso corso del Secchia*, I, Modena 1984, pp. 129-160.
- CALZOLARI 1984a = M. CALZOLARI, *Carta degli insediamenti di età romana nella Bassa Modenese (comuni di Mirandola, San Felice sul Panaro e Finale Emilia)*, Modena 1984.
- CALZOLARI 1984b = M. CALZOLARI, *Iscrizioni romane del territorio carpigiano*, in AA.Vv., *Ricerche archeologiche nel carpigiano*, Modena 1984, pp. 131-139.
- CALZOLARI 1986 = M. CALZOLARI, *Territorio e insediamenti nella bassa pianura del Po in età romana*, Poggio Rusco (MN) 1986.
- CALZOLARI 1988 = M. CALZOLARI, *Tracce della viabilità romana nell'Emilia centrale*, in *Vie romane*, pp. 113-148.
- CALZOLARI 1989 = M. CALZOLARI, *Padania Romana. Ricerche archeologiche e paleoambientali nella pianura tra il Mincio e il Tartaro*, Mantova 1989.
- CALZOLARI 1990 = M. CALZOLARI, *La bassa pianura modenese nell'antichità: indicazioni per uno studio del territorio*, in M. CALZOLARI, N. GIORDANI (a c.), *Archeologia a Mirandola e nella Bassa Modenese dall'età del Bronzo al Medioevo*, Mirandola (MO) 1990, pp. 23-40.
- CALZOLARI 1990a = M. CALZOLARI, *La navigazione interna in Emilia Romagna tra l'VIII e il XIII secolo*, in *Vie del commercio*, pp. 115-124.
- CALZOLARI 1992 = M. CALZOLARI, *Le strade romane della bassa Padania*, in «Atlante Tematico di Topografia Antica» 1, 1992, pp. 161-168.
- CALZOLARI 1993 = M. CALZOLARI, *Ponti di legno e ponti di barche nell'Italia settentrionale in età romana*, in «Atlante Tematico di Topografia Antica» 2, 1993, pp. 231-236.
- CALZOLARI 1994 = M. CALZOLARI, *Contributi toponomastici alla ricostruzione della rete stradale dell'Italia romana* in «Atlante Tematico di Topografia Antica» 3, 1994, pp. 35-67.
- CALZOLARI 1995 = M. CALZOLARI, *Un «vicus» di età romana nel territorio Destra Po-Sinistra Secchia. Nota preliminare*, in «Quaderni della Bassa Modenese» 27, 1995, pp. 19-34.
- CALZOLARI 1996 = M. CALZOLARI, *Introduzione allo studio della rete stradale romana: l'Itinerarium Antonini*, in «MemLinc» IX 7, 1996, pp. 369-520.
- CALZOLARI 1997 = M. CALZOLARI, *Ricerche sugli itinerari romani. L'itinerarium Burdigalense*, in AA.Vv., *Studi in onore di Nereo Alfieri*, Ferrara 1997, pp. 125-189.
- CALZOLARI 1997a = M. CALZOLARI, *La viabilità tra Modena e Ostiglia in età romana: i dati dell'Itinerarium Antonini*, in «Quaderni della Bassa Modenese» 31, 1997, pp. 5-16.
- CALZOLARI 1997b = M. CALZOLARI, *Il miliario augusteo di San Martino Carano presso Mirandola*, in *Nonantola e la Bassa Modenese. Studi in onore di Mons. Francesco Gavio*, in «Quaderni della Bassa Modenese» 32, 1997, pp. 31-44.
- CALZOLARI 1997c = M. CALZOLARI, *La carta degli insediamenti di età romana nella Bassa Modenese. Aggiornamento 1984-1994*, in *La Bassa Modenese*, pp. 15-58.
- CALZOLARI 2002 = M. CALZOLARI, *Il calcolo delle distanze ed i fiumi come capita viarum nei miliari dell'Italia settentrionale*, in «Orizzonti. Rassegna di archeologia» III, 2002, pp. 169-175.
- CALZOLARI 2004 = M. CALZOLARI, *Il Po in età romana. Geografia, storia e immagine di un grande fiume europeo*, Reggio Emilia 2004.
- CALZOLARI, BONFATTI 1997 = M. CALZOLARI, L. BONFATTI, *Il paesaggio di età romana delle Valli di Mirandola: nuovi dati dalle foto aeree e dalle indagini sul terreno*, in *La Bassa Modenese*, pp. 59-75.
- CALZOLARI, MALNATI 1992 = M. CALZOLARI, L. MALNATI (a c.), *Gli Etruschi nella Bassa Modenese. Nuove scoperte e prospettive di ricerca in un settore dell'Etruria Padana*, San Felice sul Panaro (MO) 1992.

- CAMPANA 1941 = A. CAMPANA, *Decimo Decimano Dismano. Ricerche di topografia romana e medioevale della Pianura Romagnola*, in AA.VV., *Emilia Romana I*, Firenze 1941, pp. 1-40.
- CANTILE 2002 = A. CANTILE, *Sulla Guida per viaggiare la Toscana del XVIII secolo custodita nelle conservatorie storiche dell'I.C.M.*, (suppl. al n° 6/2002 de «L'Universo»), Firenze 2002.
- CAPRINO ET ALII 1995 = C. CAPRINO, A.M. COLINI, G. GATTI, M. PALLOTTINO, P. ROMANELLI, *La colonna di Marco Aurelio*, Roma 1995.
- CAPUTO 1974 = V. CAPUTO, *Le valli meridionali di Comacchio*, Ferrara 1974.
- Carta archeologica* = *Carta archeologica del territorio di Modena*, in *Modena*, pp. 163-455.
- Carta archeologica Rubiera* = AA.VV., *Carta archeologica della provincia di Reggio Emilia – Comune di Rubiera*, Reggio Emilia 1984.
- CASTALDINI 1989 = D. CASTALDINI, *Evoluzione della rete idrografica centropadana in epoca protostorica e storica*, in AA.VV., *Insedimenti e viabilità nell'Alto Ferrarese dall'età romana al Medioevo, Convegno nazionale di Studi, Cento 8-9 maggio 1987*, Ferrara 1989, pp. 113-134.
- CASTALDINI 1989a = D. CASTALDINI, *Geomorfologia della bassa pianura modenese e dei territori limitrofi, in Mirandola e le valli. Immagini e documenti*, Mirandola (MO) 1989, pp. 25-37.
- CASTELNUOVO 1995 = E. CASTELNUOVO (a c.), *Ambrogio Lorenzetti. Il Buon Governo*, Milano 1995.
- Castel S. Pietro* = J. ORTALLI (a c.), *Castel S. Pietro e il territorio claternate: archeologia e documenti*, Castel S. Pietro Terme (BO), 1996.
- CATARSI 1992 = CATARSI M., *Fornovo Taro (PR), Sivizzano, loc. Roncolungo*, in «StDocA» VII, 1991-1992, pp. 122-124.
- CATARSI 1993 = CATARSI M., *Il ponte romano di Parma*, in «Archivio Storico per le Province Parmensi» IV 45, 1992, pp. 431-445.
- CATARSI 1998 = CATARSI M., *Archeologia medievale a Parma e Fidenza*, in S. PATTUCCI UGGERI (a c.), *Scavi medievali in Italia 1994-1995: atti della prima Conferenza italiana di archeologia medievale: Cassino, 14-16 dicembre 1995*, Roma 1995, pp. 33-44.
- CATARSI 2005 = CATARSI M., *Bardone: la pieve di Santa Maria Assunta*, Fornovo (PR) 2005.
- CATARSI, CORRADI 1994 = M. CATARSI, C. CORRADI, *La via dell'ambra tra realtà e mito*, in AA.VV. *La Via dell'Ambra*, Bologna 1994, pp. 17-36.
- CATARSI, DALL'AGLIO 1978 = M. CATARSI, P.L. DALL'AGLIO, *La necropoli protovillanoviana di Campo Pianelli di Bismantova*, Reggio Emilia 1978.
- CATARSI, DALL'AGLIO 1978-1979 = M. CATARSI, P.L. DALL'AGLIO, *Ancora sulla via Flaminia "minore"*, in «Rend-Bologna» LXVII, 1978-1979, pp. 155-167.
- CATARSI DALL'AGLIO 1986 = M. CATARSI DALL'AGLIO, *Rottofreno (PC) -loc. S.Nicolò-Rivatreggia*, in «StDocA» II, pp. 124-126.
- CATARSI DALL'AGLIO 1989 = M. CATARSI DALL'AGLIO, *La terramarra di Parma*, in «Padusa» XXV, 1989, pp. 237-308 e 340-343.
- CATARSI DALL'AGLIO 1993 = M. CATARSI DALL'AGLIO, *La Preistoria*, in DALL'AGLIO 1993, pp. 27-44.
- CATARSI, DALL'AGLIO 1993a = M. CATARSI DALL'AGLIO, P.L. DALL'AGLIO, *I ponti romani dell'Emilia occidentale*, in «Atlante Tematico di Topografia Antica» 2, 1993, pp. 405-414.
- CATARSI DALL'AGLIO ET ALII 1989 = M. CATARSI DALL'AGLIO, P.L. DALL'AGLIO, G. MARCHETTI, C. TELLINI, *Geomorfologia e popolamento antico nella pianura fidentina (PR)*, in «Geo-archeologia» 1, 1989, pp. 19-83.
- CAVINA 1975 = A. CAVINA, *Le ville romane nel territorio faentino*, in F. BERTONI, G. GUALDRINI, (a c.), *Ville Faentine*, Imola, 1975, pp. 159-174.
- CENERINI 1998 = F. CENERINI, *L. Funisulanus Vettonianus: un forlimpopolese illustre?*, in «AttiMemBologna» XLIX, pp. 19-29.
- CENERINI 2000 = F. CENERINI, *Il territorio delle Ville Unite: fonti epigrafiche di età romana*, in MONTEVECCHI, NOVARA 2000, pp. 43-68.
- CENNERAZZO 1998 = CENNERAZZO A., *Savignano sul Rubicone, loc. San Giovanni in Compito, via Montilgallo*, in «Archeologia dell'Emilia-Romagna» II 2, 1998, pp. 115-116.
- CERVELLATI 1991 = P.L. CERVELLATI, *La cultura delle città. Emilia Romagna*, Firenze 1991.
- CESARETTI 2004 = C. CESARETTI, *Il ponte sull'Ausa a Rimini e la sua storia*, in «Atlante Tematico di Topografia Antica» 13, 2004, pp. 113-119.
- CHEVALLIER 1960 = R. CHEVALLIER, *La centuriazione e la colonizzazione dell'VIII regione augustea. Emilia Romagna*, in «L'Universo» 50, 1960, pp. 1077-1104.
- CHEVALLIER 1962 = *Problematiche de la colonisation romaine: l'exemple de l'Emilie-Romagne*, in «StRomagn» XIII, 1962, pp. 57-83.
- CHIERICI 1879 = CHIERICI G., *Il Museo di Storia Patria di Reggio nell'Emilia*, in «Bullettino di Paletnologia italiana» 5, 1879, pp. 177-197.
- CHIERICI 1881 = CHIERICI G., *L'idrografia e la paletnografia nella pianura di Reggio nell'Emilia*, in «Bullettino di Paletnologia italiana» 7, 1881, pp. 156-166.
- CHIESI 1987 = I. CHIESI, *Tannetum romana*, in AA.VV. *L'Emilia in età romana. Ricerche di topografia antica*, Modena 1987, pp. 29-46.
- CHOQUER 1981 = G. CHOQUER, *Les centuriations de Romagne orientale. Étude morphologique*, in «MEFRA» 93/2, 1981, pp. 823-868.
- COARELLI 2002 = F. COARELLI (a c.), *Pompei. La vita ritrovata*, Udine 2002.
- Comunità e vie dell'Appennino tosco-romagnolo* = P. G. FABBRI, G. MARCUCCINI, (a c.) *Comunità e vie dell'Appennino tosco-romagnolo*, S. Piero in Bagno-Bagno di Romagna (FC), 1997.
- CONCONI 1996 = M. CONCONI, *Il ponte di Savignano sul Rubicone*, in «Atlante Tematico di Topografia Antica» 5, 1996, pp. 171-178.
- COPERCHINI 1988 = G. COPERCHINI, *Quadro ecologico e inter-*

- pretazione storica del territorio piacentino-bobiense, in «Bollettino Storico Piacentino» LXXXIII, 1988, pp. 253-270.
- CORAZZA 2003 = V. CORAZZA, *L'insediamento dell'età del Bronzo nella Bassa Modenese e nei limitrofi territori di Mantova e Ferrara*, in *Atlante dei Beni Archeologici di Modena*, pp. 22-23.
- CORRADI CERVI 1937 = M. CORRADI CERVI, *Mutina*, in «Studi e Documenti della Deputazione di Storia Patria dell'Emilia e Romagna, sezione di Modena» 1, 1937, pp. 137-164.
- CORSI 2000 = C. CORSI, *Le Strutture di Servizio del Cursus Publicus in Italia. Ricerche Topografiche ed Evidenze Archeologiche*, BAR International Series 875, 2000.
- CORTI 2003 = C. CORTI, *La media pianura modenese alla sinistra del fiume Secchia*, in *Atlante dei Beni Archeologici di Modena*, pp. 41-42.
- CORTI 2004 = C. CORTI, *L'ager nord-occidentale della città di Mutina. Il popolamento nel Carpigiano e nella media pianura dalla romanizzazione al Tardotico-Altomedioevo*, Roma 2004.
- CREMASCHI 1989 = M. CREMASCHI, *Geoarcheologia del sito di Cittanova*, in *Modena*, pp. 592-594.
- CREMASCHI, MARCHETTI, DALL'AGLIO 1988 = M. CREMASCHI, G. MARCHETTI, P.L. DALL'AGLIO, *Il settore emiliano*, in *La formazione della città*, pp. 13-44.
- CREMASCHI ET ALII 1980 = M. CREMASCHI, M. BERNABÒ BREA, J. TIRABASSI, A.D. AGOSTINI, P.L. DALL'AGLIO, S. MACRI, W. BARICCHI, A. MARCHESINI, S. NEPOTI, *L'evoluzione della pianura emiliana durante l'età del Bronzo, l'età romana e l'alto medioevo: geomorfologia ed insediamenti*, in «Padusa» XVI, 1980, pp. 53-158.
- Cultura popolare nell'Emilia Romagna* = AA.VV., *Cultura popolare nell'Emilia Romagna. Le origini e i linguaggi*, Milano 1982.
- CUNTZ 1929 = O. CUNTZ, *Imperatoris Antonini Augusti Itineraria Provinciarum et Maritimum*, Lipsia, 1929.
- CURRADI 1980 = C. CURRADI, *Pievi del territorio riminese nelle carte ravennati (secc. VIII-X)*, in «StRomagn» XXXI, 1980, pp. 327-358.
- CURRADI 1988 = C. CURRADI (a c.), *San Vito e Santa Giustina: contributi per la storia locale*, Rimini 1988.
- DALL'AGLIO 1980 = P.L. DALL'AGLIO, *Proposte per una datazione di due paleoalvei del Po nel Reggiano*, in «AttiMemModena» XI, 2, 1980, pp. 277-287.
- DALL'AGLIO 1981 = P.L. DALL'AGLIO, *Persistenze della divisione agraria romana nella pianura reggiana*, in «AttiMemModena» X 3, 1981, pp. 231-249.
- DALL'AGLIO 1983 = P.L. DALL'AGLIO, *La viabilità di età romana*, in D. VITALI (a c.), *Monterenzio e la valle dell'Idice. Archeologia e storia di un territorio*, Bologna 1983, pp. 225-228.
- DALL'AGLIO 1983a = P.L. DALL'AGLIO, *La toponomastica di origine romana*, in D. VITALI (a c.), *Monterenzio e la valle dell'Idice. Archeologia e storia di un territorio*, Bologna 1983, pp. 221-224.
- DALL'AGLIO 1986 = P.L. DALL'AGLIO, *La viabilità di età romana*, in AA.VV., *Momenti storici della Val Tolla*, Morfasso (PC) 1986, pp. 33-40.
- DALL'AGLIO 1988 = P.L. DALL'AGLIO, *Placentia caput viarum*, in P.L. DALL'AGLIO, *Tre Saggi di Topografia Storica Piacentina*, Parma 1988, pp. 1-30.
- DALL'AGLIO 1989 = P.L. DALL'AGLIO, *La via Aemilia tra Parma e Placentia. Problemi storico-topografici*, in «Padusa» XXIII, 1987, pp. 67-94.
- DALL'AGLIO 1989a = P.L. DALL'AGLIO, *Fornovo e la viabilità transappenninica di età romana*, in «Archivio Storico per le Province Parmensi» IV 40, 1989, pp. 227-246.
- DALL'AGLIO 1989b = P.L. DALL'AGLIO, *Considerazioni sulla viabilità di età romana nel territorio di Cento*, in *Inse-diamenti e viabilità nell'Alto Ferrarese dall'età romana al Medioevo, Convegno nazionale di Studi, Cento 8-9 maggio 1987*, Ferrara 1989, pp. 71-84.
- DALL'AGLIO 1990 = P.L. DALL'AGLIO, *Parma e il suo territorio in età romana*, Sala Baganza (PR) 1990.
- DALL'AGLIO 1990a = P.L. DALL'AGLIO, *Le direttrici di traffico preromane*, in *Vie del Commercio*, pp. 11-20.
- DALL'AGLIO 1990b = P.L. DALL'AGLIO, *La viabilità romana in Emilia Romagna e nelle Marche*, in *Vie del Commercio*, pp. 35-49.
- DALL'AGLIO 1990-91 = P.L. DALL'AGLIO, *La così detta "Via Emilia Altinate": un problema aperto*, in «Padusa» 26-27, 1990-91, pp. 333-338.
- DALL'AGLIO 1991 = P.L. DALL'AGLIO, *Agiografia e Topografia antica*, in «Journal of Ancient Topography» I, pp. 57-70.
- DALL'AGLIO 1992 = P.L. DALL'AGLIO, *Acciottolati stradali di età romana e rete viaria principale nel territorio reggiano*, in «Atlante Tematico di Topografia Antica» 1, 1992, pp. 179-186.
- DALL'AGLIO 1992a = P.L. DALL'AGLIO, *La viabilità di età romana del settore occidentale dell'Appennino Emiliano*, in *La viabilità*, pp. 243-256.
- DALL'AGLIO 1993 = P.L. DALL'AGLIO (a c.), *Storia di Bellaria-Bordonchio-Igea Marina. Ricerche sul territorio. Dalle origini al XIII secolo*, Rimini 1993.
- DALL'AGLIO 1994 = P.L. DALL'AGLIO, *Centuriazione e uso del territorio nella pianura emiliana*, in J. CARLSEN (a c.), *Landscape in the Roman Empire*, Roma 1994, pp. 17-25.
- DALL'AGLIO 1994a = P.L. DALL'AGLIO, *Topografia antica e geomorfologia*, in «Journal of Ancient Topography» IV, 1994, pp. 59-68.
- DALL'AGLIO 1994b = P.L. DALL'AGLIO, *La conquista dell'Emilia da parte dei Longobardi. Considerazioni storico-topografiche*, in «Ocnus» 2, 1994, pp. 33-42.
- DALL'AGLIO 1995 = P.L. DALL'AGLIO, *Strabone e la via Emilia Altinate*, in «Ocnus» III, 1995, pp. 29-35.
- DALL'AGLIO 1996 = P.L. DALL'AGLIO, *Modificazioni nell'assetto urbano e territoriale in Emilia tra età romana e altomedioevo*, in AA.VV., *Castrum Sermionense. Società e cultura della "Cisalpinia" nel primo Medioevo*, Brescia 1996, pp. 81-102.
- DALL'AGLIO 1997 = P.L. DALL'AGLIO, *Abbazie, potere centrale e viabilità nell'Emilia longobarda*, in «Ocnus» 5, pp. 85-96.
- DALL'AGLIO 1997a = P.L. DALL'AGLIO, *Fidentia - Borgo S. Donnino - Fidenza*, in «Journal of Ancient Topography» VII, 1997, pp. 37-48.

- DALL'AGLIO 1997b = P.L. DALL'AGLIO (a c.), *Storia di Cervia*, Rimini 1997.
- DALL'AGLIO 1998 = P.L. DALL'AGLIO, *Dalla Parma-Luni alla Via Francigena: storia di una strada*, Sala Baganza (PR) 1998.
- DALL'AGLIO 2000 = P.L. DALL'AGLIO, *La Pianura Padana tra storia e geografia*, in *Le Pianure: atti del Convegno*, Bologna, 2000, pp. 8-12.
- DALL'AGLIO 2000a = P.L. DALL'AGLIO, *Geografia fisica e popolamento di età romana*, in *Aemilia*, pp. 50-56.
- DALL'AGLIO 2001-2002 = P.L. DALL'AGLIO, *Considerazioni sul "saltus" nel territorio veleiate*, in «Ocnus» 9-10, 2001-2002, pp. 61-68.
- DALL'AGLIO 2002 = P.L. DALL'AGLIO, *Topografia antica del territorio di Bettola*, in S. VENTURI (a c.), *Bettola e la Valle del Nure*, Cesena 2002, pp. 39-48.
- DALL'AGLIO 2002a = DALL'AGLIO P.L., *Viabilità romana e viabilità medievale: continuità e discontinuità. La via Francigena da Piacenza a Lucca*, in S. PATTUCCI UGGERI (a c.) *La viabilità medievale in Italia: contributo alla carta archeologica medievale*, Firenze 2002, pp. 73-88.
- DALL'AGLIO 2003 = DALL'AGLIO P.L., *La pieve di Sasso all'interno delle direttrici di traffico altomedievali della valle dell'Enza*, in «Valli del Termina» 3, 2003, pp. 337-352.
- DALL'AGLIO 2004 = P.L. DALL'AGLIO, *La viabilità delle Marche tra età romana e primo Medioevo*, in E. MENESTÒ (a c.), *Ascoli e le Marche tra tardoantico e altomedioevo (Atti del Convegno presso l'Istituto Superiore di Studi Medievali "Cecco D'Ascoli", Ascoli Piceno 5-7 dicembre 2002)*, Spoleto (PG) 2004, pp. 63-98.
- DALL'AGLIO, CAMPAGNOLI 2002 = P.L. DALL'AGLIO, P. CAMPAGNOLI (a c.), *Sulle tracce del passato. Percorsi archeologici nella provincia di Pesaro e Urbino*, Pesaro 2002.
- DALL'AGLIO, DI COCCO 2004 = P.L. DALL'AGLIO, I. DI COCCO, *La via Aemilia Scauri e gli itinerari medievali dei pellegrini*, in *Insedimenti e territorio*, pp. 49-69.
- DA MARETO 1975 = F. DA MARETO (a c.), *Parma e Piacenza nei secoli*, Parma 1975.
- DE FEO 1998 = F. DE FEO, *La dissoluzione dell'unità dell'antico percorso della via Postumia: il tratto occidentale*, in G. SENA CHIESA, E.A. ARSLAN (a c.), *Optima Via: Postumia: storia e archeologia di una grande strada romana alle radici dell'Europa*, Cremona, 1998, pp. 59-62.
- DE MARIA 1983 = S. DE MARIA, *L'architettura romana in Emilia Romagna tra II e I secolo a.C.*, in AA. Vv., *Studi sulla città antica: l'Emilia-Romagna*, Bologna, 1983, pp. 335-381.
- DE MARIA 1992 = S. DE MARIA, *Appunti sul popolamento antico e la viabilità nella valle del Reno*, in *La viabilità*, pp. 217-242.
- DE MARIA 2002 = S. DE MARIA, *La scultura celebrativa romana tra Marche e Romagna*, in *Bronzi e marmi della Flaminia. Sculture romane a confronto, Catalogo della mostra (Pergola 15 giugno-3 novembre 2002)*, Modena 2002, pp. 23-30.
- DE MARIA 2004 = S. DE MARIA, *Il sito, le ricerche, le nuove scoperte. Cinque anni di studi e scavi nella Villa di Teoderico a Galeata*, in S. DE MARIA (a c.), *Nuove ricerche e scavi nell'area della villa di Teoderico a Galeata: atti della giornata di studi, Ravenna 26 marzo 2002*, Bologna 2004, pp. 135-156.
- DEGANI 1967 = M. DEGANI, *Reggio Emilia. Scoperte urbane e extraurbane*, in «NSc», 1967, pp. 5-22.
- DEGLI ESPOSTI 2005 = V. DEGLI ESPOSTI, *Il sistema insediativo nell'Appennino bolognese orientale*, in *Valli di Zena*, pp. 182-258.
- DESANTIS 1990 = P. DESANTIS, *L'età del Bronzo nel territorio di Mirandola*, in M. CALZOLARI, N. GIORDANI (a c.), *Archeologia a Mirandola e nella Bassa Modenese dall'età del Bronzo al Medioevo*, Mirandola (MO) 1990, pp. 41-57.
- DESTRO 2004 = M. DESTRO, *L'itinerario dell'abate islandese Nikulas di Munkathverà: considerazioni sul tratto Fidenza-Luni*, in *Insedimenti e territorio*, pp. 71-90.
- DI COCCO 1999 = I. DI COCCO, *Percorsi etruschi in Casentino*, in «Journal of Ancient Topography» IX, 1999, pp. 141-164.
- DI COCCO 2004 = I. DI COCCO, *Viabilità e insediamenti sull'Appennino emiliano-romagnolo: il contributo di alcune fonti agiografiche*, in *L'Appennino in età romana e nel primo medioevo. Viabilità e popolamento tra Marche ed Umbria, Atti del convegno (Corinaldo, 28-30 giugno 2001)*, Bologna 2004, pp. 219-229.
- DI COCCO, VIAGGI 2003 = I. DI COCCO, D. VIAGGI, *Dalla scacchiera alla macchia. Il paesaggio agrario veleiate tra centuriazione e incolto*, Bologna 2003.
- DONATI 1981 = A. DONATI, *Rimini Antica. Il lapidario romano*, Rimini 1981.
- DONATI 1982 = A. DONATI, *Cesena e i cesenati nei testi antichi*, in SUSINI 1982, pp. 185-203.
- DONATI 1991 = A. DONATI, *Fidentia: municipium e Borgo*, in *Aevum inter utrumque. Mélanges offerts à Gabriel Sanders, professeur émérite à l'Université de Gand*, Steenbrugis, 1991, pp. 127-132.
- DONATI 2000 = A. DONATI, *Scritture di Bologna romana: alcune riflessioni*, in «AttiMemBologna» LI, 2000, pp. 377-386.
- DREI 1931 = G. DREI, *Le carte degli archivi parmensi dei secc. X-XI*, I, Parma, 1931.
- ECK 1999² = W. ECK, *L'Italia nell'Impero romano. Stato e amministrazione in epoca imperiale*, Bari 1999².
- FADINI 1998 = N. FADINI, *Cesena, via Cervese, scavi A.M.G.A.*, in «Archeologia dell'Emilia-Romagna» II 2, 1998, p. 110.
- FANTUZZI 1801-1804 = A. FANTUZZI, *Monumenti Ravennati dei Secoli di Mezzo, per la maggior parte inediti*, I-VI, Venezia 1801-1804.
- FARFANETI 2000 = B. FARFANETI, *Cesenatico Romana. Archeologia e territorio*, Ravenna 2000.
- FARFANETI 2004 = B. FARFANETI, *La via del Confine*, in «Atlante Tematico di Topografia Antica» 13, 2004, pp. 65-79.
- FARINI 1778 = A. FARINI, *Capo d'Argine, sostegno sul Rubicone e Canale di Bonificazione per interrre le saline, agosto 1778*, Tit. XI (Archivio Storico Cesena).
- FATUCCHI 1997 = A. FATUCCHI, *Precisazioni sulla viabilità tra*

- Toscana e Romagna nell'età romana e nel medioevo*, in *Comunità e vie dell'Appennino tosco-romagnolo*, pp. 6-32.
- FATUCCHI 2000 = A. FATUCCHI, *Itinerari medievali dalla Toscana attraverso la Romagna e l'Emilia orientale*, in A. RUSCONI (a c.), *Guido d'Arezzo, monaco pomposiano: atti dei convegni di studio, Codigoro (Ferrara), Abbazia di Pomposa, 3 ottobre 1997; Arezzo, Biblioteca Città di Arezzo, 29-30 maggio 1998*, Firenze 2000, pp. 81-107.
- FEDELI 1992 = L. FEDELI, *Campagna di scavi 1989 presso i tratti stradali della dorsale transappenninica fra il Setta, il Savena e il Santerno*, in *La Viabilità*, pp. 59-90.
- FEDELI 2003 = L. FEDELI, *Ritrovamento di un ponte sulla Strada Regia Romana*, in G. RONCAGLIA, A. DONATI, G. PINTO, *Appennino tra antichità e Medioevo*, Città di Castello (PG) 2003, pp. 243-288.
- FERRI 1705 = A. FERRI, *Pianta esatta della moderna città d'Imola, e degl'undici borghi che la circondano*, Imola 1705.
- Flavia Regio = M. CATARSI DALL'AGLIO (a c.), *Flavia Regio: i longobardi a Reggio e nell'Emilia occidentale*, Reggio Emilia 1993.
- Flumen Aquaeductus = L. PRATI (a c.), *Flumen Aquaeductus. Nuove scoperte archeologiche dagli scavi per l'acquedotto della Romagna*, Bologna 1988.
- FOGOLARI, SCARFÌ 1970 = G. FOGOLARI, B.M. SCARFÌ, *Adria Antica*, Venezia 1970.
- FORMENTINI 1941 = U. FORMENTINI, *Genova nel basso impero e nell'alto medioevo*, Milano 1941.
- FORMENTINI 1953 = U. FORMENTINI, *Le due "viae Aemiliae"*, in «RStLig» XIX, 1953, pp. 45-49.
- FORNI 1921 = G. FORNI, *Persiceto e S. Giovanni in Persiceto*, Bologna 1921.
- FOSCHI 1966 = U. FOSCHI, *Strade romane fra Ravenna, Rimini e Cesena, attraverso il territorio cervese*, in «Atti-MemBologna» XII-XIV, 1960-63, 1966, pp. 43-56.
- FOSCHI 1981-1982 = P. FOSCHI, *Ricerche di viabilità medievale: la via Flaminia "minore" e le vie del Savena*, in «RendBologna» LXX, 1981-1982, pp. 201-242.
- FOSCHI 1984-86 = P. FOSCHI, *Itinerari degli imperatori sassoni (Ottone I, II, III) nelle Marche durante il X secolo*, in «Atti e Memorie della Deputazione di Storia Patria delle Marche» 89-90, 1984-86, pp. 699-730.
- FOSCHI 1988 = P. FOSCHI, *Flaminia "minore" e via dello Stale, due strade fra Bologna e la Toscana*, in «Carrobbio» XIV, 1988, pp. 162-184.
- FOSCHI 1990 = P. FOSCHI, *I castello di Brento. Dai Bizantini al Vescovo di Bologna*, in «Carrobbio» XVI, 1990, pp. 165-176.
- FOSCHI 1994 = P. FOSCHI, *Nuove scoperte documentarie per la via Flaminia minore*, in «AttiMemBologna» XLV, 1994, pp. 295-327.
- FOSCHI 1998 = P. FOSCHI, *La medievale via Cassiola*, in *La viabilità appenninica*, pp. 79-100.
- FOSCHI 1999 = P. FOSCHI, *Pievi e strade*, in P. FOSCHI, E. PENONCINI, R. ZAGNONI (a c.), *Ecclesiae baptismales: le pievi della montagna fra Bologna, Pistoia e Modena nel Medioevo*, Porretta Terme (BO), 1999, pp. 41-65.
- FOSCHI 1999a = P. FOSCHI, *Viaggiare nel Medioevo*, in *Le vie francigene*, pp. 17-38.
- FOSCHI 1999b = P. FOSCHI, *Itinerari transappenninici*, in *Le vie francigene*, pp. 39-76.
- FOSCHI, PASINI 1998 = P.L. FOSCHI, P.G. PASINI, *L'Arco d'Augusto. Significati e vicende di un grande segno urbano*, Rimini 1998.
- FRACCARO 1951 = P. FRACCARO, *La via romana da Milano a Piacenza*, in AA.VV. *Miscellanea G. Galbiati*, I, Milano, pp. 203-211.
- FRACCARO 1952 = P. FRACCARO, *La via Postumia nella Venezia*, in AA.VV., *Festschrift für R. Egger*, Klagenfurt, pp. 251-275.
- FRANCESCHELLI, DALL'AGLIO 2005 = C. FRANCESCHELLI, P.L. DALL'AGLIO, *Una mappa delle persistenze toponomastiche nei sistemi vallivi tra Zena e Sillaro*, in *Valli di Zena*, pp. 136-147.
- FRANCESCHELLI, MARABINI 2004 = C. FRANCESCHELLI, S. MARABINI 2004, *Assetto paleoidrografico e centuriazione romana nella pianura faentina*, in «Agri Centuriati» 1, 2004, pp. 87-108.
- FRANCESCHELLI, MARABINI, in stampa = C. FRANCESCHELLI, S. MARABINI, *Analisi diacronica della centuriazione romana nella bassa pianura faentina, sulla base di dati archeologici, storici e geomorfologici*, in *Il contributo della Geografia Fisica e della Geomorfologia alla ricerca archeologica*, Sassari, in stampa.
- Fratta Polesine = AA.VV., *Fratta Polesine. La storia*, Stanghella (PD), 1990.
- Galeata = AA.VV., *Galeata: i monumenti, il museo, gli scavi*, Bologna 1983.
- GALLIAZZO 1994 = V. GALLIAZZO, *I ponti romani*, Treviso 1994.
- GALLIAZZO 2002 = V. GALLIAZZO (a c.), *Via Claudia Augusta. Un'arteria all'origine dell'Europa: ipotesi, problemi, prospettive*, Feltre 2002.
- GAMBI 1994 = L. GAMBI, *La città e il suo ambiente fino al rinascimento*, in M. FOSCHI, L. PRATI (a c.), *Melozzo da Forlì. La sua città e il suo tempo*, 1994, pp. 167-176.
- GAMURRINI 1892 = G.F. GAMURRINI, *Marradi. Di un'iscrizione latina funebre riconosciuta entro l'abitato*, in «NSc» XVII, 1892, p. 457.
- GASPERI 1987 = G. GASPERI (a c.), *Evoluzione plio-quadernaria del margine appenninico modenese e dell'antistante pianura. Note illustrative alla carta geologica*, in «Memorie della Società geologica italiana» XXXIX, 1987, pp. 375-431.
- GELICHI 1992 = S. GELICHI, *La vallata del Santerno*, in *La viabilità*, pp. 211-216.
- GELICHI, ALBERTI, LIBRENTI 1999 = S. GELICHI, A. ALBERTI, M. LIBRENTI, *La città in epoca romana*, in S. GELICHI, A. ALBERTI, M. LIBRENTI (a c.), *Cesena: la memoria del passato. Archeologia urbana e valutazione dei depositi*, Firenze 1999.
- GEORGES BATAILLE, *Lascaux, ou la naissance de l'art: la peinture préhistorique*, Geneve, 1955, p. 52.
- GHIROTTI 1991 = L. GHIROTTI, *Sentieri preistorici e sistema viario in età romana nel Riccionese*, in «StRomagn» 42, 1991, pp. 141-153.
- GIANFERRARI 1992 = A. GIANFERRARI, *Il territorio nonantolano in età romana. Insediamenti e cultura materiale*, Nonantola (MO) 1992.

- GIANFERRARI 2003 = A. GIANFERRARI, *Il Nonantolano*, in *Atlante dei Beni Archeologici di Modena*, pp. 45-46.
- GIORDANI 1997 = N. GIORDANI, *Modena, loc. Cittanova*, in «Archeologia dell'Emilia-Romagna», 1997/2, p. 85.
- GIORDANI, PAOLOZZI STROZZI 2005 = N. GIORDANI, G. PAOLOZZI STROZZI (a c.), *Il Museo lapidario estense. Catalogo generale*, Modena-Venezia 2005.
- GIORGETTI 1980 = D. GIORGETTI, *Geografia storica ariminense, in Analisi di Rimini antica. Storia e archeologia per un museo*, Rimini 1980, pp. 91-124.
- GIORGETTI 1982 = D. GIORGETTI, *Cesenatico: note di antichità*, in SUSINI 1982, pp. 211-224.
- GIORGETTI 1982a = D. GIORGETTI, *Elementi per una geografia storica del cesenate in epoca romana*, in SUSINI 1982, pp. 129-148.
- GIORGETTI 1988 = D. GIORGETTI, *Popolamento e viabilità antichi lungo l'alta Val di Serchio: note di toponomastica e topografia storica*, in *Vie romane*, pp. 51-64.
- GIORGETTI 1989 = D. GIORGETTI, *Forum Livi e l'assetto del territorio in età romana*, in G. SUSINI (a c.) *Storia di Forlì, L'Evo antico*, Bologna 1989, pp. 77-103.
- GIORGETTI 2000 = D. GIORGETTI, *La centuriazione nell'Emilia occidentale*, in *Aemilia*, pp. 64-72.
- GIOVAGNETTI 1993 = C. GIOVAGNETTI, *Iscrizioni romane dal territorio di Bellaria*, in DALI'AGLIO 1993, pp. 117-120.
- GONZÁLEZ MURO 2005 = X. GONZÁLEZ MURO, *Claterna, in Valli di Zena*, pp. 121-127.
- GOTTARELLI 1986 = A. GOTTARELLI, *Toponimi di origine miliaria lungo la via Flaminia minore*, in «AttiMemBologna» XXXVI, 1986, pp. 105-132.
- GOTTARELLI 1989 = A. GOTTARELLI, *Le viae publicae romanae dell'Appennino bolognese e i cippi miliari di M. Emilio Lepido*, in «Carrobbio» XV, 1989, pp. 180-190.
- GOTTARELLI 1992 = A. GOTTARELLI, *I collegamenti Bologna-Firenze in età romana: la via Claudia di età imperiale*, in *La viabilità*, pp. 109-125.
- GOTTARELLI 1992a = A. GOTTARELLI, *La Tabula Peutingeriana e i collegamenti stradali tra la VII e la VIII Regio*, in «Carrobbio» XVIII, 1992, pp. 229-241.
- GOTTARELLI 2005 = A. GOTTARELLI, *La via Flaminia minore tra età romana e Medioevo*, in *Valli di Zena*, pp. 120-121.
- GRASSIGLI 1993 = G. GRASSIGLI, *Alcune considerazioni sulla viabilità di età romana nella pianura a nord di Bologna*, in «Atlante Tematico di Topografia Antica» 2, 1993, pp. 193-201.
- GRECI 1982 = R. GRECI, *Vie di comunicazione e mezzi di trasporto nel Medioevo*, in *Cultura popolare nell'Emilia Romagna*, pp. 205-225.
- GROSSI 1999 = D. GROSSI, *San Lorenzo in Strada. Un microcosmo dall'età romana al tardoantico*, Riccione 1999.
- GUARNIERI 1998 = C. GUARNIERI, *Piacenza, ex area Sift*, in «Archeologia dell'Emilia-Romagna» II 1, 1998, p. 54.
- GUARNIERI 2000 = C. GUARNIERI, *Forlì: l'idrografia e l'insediamento*, in *Aemilia*, pp. 479-482.
- GUARNIERI 2000a = C. GUARNIERI, *Forlimpopoli: la forma urbana*, in *Aemilia*, pp. 487-489.
- GUARNIERI, MONTEVECCHI, NEGRELLI 2000 = C. GUARNIERI, G. MONTEVECCHI, C. NEGRELLI, *L'Età romana*, in C. GUARNIERI (a c.), *Progettare il passato. Faenza tra pianificazione urbana e carta archeologica*, Firenze 2000, pp. 67-189.
- Guida Monterenzio = AA.Vv., *Guida al Museo Archeologico di Monterenzio "Luigi Fantini". Archeologia e storia delle Valli dell'Idice e dello Zena*, Bologna, 2000.
- GUIDANTI 1998 = A. GUIDANTI, *Elementi per la ricostruzione della viabilità appenninica in età antica: i centri sacri come punti di riferimento nei tracciati viari tra Bologna e Pistoia*, in *La viabilità appenninica*, pp. 29-46.
- HERZIC 1970 = H.E. HERZIC, *Le réseau routier des régions VI et VIII d'Italie*, Bologna 1970.
- Immagini antiche* = Parrocchia di S. Pietro in Fognano (a.c.), *Immagini Antiche*, Fognano, 1999.
- Insedimenti e territorio* = AA.Vv., *Insedimenti e territorio. Viabilità in Liguria tra I e VII secolo d.C.*, *Atti del Convegno organizzato dall'Istituto Internazionale di Studi Liguri (Bordighera, 30/11 e 1/12/2000)*, Bordighera (IM) 2004.
- Insedimenti rurali* = AA.Vv., *Insedimenti rurali in Emilia-Romagna e Marche*, Milano 1989.
- LABATE 1989 = D. LABATE, *Topografia storica della Valle del Secchia in età etrusca e direttrici commerciali*, in G. AMBROSETTI, R. MACELLARI, L. MALNATI (a c.), *Rubiera. "Principi" etruschi in Val di Secchia*, Reggio Emilia 1989, pp. 39-47.
- La Bassa Modenese* = M. CALZOLARI, P. CAMPAGNOLI, N. GIORDANI (a c.), *La Bassa Modenese in età romana. Sintesi di un decennio di ricognizioni archeologiche*, San Felice sul Panaro (MO) 1997.
- La formazione della città* = G. BERMOND MONTANARI (a c.), *La formazione della città in Emilia Romagna: prime esperienze urbane attraverso le nuove scoperte archeologiche*, (= «StDocA» IV), Bologna, 1988.
- LANZA 2000 = L. LANZA, *Milliario inedito ritrovato nel territorio di Noceto*, in «Epigraphica» LXII, 2000, pp. 281-285.
- La Pieve del Tho* = Comune di Brisighella (a. c.), *La pieve del Tho*, Brisighella, 1972.
- LASAGNA PATRONCINI 1973 = C. LASAGNA PATRONCINI, *Un cimitero della II età del ferro a Corticella di Villa Bagno*, in «QuadAREggio» 2/73, pp. 150-153.
- La Venetia* = AA.Vv., *La Venetia nell'area padano-danubiana. Le vie di comunicazione*, Venezia 1990.
- La viabilità* = AA.Vv., *La viabilità tra Bologna e Firenze nel tempo. Problemi generali e nuove acquisizioni. Atti del Convegno (Firenzuola - S. Benedetto Val di Sambro, 28 settembre - 1 ottobre 1989)*, Bologna 1992.
- La viabilità appenninica* = P. FOSCHI, E. PENONCINI, R. ZAGNONI (a c.), *La viabilità appenninica dall'età antica ad oggi: atti delle Giornate di studio 12 luglio, 2, 8, 12 agosto, 13 settembre 1997*, Porretta Terme (BO) 1998.
- La via dei Romei* = *La via dei Romei attraverso l'Emilia Romagna*, a c. del Touring Club Italiano, Milano 1997.
- LAZZARI 1999 = T. LAZZARI, *Schede storiche*, in *Le vie francigene*, pp. 99-109.

- LEGA 1964 = P. LECA, *Guida alla Pieve di Ottavo*, Faenza, 1964.
- LEONI 1998 = C. LEONI, *Bertinoro (FO), loc. Capocolle*, in «Archeologia dell'Emilia-Romagna», II/2, 1998, pp. 113-115.
- Le Terramare* = AA.VV., *Le terramare, la più antica civiltà padana*, Modena 1997.
- Le vie francigene* = P. FOSCHI (a c.), *Le vie francigene e romee tra Bologna e Roma*, Bologna 1999.
- LIPPOLIS 2000 = E. LIPPOLIS, *Tannetum e Luceria*, in *Aemilia*, pp. 405-407.
- LOCATELLI 1997 = F. LOCATELLI, *La viabilità fra la Romagna e la Toscana nella storia e la costruzione delle rotabili transappenniniche nel secolo scorso*, in *Comunità e vie dell'Appennino tosco-romagnolo*, pp. 47-72.
- LUNI 1992 = M. LUNI, *La via Flaminia nell'ager gallicus*, Riccione 1992.
- LUNI 2002 = M. LUNI, *La via Flaminia nel versante adriatico*, in G. DE MARINIS, S. RINALDI TUFI, G. BALDELLI (a c.), *Bronzi e marmi della Flaminia. Sculture romane a confronto, Catalogo della mostra (Pergola 15 giugno-3 novembre 2002)*, Modena 2002, pp. 61-70.
- MACCAGNANI 1994 = M. MACCAGNANI, *La via Popilia Annia*, in «Atlante Tematico di Topografia Antica» 3, 1994, pp. 69-105.
- MAIOLI 1986 = M.G. MAIOLI, *Imola (Bo), località Montericco, Nuovo Ospedale: scavo di probabile piccolo edificio di culto*, in «StDocA» II, 1986, p. 148.
- MAIOLI 1988 = M.G. MAIOLI, *Il territorio di Cervia in epoca romana*, in MARONI, TURCHINI 1988, pp. 47-62.
- MAIOLI 1991-92 = M.G. MAIOLI, *Cesena (FO), Via Cervese – Via Assano: strada romana*, in «StDocA», VII, 1991-92, pp. 194-195.
- MAIOLI 1998 = M.G. MAIOLI, *Lo scavo archeologico in proprietà Teodorani*, in SCARPELLINI 1998, pp. 15-17.
- MAIOLI 1999 = M.G. MAIOLI, *Archeologia alla curva di San Lorenzo: lo scavo presso le farmacie comunali*, in GROSSI 1999, pp. 15-28.
- MAIOLI 2000 = M.G. MAIOLI, *Il Territorio Decimano in epoca romana*, in MONTEVECCHI, NOVARA 2000, pp. 25-42.
- MAIOLI 2000a = M.G. MAIOLI, *Cesena*, in *Aemilia*, pp. 495-499.
- MAIOLI, DE NICOLÒ 1995 = M.G. MAIOLI, L. DE NICOLÒ, *Antiquarium. Museo della Marineria*, Rimini 1995.
- MALAVOLTI 1949 = F. MALAVOLTI, *Il percorso della via Emilia tra Ponte Secies e Ad Medias*, in *Atti del XIV Congresso Geografico Italiano*, Bologna 1949, pp. 525-526.
- MALNATI 1989 = L. MALNATI, *La città romana: Mutina*, in *Modena*, pp. 307-337.
- MANCINI 1944 = G. MANCINI, *Le colonie e i municipi romani dell'Emilia occidentale, loro ordinamento amministrativo e vita civile*, in AA.VV., *Emilia romana*, II, Firenze 1944, pp. 67-107.
- MANCINI, MANSUELLI, SUSINI 1957 = F. MANCINI, G.A. MANSUELLI, G. SUSINI, *Imola nell'antichità*, Roma 1957.
- MANICARDI 1991 = A. MANICARDI (a c.), *Immagini di un territorio. Atlante aerofotografico della Provincia di Modena*, Modena 1991.
- MANNONI 2004 = T. MANNONI, *L'analisi critica nei problemi di cultura materiale: il caso delle strade romane*, in *Inse-diamenti e territorio*, pp. 5-17.
- MANSUELLI 1941 = G.A. MANSUELLI, *Ariminum. (Italia romana, municipi e colonie)*, Roma 1941.
- MANSUELLI 1941-42 = G.A. MANSUELLI, *La rete stradale e i cippi millari della regione ottava*, in «Atti e Memorie della Regia Deputazione di Storia Patria per l'Emilia e Romagna» VII, 1941-42, pp. 33-69.
- MANSUELLI 1943 = G.A. MANSUELLI, *La centuriazione romana nell'agro riminese*, in «Libertas Perpetua» XI, 1943, pp. 150-160.
- MANSUELLI 1949 = G. A. MANSUELLI, *Edizione archeologica della carta d'Italia al 100.000, Foglio 101 (Rimini)*, Firenze 1949.
- MANSUELLI 1951 = G. A. MANSUELLI, *Il nuovo cippo augusteo della via Aemilia*, in «StRomagn» II, 1952, pp. 303-306.
- MANSUELLI 1958 = G. A. MANSUELLI, *La Romagna Antica. Problemi e prospettive di studio e d'indagine* in «StRomagn» IX, 1958, pp. 127-156.
- MANSUELLI 1971 = G. A. MANSUELLI, *Urbanistica e architettura della Cisalpina romana fino al 3. sec. e.n.*, 111, Bruxelles, 1971.
- MANSUELLI 1992 = G. A. MANSUELLI, *Aspetti storici della viabilità transappenninica in età antica*, in *La viabilità*, pp. 33-39.
- MANZELLI 2000 = V. MANZELLI, *Ravenna*, Roma, 2000.
- MARALDI 2001 = L. MARALDI, *Il ponte di San Vito sul torrente Uso. Analisi tecnica e strutturale*, in «Atlante Tematico di Topografia Antica», 10-2001, pp. 79-88.
- MARCHETTI, DALL'AGLIO 1990 = G. MARCHETTI, P.L. DALL'AGLIO, *Geomorfologia e popolamento antico nel territorio piacentino* in *Piacenza*, I, pp. 543-685.
- MARCHETTI, DALL'AGLIO 1990a = G. MARCHETTI, P.L. DALL'AGLIO, *La "Carta del rischio archeologico" nelle zone collinari e montane dell'Appennino settentrionale: il caso della Val Trebbia (Appennino piacentino)*, in «Terra» 10, 1990, pp. 65-78.
- MARINI CALVANI 1978 = M. MARINI CALVANI, *Parma nell'antichità. Dalla preistoria all'evo antico*, in AA.VV., *Parma: la città storica*, Parma, 1978, pp. 17-67.
- MARINI CALVANI 1986 = MARINI CALVANI M., *La Tabula patronatus di Campore di Salsomaggiore*, Parma 1986.
- MARINI CALVANI 1990 = M. MARINI CALVANI, *Archeologia*, in *Piacenza*, I, pp. 765-906.
- MARINI CALVANI 1990a = MARINI CALVANI M., *Emilia occidentale tardoromana*, in G. SENA CHIESA, E.A. ARSLAN (a c.), *Felix temporis reparatio: atti del Convegno archeologico internazionale Milano capitale dell'impero romano: Milano, 8-11 marzo 1990*, Milano 1990, pp. 321-342.
- MARINI CALVANI 1991 = M. MARINI CALVANI, *Archeologia. Schedario topografico dei ritrovamenti archeologici nei territori di Placentia e Veleia*, in *Piacenza*, III, pp. 1-115.
- MARINI CALVANI 1992 = M. MARINI CALVANI, *Strade romane dell'Emilia occidentale*, in «Atlante Tematico di Topografia Antica» 1, 1992, pp. 187-192.

- MARINI CALVANI 2000 = M. MARINI CALVANI, *Fornovo*, in *Aemilia*, pp. 548-551.
- MARONI, TURCHINI 1988 = O. MARONI, A. TURCHINI (a c. di), *Cervia, natura e storia*, Rimini 1988.
- MASCANZONI 1981 = L. MASCANZONI, *Marradi e l'alta valle del Lamone nella Descriptio Romandiole*, in «StRomagn» XXXII, 1981, p. 53-75.
- MATULLI 1988 = G. MATULLI, *La via del grano e del sale. Un millennio di storia fra Romagna e Toscana*, Marradi (FI), 1988.
- MAZZEO SARACINO 2004 = L. MAZZEO SARACINO, *Circolazione di manufatti e dati cronologici dallo studio dei materiali*, in S. DE MARIA (a c.), *Nuove ricerche e scavi nell'area della villa di Teoderico a Galeata: atti della giornata di studi, Ravenna 26 marzo 2002*, Bologna 2004, pp. 21-47.
- MAZZINI, NEGRELLI 2003 = L. MAZZINI, C. NEGRELLI, *Inselementi di età romana*, in L. GAMBI, L. GROSSI (a c.), *Castel Guelfo di Bologna: un caso di studio. Geologia, archeologia e storia tra Idice e Sillaro*, Bologna 2003, pp. 57-79.
- MAZZOTTI 1951 = M. MAZZOTTI, *La Pieve di Ottavo in Val di Lamone. Memorie storiche*. Faenza (RA), 1951.
- MEDRI 1927 = A. MEDRI, *L'antica strada "faentina"*, in «Il Nuovo Piccolo» 6 e 7, 6 e 13 febbraio 1927.
- MEDRI 1943 = A. MEDRI, *Faenza Romana*, Bologna, 1943.
- MENIS 1992 = C. MENIS (a c.), *I Longobardi*, Milano 1992.
- MERLINI 1999 = F. MERLINI, *Archeologia a Imola. Breve storia della ricerca nella città e nel territorio*, Milano 1999.
- METELLI 1869-1872 = A. METELLI, *Storia di Brisighella e della Valle di Amone*, I-IV, Faenza, 1869-1872.
- MEZZOLANI 1992 = A. MEZZOLANI, *Appunti sulle mansioni in base ai dati archeologici*, in «Atlante Tematico di Topografia Antica» 1, 1992, pp. 105-113.
- Modena = AA.VV., *Modena dalle origini all'anno Mille. Studi di archeologia e di storia*, I, Modena, 1989.
- MOLINARI 2003 = M. MOLINARI, *Sequenza insediativa nel Borgo di Castel San Pietro dall'età romana al medioevo: prime ipotesi. Fonti cartografiche e scavi archeologici*, in J. ORTALLI (a c.) *San Pietro prima del castello. Gli scavi nell'area dell'ex cinema Bios a Castel San Pietro Terme (BO)*, Firenze 2003, pp. 177-214.
- MONTEVECCHI, NOVARA 2000 = G. MONTEVECCHI, P. NOVARA, *In Agro Decimano*, Ravenna 2000.
- MONTI 1971 = P. MONTI, *Le ville romane del faentino*, in *La villa romana, giornate di studi, Russi, 10 Maggio 1970*, Faenza (RA), 1971, pp. 75-102.
- MORI 2003 = G. MORI, *Parma 2186 anni di storia*, Parma 2003.
- MOSCA 1992 = A. MOSCA, *La via Faventina da Firenze a Faenza attraverso il Mugello e la valle del Lamone*, in *La viabilità*, pp. 179-190.
- MOSCA 1994 = A. MOSCA, *Problemi della viabilità romana in Etruria*, in «Journal of Ancient Topography» IV, 1994, pp. 177-184.
- MUCCI, TROTA 1983 = P. MUCCI, E. TROTA, *La strada medievale fra Nonantola e la Toscana*, in *Viabilità antica e medievale*, pp. 35-89.
- NIERI 1931 = N. NIERI, *Carta Archeologica, foglio 99, Faenza*, Firenze, 1931.
- NISSEN 1902 = H. NISSEN, *Italische Landeskunde II*, 1, Berlin 1902.
- NOBILI 1991 = U. NOBILI, *L'Oratorio dedicato a S. Nicola da Tolentino*, in «Strenna del Pio Istituto Artigianelli» 1990, pp. 109-114.
- OLIVIERI 1998 = E. OLIVIERI, *I ponti romani di Claterna*, in «Atlante Tematico di Topografia Antica» 7, 1998, pp. 43-50.
- ORSELLI 1982 = A.M. ORSELLI, *Vita cristiana tra tardo antico e primo Medioevo*, in *Cultura popolare nell'Emilia Romagna*, pp. 117-135.
- ORTALLI 1983 = J. ORTALLI, *L'età romana*, in D. VITALI (a c.), *Monterenzio e la valle dell'Idice. Archeologia e storia di un territorio*, Bologna 1983, pp. 215-220.
- ORTALLI 1984 = J. ORTALLI, *Strade di Bologna romana. Topografia e tipologia*, in «Strenna Storica Bolognese» XXXIV, 1984, pp. 283-305.
- ORTALLI 1992 = J. ORTALLI, *Caesena - Sassina - Balneum: vie e infrastrutture viarie antiche nella valle del Savio*, in *La viabilità*, pp. 197-210.
- ORTALLI 1992a = J. ORTALLI, *La Cispadana orientale: via Emilia e altre strade*, in «Atlante Tematico di Topografia Antica» 1, 1992, pp. 147-160.
- ORTALLI 1993 = J. ORTALLI, *Mestieri, merci, mercati: luoghi e memorie per l'economia di Bologna romana*, in R. SCANNAVINI (a c.), *Piazze e Mercati nel centro antico di Bologna*, Bologna 1993, pp. 251-281.
- ORTALLI 1994 = J. ORTALLI, *Il territorio bolognese - Assetto insediativo e fondiario della campagna emiliana tra prima e tarda romanità*, in S. GELICHI, N. GIORDANI (a c.), *Il tesoro nel pozzo - Pozzi deposito e tesaurizzazione di beni in Emilia tra tarda antichità e alto medioevo*, Modena 1994, pp. 169-222.
- ORTALLI 1994a = J. ORTALLI, *L'assetto urbanistico e viario di Forum Corneli e del suo territorio*, in AA.VV., *Archeologia del territorio nell'Imolese*, Imola 1994, pp. 65-70.
- ORTALLI 1996 = J. ORTALLI, *Città e territorio in età romana*, in *Castel S. Pietro*, pp. 29-37.
- ORTALLI 1996a = J. ORTALLI, *Il suburbio claternate di levante*, in *Castel S. Pietro*, pp. 180-188.
- ORTALLI 1996b = J. ORTALLI, *Assetto e destinazione funzionale del complesso: una "mansio" sulla via Emilia?*, in *Castel S. Pietro*, pp. 173-179.
- ORTALLI 1996c = J. ORTALLI, *Bononia romana*, in *Bologna*, pp. 28-48.
- ORTALLI 2000 = *Le aree funerarie: topografia e monumenti delle necropoli*, in *Aemilia*, pp. 209-222.
- ORTALLI 2000a = *Bologna*, in *Aemilia*, pp. 439-449.
- ORTALLI 2000b = J. ORTALLI, *Le tecniche costruttive*, in *Aemilia*, pp. 86-92.
- ORTALLI 2000c = J. ORTALLI, *Claterna*, in *Aemilia*, pp. 456-460.
- ORTALLI 2001 = J. ORTALLI, *Archeologia a Castel San Pietro tra antichità e medioevo*, in J. ORTALLI (a c.), *La piazza, il passato, la storia. Archeologia a Castel San Pietro Terme*, Castel San Pietro Terme (BO) 2001, pp. 3-15.

- ORTALLI 2001a = J. ORTALLI, *Il culto funerario della Cispadania romana. Rappresentazione e interiorità*, in AA.VV., *Culto dei morti e costumi funerari romani, Internationales Kolloquium, Rom 1-3 April 1998*, 2001, pp. 215-242.
- ORTALLI 2004 = J. ORTALLI, *Bagno di Romagna nell'antichità: le terme, l'insediamento, il territorio*, con contributi di R. CURINA ed E. ERCOLANI COCCHI, Firenze 2004.
- PACINI 1999 = E. PACINI, *Il ponte di S. Carlo presso Cesena*, in «Atlante Tematico di Topografia Antica» 8, 1999, pp. 201-205.
- PANCOTTI 1927: V. PANCOTTI, *L'abbazia di Quartazzola*, in «Archivio Storico delle Province Parmensi», XXVIII, 1927, p. 190-212.
- PASQUALI 1999 = G. PASQUALI, *Romagnola Romandiola. Lungo la Selice. Territorio e Storia*, Lugo (RA) 1999, pp. 33-41.
- PECCHINI 1997 = B. PECCHINI, *Tannetum: considerazioni topografiche per l'ubicazione*, in «Atlante Tematico di Topografia Antica» 6, 1997, pp. 191-200.
- PECCI 1989 = A. PECCI, *Note storico-bibliografiche intorno al fiume Rubicone*, Bologna 1989.
- PEDRETTI 1922 = R.L. PEDRETTI, *La città municipio romana di Ad Novas? Sala di Cesenatico*, Cesenatico (FC), 1922.
- PELLEGRINI 1995 = S. PELLEGRINI, *La via Aemilia da Bononia a Placentia: ricostruzione del tracciato di età romana*, in «Atlante Tematico di Topografia Antica», Suppl. I, 1995, pp. 141-168.
- PELLEGRINI 2004 = G. PELLEGRINI, *Item ab Aquileia Bononiam. Un itinerario di età romana tra la via Emilia ed il Po*, in «Atlante Tematico di Topografia Antica» 13, 2004, pp. 43-63.
- PERETTI 1979 = A. PERETTI, *Il periplo di Scilace. Studio sul primo portolano del Mediterraneo*, Pisa 1979.
- PERICOLI 1967 = S. PERICOLI, *Osservazioni geomorfologiche sull'erosione marina nel litorale romagnolo*, in «StRomagn» XVIII 1967, pp. 195-224.
- PEZZOLI, VENTURI 1987 = S. PEZZOLI, S. VENTURI, *Una carta del Ferrarese del 1814*, Milano 1987.
- Piacenza = AA.VV., *Piacenza. Dalle origini all'anno mille*, Piacenza 1990.
- PIERI 1919 = S. PIERI, *Toponomastica della valle dell'Arno*, Roma, 1919.
- PINI 1999 = L. PINI, *La valle del fiume Savena e lo spartiacque con il torrente Zena. Popolamento e viabilità in età romana*, in «Atlante Tematico di Topografia Antica» 8, 1999, pp. 215-222.
- PINNA 1996 = M. PINNA, *Le variazioni climatiche dall'ultima grande glaciazione alle prospettive per il XXI secolo*, Milano 1996.
- PISANI SARTORIO 1994 = G. PISANI SARTORIO, *Mezzi di trasporto e traffico*, Roma 1994².
- PIRILLO 1993 = P. PIRILLO, *Il passaggio dell'Alpe. Per una storia della viabilità fra la Romagna ed il territorio fiorentino*, in «StRomagn» XLIV, 1993, pp. 539-570.
- POLLONI 1966 = A. POLLONI, *Toponomastica Romagnola*, Firenze, 1966.
- PRATI 1988 = L. PRATI, *Le fonti*, in *Flumen aquaeductus*, pp. 27-29.
- PRATI 2000 = L. PRATI, *Forlì: l'impianto urbano*, in *Aemilia*, pp. 483-485.
- QUILICI 1990 = L. QUILICI, *Le strade. Viabilità tra Roma e Lazio*, Roma 1990.
- QUILICI 2000 = L. QUILICI, *Aemilia, strade consolari e diramazioni: le fonti*, in *Aemilia*, pp. 75-78.
- QUINTAVALLE 1975 = A.C. QUINTAVALLE, *La strada Romea*, Parma, 1975.
- QUIRÓS CASTILLO 2000 = J.A. QUIRÓS CASTILLO, *Archeologia delle strade nel Medioevo*, in J.A. QUIRÓS CASTILLO (a.c.), *L'ospedale di Tea e l'archeologia delle strade nella Valle del Serchio*, Firenze 2000, pp. 15-69.
- RACINE 1984 = P. RACINE, *Piacenza nell'anno Mille*, in AA.VV. *Storia di Piacenza*, II, Milano, 1984.
- RAUTY 1992 = N. RAUTY, *Viabilità medievale attraverso l'Appennino pistoiese*, in *La viabilità*, pp. 153-158.
- RAVASIO 1996 = T. RAVASIO, *Ponti e infrastrutture stradali nella regio VIII attraverso la documentazione epigrafica*, in «Atlante Tematico di Topografia Antica» 5, 1996, pp. 165-170.
- REBECCHI 1993 = F. REBECCHI, *Le città dell'Italia annonaria*, in *Storia di Roma*, 3, 2, Torino 1993, pp. 199-227.
- REPETTI 1833-1846 = E. REPETTI, *Dizionario geografico fisico storico della Toscana*, I-VI, Firenze, 1833-1846.
- RICCI BITTI 1902 = E. RICCI BITTI, *La pianura romagnola divisa e assegnata ai coloni romani*, in «AttiMemBologna» XX, 1902, pp. 136-171.
- RICHINI CANTELLI 1980 = V. RICHINI CANTELLI, *Un museo archeologico per Faenza. Repertorio e progetti*, Bologna, 1980.
- RIO 1931 = R. RIO, *Vestigia Crustunei: la vicenda storica dell'Agro Reggiano*, Reggio Emilia 1931, pp. 422-432.
- ROCCHETTA 2004 = F. ROCCHETTA (a.c.), *Il ponte romano dell'antica Flaminia a Riccione*, Riccione 2004.
- RONCUZZI, VEGGI 1967 = A. RONCUZZI, L. VEGGI, *Contributi allo studio dell'evoluzione topografica e idrografica nel territorio Ravennate in rapporto agli antichi insediamenti*, in *Atti del Convegno Internazionale sulle Antichità di Classe*, Ravenna 1967, pp. 91-114.
- ROPA 1983 = G. ROPA, *Letteratura e agiografia. I centri di studio e gli scriptoria*, in O. CAPITANI ET ALII, *Le sedi della cultura nell'Emilia Romagna. L'alto Medioevo*, Milano 1983, pp. 65-95.
- ROSADA 1990 = G. ROSADA, *La direttrice endolagunare e per acque interne nella decima regio marittima: tra risorsa naturale e organizzazione antropica*, in *La Venetia*, pp. 153-182.
- ROSSETTO 1982 = E. ROSSETTO, *La stazione Vico Variano dell'Itinerarium Antonini e il percorso della strada romana da Este a Modena*, in «Padusa» XVIII, 1982, pp. 125-136.
- ROSSETTO 1982a = E. ROSSETTO, *La mansio Anneiano dell'Itinerarium Antonini e il percorso della strada romana da Este a Modena*, in «AVen» 5, 1982, pp. 191-205.
- Saggi di topografia storica = P.L. TOZZI, *Saggi di topografia storica*, Firenze 1974.
- SANDONNINI 1915 = T. SANDONNINI, *Croci e colonne in Modena*, in «AttiMemModena», s. V, IX, pp. 209-264.

- SANTINI 1988 = G. SANTINI, *Viabilità antica e storia territoriale medievale: le vie «Cassia» e «Aurelia» nel modenese e i monasteri di Nonantola e Frassinoro*, in *Vie romane*, pp. 7-49.
- SANTORO BIANCHI 1988 = S. SANTORO BIANCHI, *Un paese d'acque: il territorio cervese nell'antichità*, in O. MARONI, A. TURCHINI (a. c.), *Cervia. Natura e storia*, Rimini 1988, pp. 63-117.
- SANTORO BIANCHI 1989 = S. SANTORO BIANCHI, *Le strutture agrarie della fascia costiera*, in *Insedimenti rurali*, pp. 51-55.
- SANTORO BIANCHI 1997 = S. SANTORO BIANCHI, *Curva Caesena: nuovi dati sulla città romana*, in «Atlante Tematico di Topografia Antica» 6, 1997, pp. 159-172.
- SASSATELLI 1993 = G. SASSATELLI, *La funzione economica e produttiva: merci, scambi, artigianato*, in F. BERTI, P.G. GUZZO (a. c.), *Spina. Storia di una città tra Greci ed Etruschi*, Ferrara 1993, pp. 179-217.
- SASSATELLI 2000 = G. SASSATELLI, *L'espansione etrusca nella valle Padana*, in M. TORELLI (a. c.), *Gli Etruschi*, Ciniello Balsamo (MI), 2000, pp. 168-189.
- SASSATELLI, GOVI 1992 = G. SASSATELLI, E. GOVI, *Testimonianze di età preromana: strade e "monumentalizzazione"*, in «Atlante Tematico di Topografia Antica» 1, 1992, pp. 124-139.
- SASSATELLI, GOVI 2005 = G. SASSATELLI, E. GOVI (a. c.), *Culti, forma urbana e artigianato a Marzabotto. Nuove prospettive di ricerca*, in «Studi e Scavi», 9, 2005.
- SCAGLIARINI 1968 = D. SCAGLIARINI, *Ravenna e le ville romane in Romagna*, Ravenna 1968.
- SCAGLIARINI 1978 = D. SCAGLIARINI, *Nuovi orientamenti delle ricerche sul popolamento rurale nel mondo romano*, in «StRomagn» XXIX, 1978, pp. 3-27.
- SCARPELLINI 1998 = D. SCARPELLINI (a. c.), *Gli scavi archeologici di S. Giovanni in Compito*, Cesena 1998.
- Schede = M. MARINI CALVANI (a. c.), *Schede di Archeologia dell'Emilia Romagna*, Parma 1995.
- SCHLIANCHI 1930 = G. SCHLIANCHI, recensione a: R. ANDREOTTI, *Le comunicazioni antiche di Parma col Tirreno*, in «BCom» LV, 1928, pp. 231-243, in «Archivio Storico delle Province Parmensi» III 30, pp. 250-252.
- SCHMIEDT 1989 = G. SCHMIEDT, *Atlante aerofotografico delle sedi umane in Italia, III. La centuriazione romana*, Firenze 1989.
- Scoprire = M.T. GUAITOLI, N. MARCHETTI, D. SCAGLIARINI (a. c.), *Scoprire. Scavi del Dipartimento di Archeologia (Guida alla Mostra Bologna, S. Giovanni in Monte 18 maggio-18 giugno 2004)*, Bologna 2004.
- SERRA 1926 = G.D. SERRA., *Appunti di toponomastica. Postille in margine alla "Storia di Genova" di Ubaldo Formentini*, in «RStLig» XVII 1926, pp. 229-230.
- SILVESTRI 1997 = E. SILVESTRI, *Popolamento umano e ambiente nel territorio di Budrio (BO) dall'età del Bronzo sino all'alto Medioevo*, in AA.VV., *Le tracce del sacro. Itinerario storico dai culti pre-cristiani alle tradizioni devozionali di oggi nella campagna attorno a Budrio*, Bologna 1997, pp. 17-45.
- Spina = AA.VV., *Spina e l'Etruria padana: atti del 1. Convegno di studi etruschi: (Ferrara, 8-11 settembre 1957)*, Firenze, 1959.
- STACCIOLI 2003 = A. STACCIOLI, *Strade romane*, Roma 2003.
- STERPOS 1961 = D. STERPOS, *Comunicazioni stradali attraverso i tempi: Bologna-Firenze*, Roma 1961.
- STERPOS 1981 = D. STERPOS, *La soluzione faentina per le comunicazioni tra Firenze e la Romagna toscana. Dalle prime proposte settecentesche alla creazione della rotabile*, in «StRomagn», XXXII 1981, pp. 89-103.
- STOPANI 1991 = R. STOPANI, *Le vie di pellegrinaggio del Medioevo: gli itinerari per Roma, Gerusalemme, Compostella*, Firenze, 1991.
- STOPANI 1992 = R. STOPANI, *L'«Alpe fiorentina» e i collegamenti con la padania*, in *La viabilità*, pp. 149-152.
- STOPANI 1997 = R. STOPANI, *La via Francigena*, Firenze 1997.
- STOPPIONI 1995 = M.L. STOPPIONI, *Dove si cambia cavallo. Luoghi di sosta lungo la Flaminia e le vie dei Romani*, Catolica (RN) 1995.
- SUSINI 1957 = G.C. SUSINI, *Profilo di storia romana della Romagna. La cronologia dei centri romani della Romagna e la fondazione di Faenza*, in «StRomagn» VIII, 1957, pp. 3-45.
- SUSINI 1967 = G.C. SUSINI, *Per una problematica della colonizzazione romana: i quesiti del Dismano*, in «StRomagn» XVIII, 1967, pp. 227-254.
- SUSINI 1971 = G.C. SUSINI, *Il momento politico della via Popillia*, in «Corsi di Arte Ravennate e Bizantina» XVIII, 1971, pp. 507-519.
- SUSINI 1971a = G.C. SUSINI, *Concordia Colonia Brixillum*, in «RStorAnt» 1, 1971 pp. 119-125.
- SUSINI 1981 = G.C. SUSINI, *Sulla via Flaminia II*, in L. GASPERRINI (a. c.), *Scritti sul mondo antico in memoria di Fulvio Grosso*, Roma 1981, pp. 601-604.
- SUSINI 1982 = G.C. SUSINI (a. c.), *Storia di Cesena, I, L'evolo Antico*, Rimini 1982.
- TABANELLI 1980 = M. TABANELLI, *La Romagna romana*, Ravenna, 1980.
- TAMBURINI, CANI 1991 = A. TAMBURINI, N. CANI, *Lugo. Archeologia e storia di una città e di un territorio*, Lugo (RA) 1991.
- TAMPELLINI 2001 = A. TAMPELLINI, *Segnacoli sacri e sacralizzazione del territorio: alcuni esempi nelle campagne bolognesi*, in C. CORTI, D. NERI, P. PANCALDI (a. c.), *Pagani e Cristiani. Forme ed attestazioni di religiosità del mondo antico nell'Emilia centrale*, San Giovanni in Persiceto (BO) 2001, pp. 123-137.
- TASSI 1973 = R. TASSI, *Il Duomo di Fidenza*, Parma 1973.
- TIBILETTI 1972 = G. TIBILETTI, *Problemi gromatici e storici*, in «RStor-Ant», II, 1972, pp. 87-92.
- TIRABASSI 1980 = J. TIRABASSI, *I siti dell'età del bronzo*, in *Catasto archeologico della provincia di Reggio Emilia IV*, Reggio Emilia 1980.
- TIRABASSI 1989 = J. TIRABASSI, *Topografia storica della valle dell'Enza*, in G. AMBROSETTI, R. MACELLARI, L. MALNATI (a. c.), *Sant'Ilario d'Enza: l'età della colonizzazione etrusca: strade, villaggi, sepolcreti*, Reggio Emilia 1989, pp. 37-54.

- TOLOSANI = A. TOLOSANI, *Chronicon Faventinum: AA. 20 av. C. -1236*, in G. ROSSINI (a. c.), *Rerum Italicarum Scriptores*, XXVIII, 1, Città di Castello (PG), 1937.
- TONINI 1893 = L. TONINI, *La via Popillia, antichissima via litorale da Rimini alla Venezia*, Rimini 1893.
- Topografia Militare = Topografia militare dei ducati di Parma, Piacenza e Guastalla (1820-1821)*, Parma 2002.
- TOZZI 1972 = P.L. TOZZI, *Cremona e il suo territorio in età romana*, in P.L. TOZZI, *Storia padana antica*, Milano, 1972, pp. 7-51.
- TOZZI 1974 = P.L. TOZZI, *Analisi topografica della città e del territorio di Ticinum*, in *Saggi di topografia storica*, pp. 14-28.
- TOZZI 1974a = P.L. TOZZI, *Per uno studio diacronico delle antiche divisioni agrarie romane: Parma*, in *Saggi di topografia storica*, pp. 44-60.
- TOZZI 1983 = P.L. TOZZI, *Studi Piacentini*, in «Athenaeum», LXI, 1983.
- TOZZI 1987 = P.L. TOZZI, *Memoria della terra, storia dell'uomo*, Firenze, 1987.
- TOZZI 1990 = P.L. TOZZI, *Il territorio*, in *Piacenza*, pp. 330-384.
- TRERÈ CIANI 2001 = A. TRERÈ CIANI, *Toponimi e vestigia della strada romana lungo la valle del Lamone*, in «La Piè», 23 giugno 2001, pp. 174-175.
- TROCCHI 1999 = T. TROCCHI, *La Valle del Setta nell'età del Ferro*, in «Ocnus» 7, 1999, pp. 127-138.
- UGGERI 1975 = G. UGGERI, *La romanizzazione dell'antico delta padano*, Ferrara 1975.
- UGGERI 1981 = G. UGGERI, *Aspetti della viabilità romana nel delta padano*, in «Padusa» XVII, 1981, pp. 40-58.
- UGGERI 1984 = G. UGGERI, *La via Flaminia "minor" in Etruria*, in M.G. MARZI COSTAGLI, L. TAMAGNO PERNA (a. c.), *Studi di Antichità in onore di Guglielmo Maetke*, Roma 1984, pp. 577-593.
- UGGERI 1984a = G. UGGERI, *La via Popilia e i collegamenti stradali tra Rimini e Ravenna in età romana*, in AA.Vv., *Culture figurative e materiali tra Emilia e Marche*, Rimini 1984, pp. 401-418.
- UGGERI 1989 = G. UGGERI, *Insedimenti, viabilità e commerci di età romana nel Ferrarese*, in *La storia di Ferrara III*, 1, Ferrara 1989, pp. 1-201.
- UGGERI 1990 = G. UGGERI, *I collegamenti stradali tra Roma e la decima regio*, in *La Venetia*, pp. 31-40.
- UGGERI 1991 = G. UGGERI, *Questioni di metodo. La toponomastica nella ricerca topografica. Il contributo alla ricostruzione della viabilità*, in «Journal of Ancient Topography» I, 1991, pp. 21-36.
- UGGERI 1992 = G. UGGERI, *Viabilità appenninica tra la "regio VII" e la "regio VIII" (Mugello-Val Marina-Ombrone)*, in *La viabilità*, pp. 191-196.
- UGGERI 1994 = G. UGGERI, *Metodologia della ricostruzione della viabilità romana*, in «Journal of Ancient Topography» IV, 1994, pp. 91-100.
- UGGERI 2000 = G. UGGERI, *La viabilità antica*, in P.L. DAL- L'AGLIO (a. c.), *La topografia antica*, Bologna 2000, pp. 207-232.
- UGGERI 2002 = G. UGGERI, *Carta Archeologica del Territorio Ferrarese (F° 76)* (=«Journal of Ancient Topography», Suppl. I, 2002).
- Valli di Zena* = AA.Vv., *Valli di Zena, Idice e Sillaro. Percorsi nel tempo tra storia e realtà*, Monzuno (BO) 2005.
- VASINA 1985 = A. VASINA, *Territorio e insediamenti fra cesenate e riminese nel Medioevo*, in «StRomagn» XXXVI, 1985, pp. 405-423.
- VEGCHIETTI 2004 = E. VEGCHIETTI *La viabilità di Forlimpopoli nell'antichità. I ponti*, in «Forlimpopoli. Documenti e Studi» XV, 2004, pp. 1-23.
- VEGGIANI 1958 = A. VEGGIANI, *Cesena (Fornace Domenico-ni) - Necropoli romana sotto i depositi alluvionali*, in «NSC», 1958, pp. 14-18.
- VEGGIANI 1969 = A. VEGGIANI, *Resti di antica costruzione fluviale (diga o ponte) nelle alluvioni del Savio presso l'ippodromo di Cesena*, in *Cesena. Il museo storico dell'antichità*, Faenza (RA) 1969, p. 47.
- VEGGIANI 1970 = A. VEGGIANI, *Le cause geologiche dei cambiamenti del corso del fiume Montone nella pianura forlivese in epoca storica*, in «StRomagn» XXI, 1970, pp. 263-283.
- VEGGIANI 1973 = A. VEGGIANI, *Le trasformazioni dell'ambiente naturale del ravennate negli ultimi millenni*, in «StRomagn» XXIV, 1973, pp. 3-23.
- VEGGIANI 1976 = A. VEGGIANI, *Le variazioni della linea di costa del Ravennate dall'età pre-romana al medioevo*, in «Corsi di Arte Ravennate e Bizantina» XXII, 1976, pp. 331-344.
- VEGGIANI 1979 = A. VEGGIANI, *Prove di un ciclo climatico di piovosità nell'Alto Medioevo nel Cesenate*, in «StRomagn», XXX, 1979, pp. 87-101.
- VEGGIANI 1981 = A. VEGGIANI, *Ricerche di paleoclimatologia alpina e appenninica: cicli climatici di piovosità e laghi di frana nell'alta valle del Lamone in epoca storica*, in «StRomagn», XXXII 1981, pp. 3-14.
- VEGGIANI 1983 = A. VEGGIANI, *Degrado ambientale e dissesti idrogeologici indotti dal deterioramento climatico nell'Alto Medioevo in Italia. I casi riminesi*, in «StRomagn» XXXIV, 1983, pp. 123-146.
- VEGGIANI 1985 = A. VEGGIANI, *Le vicende idrografiche del Rubicone e della Rigossa tra Gambettola e Montiano nei tempi storici*, in «StRomagn» XXXVI, 1985, pp. 305-313.
- VEGGIANI 1988 = A. VEGGIANI, *La Romagna*, in *La formazione della città*, pp. 45-55.
- VEGGIANI 1988a = A. VEGGIANI, *Il ponte antico di San Vito. Variazioni del clima e mutamenti dei corsi d'acqua e delle strade dall'antichità al medioevo tra Marecchia e Pi-sciatelo*, in CURRADI 1988, pp. 33-68.
- VEGGIANI 1990 = A. VEGGIANI, *Fluttuazioni climatiche e trasformazioni ambientali nel territorio imolese dall'alto medioevo all'età moderna*, in AA.Vv. *Imola nel Medioevo I*, Imola (BO) 1990, pp. 41-102.
- VEGGIANI 1992 = A. VEGGIANI, *I caratteri geomorfologici dell'Appennino tosco-emiliano in rapporto all'origine della viabilità*, in *La viabilità*, pp. 27-32.
- VEGGIANI, RONCUZZI 1969 = A. VEGGIANI, A. RONCUZZI, *Ricerche geomorfologiche per la localizzazione degli antichi*

- insediamenti umani nel territorio di Cesenatico*, in «StRomagn» XX, 1969, pp. 3-24.
- VENTURI 2002 = S. VENTURI (a c.), *Attraversare il grande fiume*, Mantova 2002.
- VENTURI, FERRUCCI 1981 = S. VENTURI, E. FERRUCCI, (a c.) *Inse-
diamento storico e beni culturali. Comuni di Brisighella, Ca-
sola Valsenio, Modigliana, Riolo Terme, Tredozio*, Bologna, 1981.
- Viabilità antica e medievale* = AA.VV., *Viabilità antica e me-
dievale nel territorio modenese e reggiano. Contributi di
studio*, Modena 1983.
- Viae Publicae Romanae* = AA.VV. *Viae publicae romanae
(catalogo della 10. Mostra europea del turismo, artigia-
nato e delle tradizioni culturali, Roma, Castel Sant'An-
gelo, 11-25 aprile 1991)*, Roma 1991.
- Vie del Commercio* = G. ADANI (a c.), *Vie del Commercio in
Emilia Romagna Marche*, Cinisello Balsamo (MI) 1990.
- Vie romane* = AA.VV., *Vie romane tra Italia centrale e Pia-
nura Padana. Ricerche nei territori di Reggio Emilia, Mo-
dena e Bologna*, Modena 1988.
- VISSER TRAVAGLI, D'AGOSTINI 1983 = A.M. VISSER TRAVAGLI,
A. D'AGOSTINI, "*Vicus Varianus*"-Vigarano, in RENATO
SITTI (a c.) *Vigarano. Storia, attualità*, Ferrara 1983,
pp. 3-19.
- VITALI 2005 = D. VITALI, *Le età dei metalli*, in *Valli di Ze-
na*, pp. 104-117.
- VON ELES 2002 = P. VON ELES (a c.), *Guerriero e sacerdote:
autorità e comunità nell'età del ferro a Verucchio: la tom-
ba del trono*, Firenze 2002.
- VULLO 1993 = N. VULLO, *L'età romana*, in DALL'AGLIO
1993, pp. 83-109.
- WISEMAN 1989 = T.P. WISEMAN, *La via Annia: dogma e ipo-
tesi*, in «Athenaeum» 67, 1989, pp. 417-426.
- ZAFFAGNINI 1970 = L. ZAFFAGNINI, *Il Portus Augusti e la via-
bilità terrestre della fascia costiera romagnola dall'epo-
ca romana a quella bizantina*, in «FelRav» CI, 1970,
pp. 39-94.
- ZACHINI 1988 = F. ZACHINI, *Sant'Ellero e il suo monastero
in «Studia Ravennatensia» 3*, Cesena 1988.

ABBREVIAZIONI

Sigle delle riviste citate in bibliografia

Athenaeum = Athenaeum. Studi periodici di letteratura e storia dell'antichità

AttiMemBologna = Atti e Memorie. Deputazione di storia patria per le province di Romagna

AttiMemModena = Atti e Memorie. Deputazione di storia patria per le antiche provincie modenesi

AVen = Archeologia veneta

BCom = Bullettino della Commissione archeologica comunale di Roma

BdA = Bollettino d'arte

Carrobbio = Il Carrobbio. Rivista di studi bolognesi

FelRav = Felix Ravenna

Historia = Historia. Zeitschrift für Alte Geschichte

MEFRA = Mélanges de l'École française de Rome. Antiquité

MemLinc = Memorie. Atti della Accademia nazionale dei Lincei. Classe di scienze morali, storiche e filologiche

NSc = Notizie degli scavi di antichità

QuadAReggio = Quaderni d'archeologia reggiana

RendBologna = Atti della Accademia delle scienze dell'Istituto di Bologna. Rendiconti

Romanobarbarica = Romanobarbarica. Contributi allo studio dei rapporti culturali tra il mondo latino e il mondo barbarico

RStLig = Rivista di studi liguri

RStorAnt = Rivista storica dell'antichità

StDocA = Studi e documenti di archeologia

StEtr = Studi etruschi

StRomagn = Studi romagnoli

Fonti e autori citati nel testo (su cui si consultino i relativi glossari)

CIL = *Corpus Inscriptionum Latinarum*

It. Ant. = *Itinerarium Antonini*

It. Burdig. = *Itinerarium Burdigalense*

Lach = Lachmann (editore dei testi dei gramatici)

MGH = *Monumenta Germaniae historica*

Tab. Al. = *Tabula Alimentaria*

Tab. Peut. = *Tabula Peutingeriana*

ACATH = ACAZIA

CIC. = CICERONE

HYG. GROM. = IGINO GROMATICO

LIV. = LIVIO

PAUL. DIAC. = PAOLO DIACONO

PL. = PLINIO

POLYB = POLIBIO

PROC. = PROCOPIO

PS. ARYST. = PSEUDO ARISTOTELE

PS. SCYL. = PSEUDO SCILACE

RUT. NAM. = RUTILIO NAMAZIANO

SALLUST = SALLUSTIO

SIC. FLACC. = SICULO FLACCO

SID. APOLL. = SIDONIO APOLLINARE

TAC. = TACITO

Altre abbreviazioni

EAD = EADEM (la stessa autrice)

ibid. = ibidem (nello stesso luogo, punto)

ID = IDEM (lo stesso autore)

m.p. = *milia passuum* (miglia)

rec. = recensione

segm. = *segmentum*

Legenda

a = in alto; c = in centro; b = in basso; d = a destra; s = a sinistra

as = in alto a sinistra; ad = in alto a destra; ac = in alto al centro; cs = in centro a sinistra; cd = in centro a destra;

bs = in basso a sinistra; bd = in basso a destra; bc = in basso al centro

Fotografie

Archivio comunale di Fidenza: **300bs**

Archivio dell'Istituto dei Beni Culturali – Regione Emilia-Romagna: **48a, 57, 106b, 142a, 179, 215b, 220a, 229**

Archivio dell'Istituto dei Beni Culturali – Regione Emilia-Romagna, elaborazione I. Di Cocco: **116b, 205b**

Archivio Fotografico TCI: **167c, 217, 277a, 286, 314b, 321as, 325b**

Archivio Fotografico TCI/B. Stefani: **185**; /G. Ceroni Giacometti: **19a**; /Moretti: **220b, 277b**; /Mori: **63**; /Sestini: **227**; /P. Zangheri: **330a**

Dati topografici della Regione Emilia-Romagna, Ortofoto Agea 2001-2002. Dati concessi alla Regione Emilia-Romagna per attività istituzionali, elaborazione I. Di Cocco: **313a, 329b**

(c) DigitalGlobeTM, Telespazio S.p.A per l'Italia. Dati forniti dalla Regione Emilia-Romagna, titolare di licenza: **276b, 386** e seg., tutte rielaborate dagli autori

Foto P. Campagnoli: **181, 182, 184c, 187c, 190s, 191b, 199ad, 200c**

Foto E. Ciabatti: **109b, 113a, 115, 121, 122as, 129, 130, 136, 137b, 283a, 309, 331b**

Foto M. Costa: **228, 230a, 230b, 231a, 231b, 234, 235, 238**

Foto P.L. Dall'Aglio: **135a, 163, 178a, 289b, 299, 319, 321ad**

Foto P. De Stefano: **23, 34a, 81, 99d, 100c, 101c, 113c, 116c, 118a, 122c, 125, 128b, 131, 143a, 178b, 206b, 207b, 218b, 219b, 246b, 248as, 262a, 263ad, 263c, 263b, 264as, 264b, 274b, 275b, 276c, 297a, 298bs, 317a, 320b**

Foto M. Destro: **247, 250, 325a**

Foto I. Di Cocco: **222, 300a, 328a, 328b, 329a, 329c**

Foto C. Franceschelli: **90b, 93a, 93b, 152b, 154as**

Foto C. Franceschelli – S. Marabini: **58**

Foto S. Segadelli: **312, 313b**

Foto C. Tassinari: **18a, 84a, 84b, 85b, 86a, 87, 158b, 158c, 204, 206a, 333, 335b**

Ortofoto Agea 2001-2002. Dati concessi alla Regione Emilia-Romagna per attività istituzionali: **199as, 232, 246a**

Ortofoto Agea 2001-2002. Dati concessi alla Regione Emilia-Romagna per attività istituzionali, elaborazione I. Di Cocco: **109a, 137a, 191a, 248ad, 307**

Ripresa aereofotografica della Regione Emilia-Romagna del 2 luglio 1976. Dati della Regione Emilia-Romagna: **298a**

Illustrazioni

Archivio TCI, Carta d'Italia alla scala 1:250.000 del 1907 – foglio 11 Brescia: **48b**

Archivio TCI, Carta d'Italia alla scala 1:250.000 del 1909 – foglio 19 Ravenna: **56b, 82**

Archivio TCI, Guida Itinerario dell'Italia e di parti dei paesi limitrofi, Parte due – Guide regionali. Fascicolo XI Emilia 1899: (p. 15) **301**

Carta storica regionale della Regione Emilia-Romagna alla scala 1:50.000, derivata da carte storiche preunitarie 1833/1851: **60b, 100b, 114b, 124a, 164, 177a, 183a, 190d, 197a, 198a, 236, 245, 258b, 259, 260, 264c, 274a, 324, 335a**

Carta storica regionale della Regione Emilia-Romagna alla scala 1:50.000, derivata da carte storiche preunitarie 1833/1851, elaborazione I. Di Cocco: **66, 111, 112a, 116a, 173, 187b, 226**

Carta storica regionale della Regione Emilia-Romagna alla scala 1:50.000, derivata da carte storiche preunitarie 1833/1851, elaborazione C. Franceschelli: **92, 150a, 150c, 152a, 154ad, 155a**

Carta topografica della Regione Emilia-Romagna alla scala 1:250.000, elaborazione I. Di Cocco: **39**

Carta topografica della Regione Emilia-Romagna alla scala 1:25.000: **22a, 119, 258a, 267b**

Carta topografica della Regione Emilia-Romagna alla scala 1:25.000, elaborazione C. Franceschelli: **90a, 153b, 153a**

Carta topografica della Regione Emilia-Romagna alla scala 1:25.000, elaborazione I. Di Cocco: **122ad, 294**

Carta topografica della Regione Emilia-Romagna alla scala 1:5.000, rielaborazione M. Costa: **233**

Dati topografici della Regione Emilia-Romagna, Carta topografica della Regione Emilia-Romagna alla scala 1:250.000, elaborazione I. Di Cocco: **42a, 43a**

Dati topografici della Regione Emilia-Romagna, Carta storica regionale della Regione Emilia-Romagna alla scala 1:50.000, derivata da carte storiche preunitarie 1833/1851, elaborazione I. Di Cocco: **225b, 263as, 264ad, 268**

Dati topografici della Regione Emilia-Romagna, Carta topografica della Regione Emilia-Romagna alla scala 1:25.000, elaborazione I. Di Cocco: **118b, 135b, 314a**

Dati topografici della Regione Emilia-Romagna, elaborazione I. Di Cocco: **34b, 51, 56a, 76, 78, 79, 140, 213,**

216a, 216b, 218a, 219a, 221, 225a, 244, 269, 296, 305, 310

Particolare della *Tabula Peutingeriana*: **15, 97, 99s, 102b, 201, 243**

Disegno E. Ciabatti: **46**

Disegno G. Giorgi: **54, 69, 75as, 80**

Elaborazione I. Di Cocco: **50, 74**

Elaborazione P. Campagnoli: **184a, 184b**

Immagini tratte da BONARDI, DALL'AGLIO, MARCHETTI 1985, e rielaborate: (tavola fuori testo) **165**, (tav. I) **308**

Immagine tratta da BONDESAN 2000, e rielaborata: (fig. 11 a p. 30) **29b**

Immagine tratta da BONORA MAZZOLI, DALL'AGLIO 1983, e rielaborata: (tav. 2) **187a**

Immagine tratta da BOTTAZZI, CALZOLARI 1990, e rielaborata: (fig. 2) **198b**

Immagine tratta da CALZOLARI 1997a, e rielaborata: (fig. 1) **186**

Immagine tratta da CATARSI DALL'AGLIO 1989, e rielaborata: (p. 343 fig. 28) **43bs**

Immagini tratte da DE MARIA 1992, e rielaborate: (p. 221, fig. 7) **266**, (p. 223, fig. 9) **267a**

Immagine tratta da MARCHETTI, DALL'AGLIO 1990, e rielaborata: (p. 638) **214**

Immagini tratte da PELLEGRINI 2004, e rielaborate: (fig. 1) **194**, (fig. 2) **195**, (fig. 3) **196**, (fig. 5) **197b**

Immagine tratta da STOPANI 1991, e rielaborata: (p. 54) **318**

Immagini tratte da TIRABASSI 1980, e rielaborate: (fig. 8) **120a**, (fig. 9): **120b**

Immagini tratte dalle opere in bibliografia

Archivio TCI, dalla Rivista mensile del Touring, Club Italiano, anno XIV n. 8 agosto 1908: (p. 363) **108**, (p. 362) **200b**

da *Aemilia, una via una regione*: (fig. 5) **101a**, (p. 21, fig. 5) **139**, (fig. 24) **143b**, (p. 75, fig. 43) **150b**, (p. 74) **293**, (p. 110) **302c**

da AGOSTINI, SANTI 2000: (p. 104) **251as**, (p. 214) **251ad**

da ALFIERI 1959: (tav. III, fig. 4) **31**, (tav. VII, fig. 10) **38**

da ALFIERI 1982: (p. 45) **104a**

da *Antiche genti della pianura*: (fig. 10) **144**

da «Archeo», anno XI, numero 5 (135), maggio 1996: (p. 79) **65**, (p. 94) **73**

da *Atlante*: (p. 74) **26**, (p. 83) **30**, (p. 52) **35**, (p. 45) **36**, (p. 39) **42c**, (p. 102) **43c**, (p. 125) **60a**, (p. 126) **62**, (p. 131) **70**, (p. 131) **71**, (p. 129) **89**, (p. 128) **106a**, (p. 128) **107**, (p. 147) **159b**, (p. 131) **177b**, (p. 284) **210**, (p. 139) **334**

da BATAILLE 1955: (p. 52) **27**

da BERTI 1990: (foto di copertina) **176**

da *Bologna*: (p. 24) **37**

da BOSIO 1991: (p. 62) **203b**

da CALZOLARI 1990a: (p. 119) **304**

da CANTILE 2002: (carta 13) **326**

da CAPRINO *ET ALII* 1955: (tav. R) **215a**

da CASTELNUOVO 1995: (p. 245) **292**, (p. 279) **295**

da CATARSI 2005: (p. 11) **277c**

da CATARSI, DALL'AGLIO 1993a: **128a**

da CENERINI 1998: (p. 29) **52**

da CERVELLATI 1991: (immagine ridisegnata da p. 89, fig. 186) **91**, (p. 85, fig. 175) **94d**, (p. 15) **141**

da CESARETTI 2004: (p. 114) **159a**

da COARELLI 2002: (p. 23) **103**

da CONCONI 1996: (p. 174) **86b**

da DALL'AGLIO 1990: (p. 29) **41**, (p. 43) **126c**, (p. 98) **132**

da DALL'AGLIO 1997b: (foto di copertina) **297b**

da DALL'AGLIO 1998: (p. 105) **288**, (foto di copertina) **289a**, (p. 94) **298bc**, (p. 94) **298bd**, (p. 109) **291b**, (p. 117) **302b**, (p. 81) **317b**

da DA MARETO 1975: (carta n. 28) **126a**

da DONATI 1981: (p. 75) **85a**

da FARFANETI 2000: (fig. 1) **205a**

da *Flavia Regio*: (p. 24) **124b**

da FRANCESCHELLI, DALL'AGLIO 2005: (p. 139) **32**

da *Fratta Polesine*: (p. 18), **29a**

da GALLIAZZO 2002: (p. 123) **72**

da GIORDANI, PAOLOZZI STROZZI 2005: (p. 90) **112b**, (fig. 9 a p. 119) **114a**, (fig. 32) **183b**, (fig. 138) **189**, (fig. 33) **199b**, (fig. 35) **200a**

da GRECI 1982: (p. 220) **291a**, (p. 220) **300bd**, (p. 225) **303a**, (p. 213) **303b**

da *Guida Monterezenzio*: (p. 10) **249**

da *La via dei Romei*: (p. 15) **211b**

da MANICARDI 1991: (p. 127) **188**

da MARCHETTI, DALL'AGLIO 1990: (p. 615) **67a**, (p. 635) **67b**, (p. 613) **138**, (tavole fuori testo) **169, 171b**

da MARINI CALVANI 2000: (p. 550) **320a**

da MEDRI 1943: (p. 58, fig. 10) **94s**, (p. 91, fig. 24) **96**

da MENIS 1992: (foto di copertina) **285**

da MONTEVECCHI, NOVARA 2000: (p. 30) **207a, 208**, (p. 30) **209**

da MORI 2003: (p. 4) **28**, (p. 13) **53**, (p. 18) **282**

da OLIVIERI 1998: (p. 46) **19b**

da ORTALLI 1996: (p. 29) **102a**

da ORTALLI 1996c: (p. 28) **104b**

da ORTALLI 2000b: (p. 88) **274c**

da ORTALLI 2001: (p. 5, fig. 1) **18b**, (p. 6, fig. 3) **100a**

da PEZZOLI, VENTURI 1987: **211a**

da QUIRÓS CASTILLO 2000: (fig. 15 p. 43) **290**

da ROCCHETTA 2004: (p. 15) **157c**, (p. 21) **157b**, (p. 17) **158a**

da ROPA 1983: (p. 83) **283b**

da SASSATELLI 2000: (p. 168) **40**

da *Schede*: **157a**

da SCHMIEDT 1989: (*Parma*, Tavola XLIX, fig. 1) **147**, (*Regium Lepidi*, Tavola XLVII, fig. 1) **149**, (*Ariminum-Caesena*, Tavola XXXVI, fig. 2) **155b**

da *Scoprire*: **248b**, (p. 11) **265**, (p. 16) **331a**
 da STACCIOLI 2003: (p. 90) **16**, (p. 101) **242**
 da STOPPIONI 1995: (p. 33) **75ad**
 da TASSI 1973: (p. 99) **287**
 da *Topografia Militare*: **162**, **166**, **172**
 da TOZZI 1987: (Tav. VI) **146**
 da TOZZI 1990: (p. 340) **142c**, (p. 341) **142b**
 da VEGGIANI 1970: (p. 280, fig. 9) **154b**
 da VENTURI 2002: (p. 64) **22b**, (p. 20) **33**, (p. 19) **59**, (p. 31) **61**, (p. 144) **175**, (p. 47) **276a**
 da VON ELES 2002: (tav. XVII, 2) **43bd**
 da ZAGHINI 1988: (tavola fuori testo) **330b**

Immagini di copertina

immagine a (strada bianca su prato verde): foto P. De Stefano

immagine b (paesaggio romano): disegno E. Ciabatti

immagine c (carta storica): Carta storica regionale della Regione Emilia-Romagna alla scala 1:50.000, derivata da carte storiche preunitarie 1833/1851

COME UN FILO CHE PRIMA SI DIPANA E POI SI INTRECCIA,
FINO A FORMARE UNA SOLIDA MAGLIA,
COSÌ LE STRADE DISEGNANO PROGRESSIVAMENTE
LE LINEE E LA RETE CHE SI SOVRAPPONGONO AL PAESAGGIO,
SI ADATTANO AD ESSO E LO MODELLANO A LORO VOLTA,
IN UN DIALOGO INCESSANTE TRA L'UOMO E IL TERRITORIO.

DI QUESTA STORIA, FATTA DI INSEDIAMENTI E TECNICHE
CHE MUTANO NEL TEMPO, MA CHE RECANO I SEGNI
DI UNA CONTINUITÀ FONDAMENTALE,
QUESTO LIBRO VUOLE RICOSTRUIRE LE TAPPE PIÙ ANTICHE,
DALLE PRIME PISTE ALLE GRANDI VIE ROMANE
AGLI ITINERARI DEI PELLEGRINI MEDIEVALI.

IL TERRITORIO PRESCELTO È QUELLO DELL'EMILIA-ROMAGNA,
UNA REGIONE CHE DA UNA STRADA HA PRESO
IL NOME E CHE SU DI ESSA SI È MODELLATA.

LA STORIA VI È RACCONTATA CON MOLTEPLICI LIVELLI DI LETTURA,
STUDI INTRODUTTIVI E ANALISI DI DETTAGLIO,
CARTE STORICHE E MODERNE, FOTOGRAFIE, RICOSTRUZIONI,
REPERTORI E GLOSSARI CHE VOGLIONO
GUIDARE IL LETTORE A TROVARE
LA "SUA" STRADA FRA TUTTE QUELLE PRESE IN ESAME.